



ATTI 1928/41

June 1928

1928 - 1741

o
zi
.
-
.
Per-
co
um

nd
del.
in

-
e
d.

s
o
in
m
d
n
log.
er.
um
er.
top

829

Anno 1928

Stato della famiglia Religiosa

1. M. R. P. Ruggiero Bianchi, Superiore - Ferraro
2. M. R. P. Don. Carmine Pajani
3. M. R. P. Concettina Corbelli
4. Fr. Gregorio Ricci
5. Fr. Agostino Galfratechi.

1 Gennaio

Apertura del
l'anno Si oggi, compiuta la solita funzione di apertura
dell'anno nuovo.

5 Gennaio

Partenza del
fratello Riparte oggi il P. Don. Cosmo S. Pio Felletti, che quest'anno
nuovo era frattanto in aiuto alla buona
Chiesa. Esp. l'aria fra noi il missionario nuovo.

30 Gennaio

P. Superiore
a Roma Il P. Superiore, presuppato della scartella
personale di questa casa, si recò a Roma, dal
M. R. P. Provinciale, per esporre a lui la
situazione, e implorare un aiuto. Il M.
R. P. Provinciale, che ha sempre dimostrato
di amare sinceramente questa casa, e di volere
il massimo splendore, l'incaricò di recarsi
a Roma, per istigare il R. P. Clemente
Gatta a recarsi con lui a Trento.

1 Febbraio

Coma il
P. Superiore Coma questa sera il P. Superiore, desiderando
seco il R. P. Gatta Clemente.

6 febbraio 1928

Capitolo Col. S. M. R. P. Superiore radunato il Capitolo Collegiale... Sono presenti tutti i Padri e fratelli. È presente anche il postulante laico Gavaret. Dopo la lettura dei decreti, quindi per la ora noi il 28 del mese... Si chiuderà il Capitolo alle contesse puer...

15 febbraio 1928

Parrocchia S. Agostino Gellera. È incaricato d'ufficio della compagnia a Como il postulante De... Si chiuderà il Capitolo alle contesse puer...

18 marzo

Si è festeggiato con solite modalità... Si è radunato il Capitolo collegiale, nel quale è stata data lettura del Decreto del... Si chiuderà il Capitolo alle contesse puer...

18 marzo

Si è radunato il Capitolo collegiale, nel quale è stata data lettura del Decreto del... Si chiuderà il Capitolo alle contesse puer...

29 aprile

Si è tenuto un'assemblea di commemorazione... Si è tenuto un'assemblea di commemorazione... Si è tenuto un'assemblea di commemorazione...

costante: tutti i religiosi hanno rinnovato con fervore i voti.

30 aprile

Quest'anno in S. Maria Novara è predicato dal R. P. Gatta, volentieri ascoltato da un numero uditorio; più numeroso che negli anni precedenti.

6 maggio

È da ringraziare il Signore che ci ha dato la consolazione di assistere ad una solenne... Si è tenuto un'assemblea di commemorazione... Si è tenuto un'assemblea di commemorazione...

Giugno 1928

Di questa cassa i seguenti titoli che rappresentano l'imposta per indennizzo dei danni di guerra. I quali titoli sono stati depositati nella Cassa Provinciale.

Obbligazioni delle Venzie al 3%

Castella Serie II	n° 5 obbligazioni dal 689-831 a 689-835	Cap ^{le} F	2500
"	" 2 "	361 337 - 361 338	1000
"	" 5 "	1140 591 - 595	2500
"	" 9 "	098 085 - 086	1000
"	" 1 "	024.380	100

7100

In fede P. Scianzi Segretario
Sup. Prov.

16 Giugno 1928

Partenza del M. R. P. Provinciale per la sua visita di lavoro, accompagnato dall'ottimo guida saluto di tutti i Religiosi di questa casa.

22 Giugno 1928

Il M. R. Superiore ha convocato quest'oggi il Capitolo Collegiale. È stato presente anche il P. di Turci. Dopo le parole di apertura il Superiore ha tenuto una breve elocuzione sulla necessità e il dovere che il Religioso ha di attendere alla propria santificazione, studiandosi di conformare con ogni sforzo le più piccole prescrizioni della Regola con pieno ed esatto il proprio ufficio. Si è fatto poi l'annua della colpa. Quindi il Superiore ha dato lettura delle note

lettrici dal M. R. P. Provinciale nell'atto d'andare in S. Vital.

Luglio 1928

Nota: Dal 4 Agosto u. s. non abbiamo il beneficio di una pioggia ristoratrice, e già la popolazione della nostra campagna, come quella della città, cominciano a preoccuparsi seriamente della sussistenza dei campi. Giungono notizie pubbliche frequentissime che si fanno in molti paesi per ottenere la gratia della pioggia.

7 Luglio

Giungono molte notizie della nostra città, e in particolare dei pellegrinaggi in S. M. del Rovere e di S. Lattaro. Numerosi sono i fedeli che si hanno presso la parte, per conseguire la Regine sua qui operata, di ottenere loro la tanto sospirata pioggia. Celebre prima la S. messa e la S. Preghiera propletratoria, il P. Parroco N. S. M. del Rovere, che porta due cere, quele offerte alla Madonna. Subsequently della funzione, quindi il pellegrinaggio in S. Lattaro, che sul davanti della Basilica si prostra in voto pubblico a pregare. Al Vangelo della stessa cantata dal P. Arciprete di questa parrocchia, il M. R. P. Parroco rivolge ai numerosi pellegrini, opportune e commoventi parole, per animarli a confidare nella misericordia dei Santi della Vergine. Vengono radunati i Padri per la soluzione del caso e ruolo. Saluto, il P. Clemente Gatto.

Soluzioni del caso

1928

21 luglio 1928

Pellegrinaggio
di Pace.

Vieni questa mattina il pellegrinaggio di Pace. È tradizione ogni anno ad ora inventata, che se, in tempo di pace, o di borraschia peggio, la popolazione di Pace viene da questo Santuario per ottenere successi ed flagello, questo ha sempre nella giornata stessa. Si ammirano perciò magnificamente la notte Spagnola, perché il sole cocente siamo se la ricerca che ne consegue, compreso. meglio ormai; parecchi agrodolci!

Il Vescovo di Pace parla al Vangelo della sua Mella, in modo commovente e: uno al suo popolo, che resta con lui laggiù di compunzione e di fede.

Il pellegrinaggio ha un esito magnifico: si attendeva però la pioggia in giornata, ma... in un momento! Il Signore è castigo!

22 luglio 1928

Pellegrinaggio
di Pace.

Quest'anno la Polcesta del M. R. P. Gio-
hanno anette donato assumere particolare
splendore per la celebrazione del IV Cen-
tenario della fondazione del nostro ordine:
ma all'ultimo ora, quando tutto era
stato predisposto, fu autorizzato dal
Genio N. S. Mons. Vescovo questa venne
mandata al prossimo Novembre, e perciò è
è celebrata - preceduta da un triduo - la
solita annuale festività. Al mattino,

1928

La messa solenne fu celebrata da Mons. Luigi
Londrardo, grande devoto del nostro Santo.
Alla nostra modesta messa parteciparono
il M. R. P. Giuseppe de Luca e il M. R. D.
Simpio Lariano, Vicario N. S. Agostino.
Allo stesso dopo i Vespri cantati dal M. R. P. Par-
roco, il R. P. Clemente Gatte disse il panegirico
del Santo - La giornata terminò col solenne
benedizione eucaristica del M. R. P. Parroco -

27 luglio 1928

Pellegrinaggio
di Pace.

Questa mattina il pellegrinaggio
di Pace. È un numero comitato di fedeli,
e la loro grande devozione sono quanto ha
suscitato il bisogno della pioggia!

Il Vescovo breghese, rivolto al suo popolo,
al Vangelo, parole ispirate e grande
Spagnola nella processione e nella festa di
S. Maria S. M.

29 luglio 1928

Cesario al
San Carlo

Ad iniziativa del P. Parroco, si invitò
oggi un certo biduo al suo Cuvilico
severato nella nostra Basilica, storica in
magnificenza, antichità, ed assai devoto, in
gruppo eudato con grande devozione nel
famoso monastero della Convertite. Per
l'ispirazione del M. R. Parroco, essa verrà por-
tata il giorno 2 Agosto, in solenne Pro-
cessione (ci ha detto N. S. M. R. P. Parroco) dal beato
allo nostro Barile. Partono dopo un con-
veniente oratio del P. Parroco, fustidite ispirazione
e profetizzazione. Speriamo che il Signore è

standista e ci contole concedendoci: abbondan
te la pioggia sospirata!

11 Luglio 1928

Capitolo
Collegiali

M. B. P. Superiori ha radunato il Capitolo
Collegiali. Era assente quest'ultimo, il
M. B. P. Superiori. Dopo la presa a par-
tura, il M. B. P. Superiori fa un breve com-
mento ad alcuni articoli del Capitolo del
Libro II della nostra Costituzione. (Si terminò
per la fine esortativa, e stata fatta l'annun-
cia della colpa. Il Capitolo ebbe termine alla
fine preside).

1 Agosto 1928

La Parola
d'Assisi

A mezzogiorno è aperta solennemente
l'Indulgenta del "Pudore d'Assisi".
La Chiesa è rimasta aperta sino a tarda
ora, ed è stato notato un maggior
concerto di fedeli, Penitenti e Caspuchon
il loro indiguo della S. Indulgenta.

2 Agosto 1928

Solenne
Processio-
ne di peni-
tenti

Al mattino, fanno immenso vol. la S.
Annunziata, e stornando, il concerto
dei fedeli che abitavano la nostra Par. Baz-
zani, per l'acquisto della S. Indulgenta.
Alla sera si svolse per le vie della città
(Calmagione, S. Indulgenta, Umberto I,
R. della S. Leonardo, Veste, Carlo Alberto)
l'annunziata processione di penitenti,
partendo dal Duomo. L'imponente presenza

L'imponente del corteo, la devotone dei par-
ticipanti, la grandiosità della spettacolo offerto
da essi ai pochi, talora è restato incredibile!
Precedeva il Sino Crocifisso di questa Basilica, la
storica e venerata Immagine, appartenente un
tempo al soppresso Monastero delle Conventuali:
era portato da quattro voluti uomini. Dietro,
seguiva una folla immensa di soli giovani di
provincia, venuti da ogni parte della Provincia,
al solo annuncio dato della Processione, dal
Goniale "Il Gabbellino": tanto era sentito il
fotografo della preghiera e della penitente, per
ottenere che essi il flagello della disciplina che
tanto ci torceva! Parteciparono alla proces-
sione, anche il gruppo caratteristico dei mo-
netti Romani, giunti nel pomeriggio, guidati
dai Padri Missionari della Congregazione di Torino,
e D. S. G. Moss. Gabriele Perlo, Pietro e Noga,
Mecis, durante il percorso, venne recitato
il S. Rosario, il Miserere, e altre preghiere.
Chiudevano l'imponente corteo, S. S. Mons. Vito
circondato da numerosi sacerdoti. All'arrivo
la Paribica fu presto riempita, tanto,
che si ebbe presto l'impossibilità l'accesso,
e l'immensa folla dovette restare sulla Piazza
e lungo la Via Carlo Alberto. Mond. Pietro, ven-
nato, salì al pulpito e rivolse al popolo
un commoventissimo discorso, esortandolo
ad abbandonare il peccato, a farne penitente,
ad aver fiducia in Gesù Crocifisso, in Maria
Sino. D. Luigi Sartori, terminò il discorso

1928

comparto la Benedictione Incantata: Quasi
 Manus. Quotum. Deo con opportuna parole
 i present ad una solemne promessa, quella
 cioè di combattere la peltumina, la mope
 inveteranda e la profanatione della fella.
 Il popolo ritorna ai fu morti con una
 affermazione improude: a lo promettersi
 Quodammodo che il popolo non venga uero a
 valle promissa, e che il signore esultet, ac
 confendo i nostri voti.

6 Agosto 1928

La prima
pioggia!

Finalmente la pioggia sospirata è venuta!
 Alle prima ora del mattino si sciolse sulla
 città a torrenti. Durò poco, e perciò non
 è sufficiente a riparare in parte. A un
 altro prolungata siccità: ma, in quanto
 a oggi, ci ha portato un bel po' di
 sollievo. Per in tutta l'una non mancava si è avuta
 una furiosa tempesta, che in più luoghi
 ha devastato tutto, o in gran parte il
 già tanto raccolto.

1928

21 Agosto

Arrivo del P.
Provinciale e
del P. Ferioli

Oggi è arrivato il P. Provinciale D. Giovanni Ceriani il quale
 ha condotto con sé il P. Ferioli nominato superiore della Casa
 di Trento dal Definitorio tenuto a Merano nei primi d'Agosto -

22 Agosto

Capitolo Col
Leggiale -

Oggi il M. N. P. Provinciale ha convocato la famiglia religio-
 sa a Capitolo per presentare il nuovo P. Superiore. Dopo le soliti
 te preci, il P. Provinciale ha rivolto una esortazione ai presen-
 ti quindi ha letto le patenti del nuovo Superiore. Il Capitolo
 si è chiuso con le solite preci.

Consegna

Il P. Bianchi, già superiore della Casa ha consegnato al
 nuovo Superiore i libri di Amministrazione, gli atti della
 Casa, il Registro delle masse dei defunti della Congregazione e
 dello Spirito Santo, le chiavi, il sigillo, un libretto di Cassa di
 risparmio n. 4180 emesso l'8 Aprile 1922 con lire depositate al 18 Febbraio
 1928 - lire 989.85. - e i seguenti certificati del debito pubblico del N. d'Alba:

n. 170165 - Bontino parte di M. Maggiore -	Rembita annua	£ 350 -
" 146044 - Mansioneria de Luca	" "	119 -
" 175562 -	id	17.50
" 194846	id	31.50
" 229092	id	25 -
" 232836	id	95 -
" 641.635	id	9 -
" 716.741	id	798 -

Inoltre ha consegnato in denaro liquido lire 2100 che dovranno servire
 per il pagamento dei fornitori a fine mese.

La guardaroba è spazzata: il vino si deve comprare fino a quando si
 potrà bere il vino del nuovo raccolto; le case degli inquilini so-
 corrono di riparazioni; diversi inquilini sono in arretrato
 riguardo ai pagamenti mensili. Lo stato finanziario della
 Casa non è affatto lusinghiero. P. Ferioli

1928

31 Agosto

P. Bianchi
in cura

Il M. N. P. Bianchi, Parroco di S. Maria Maggiore, è partito per Biadene del Lago presso Vicenza, dove si reca per motivo di cura, dietro consiglio di specialisti di Padova che l'hanno visitato e per espresso desiderio dei Superiori Maggiori.

10 Settembre

Il P. G. C. Pat
ta a Padova

Il P. Innochio Clemente Gatta si reca a Padova per passarvi alcuni giorni di sollievo.

16 Settembre

Morte del
P. Di Zucci

Si ha notizia da Roma che nell'ospedale dei fate - bene - fratelli, dove era stato ricoverato, è morto oggi il M. N. P. Giuseppe Di Zucci, già Direttore dell'Orfanotrofio S. Girolamo Emiliani di Breviso - Si era recato fino dal 25 Agosto a Nettuno presso una sua sorella per passarvi alcuni giorni di vacanza e per ristabilirsi in salute: sorpreso dal male, si recava a Roma. I Superiori lo ricoveravano nell'ospedale suddetto, dove pochi giorni dopo, secedeva, lasciando vivo rimpianto fra i suoi confratelli e fra quanti ammirarono le sue nobili virtù e le sue apostoliche fatiche - (Vedi contro le relazioni dei giornali) -

31 Settembre

Ritorno del P.
Bianchi

Il M. N. P. Bianchi ritorna oggi alquanto migliorato dalla cura di Biadene del Lago e riprende il suo ministero pastorale.

15 Ottobre

Arrivo del p.
Stulante Sabo
De Nocco e
del postulante
Frassetto Antonio

Quindi oggi fra noi il postulante Sabo De Nocco il quale aspira al terzo abito come chierico. Ha già compiuti gli studi di 2^a liceale nel seminario di Belluno ed è stato iscritto al terzo Corso liceale nel seminario di Treviso. Domani inizierà le lezioni.

17 Ottobre

Quindi il postulante Frassetto Antonio di Spresiano, ragazzo di 13 anni disposto a rimanere in congregazione o come chierico o come laico, secondo quanto disporranno i Superiori. Presta aiuto in casa e intanto gli si fa un po' di scuola privata.

1928

16 Ottobre

Funzione di
suffragio nel
trigesimo dalla
morte di P. Di
Zucci. -

Si è celebrata oggi nella Basilica di S. Maria Maggiore una solenne funzione di suffragio nel trigesimo dalla morte del compianto P. Di Zucci. La Basilica per la circostanza è stata parata a lutto. Ha funzionato il P. Superiore assistito dai Padri della Casa. Dopo il canto dell'Ufficio dei Defunti, seguì il canto della Messa e delle Inquie. Furono diramati circolari d'invito agli istituti cittadini, alle autorità, e alle persone benefattrici dell'istituto ed amiche del defunto e la corrispondenza fu oltre l'appettabile. Numerose le autorità, le rappresentanze degli istituti e del clero cittadino, numerosissime le persone benefattrici ed amiche. Anche l'on. Podestà di Treviso si fece rappresentare.

Appena ricorre da Roma la notizia della morte del P. Di Zucci, nella Chiesa del suo Istituto, fu celebrata la S. Messa - in die obitus - con intervento di moltissime persone; si recitò sagli orfanelli il S. Rosario e alla Comunione della Messa, tutti vi parteciparono. Furono pure compiuti i suffragi prescritti dalle nostre Sante Costituzioni.

26 Ottobre

Capitolo Col.^{to}

Diverse cause hanno concorso a dover protrarre la riunione del Capitolo collegiale fino ad oggi. Fuina l'assenza dell'uno e dell'altro dei Padri per le vacanze autunnali, poi la morte del P. Di Zucci che ha gravato interinalmente il Superiore della Direzione di quell'Istituto, poi la necessità di prendere visione dell'andamento della Casa. Oggi adunque si è riunito il Capitolo collegiale. Erano presenti tutti i membri della famiglia religiosa. Dopo le solite preci, il Superiore ha tenuta una breve esortazione intorno allo spirito di pietà, base della vita religiosa. Ha poi dispensato dall'accusa della colpa. Usciti i postulanti ed il fratello laico Giacomo Riva, si è trattato dei capi seguenti:

1928

- d) i nostri postulanti Favarel, Frassetto e De Rocco -
 b) amministrazione dei beni della Casa -
 c) feste centenarie di fondazione dell'ordine tomasso -
 e) deliberato di affidare la cura dei postulanti al Superiore locale fino a
 quando essi postulanti verranno dal Provinciale destinati ad altra Casa -
 di affidare la riscossione dei fitti di case e terreni ad un amministratore
 - il sign. Pergentino Periani, Economo della Casa di Ricovero di Treviso -
 il quale visiterà gli stabili e proporrà le eventuali riparazioni da eseguirsi;
 di celebrare con solennità il IV Centenario e di ripartirne le spese equamente
 fra la Chiesa e la Casa, tenendo conto delle scattittime ridotte et,
 fucali di quest'ultima.
- Terminata la trattazione di questi capi, furono richiamati il Sr. Gie,
 come a i postulanti; il Superiore rivolse a tutti alcune parole sulla re-
 golare disciplina e con le solite precisi di chiuse al Capitolo Collegiale

Compiuta oggi la visita canonica a questa Casa, ringrazio
 il Signore per la buona armonia e regolare disciplina che vi ho trovata, per
 lo zelo con cui i nostri Religiosi si occupano dei giovani del Patronato e per l'as-
 stenza al nostro insigne Santuario di S. Maria Maggiore.

Raccomando però di osservare le seguenti particolari disposizioni:

- 1) - Che i Padri non accettino di dar lezioni a chichessia senza espres-
 so consenso del Superiore, da cui verrà stabilita l'ora, il compenso e il luogo, che
 non potrà essere se non uno dei locali del Patronato a piacere.
- 2) - Che i ragazzi non entrino mai dov'è clausura, e in nessun
 caso si permetta loro di entrare nelle stanze dei Religiosi. Quelli poi che
 debbono andar sull'organo a cantare ~~non~~ passino per la scala della Sagrestia e
 non per quella della Casa.
- 3) - Si tenga aggiornato il libro dei conti e ogni mese si faccia il bilancio, che
 dovrà esser firmato dal Superiore e dai Padri che prendono parte al Capitolo Collegiale.
- 4) - Il postulante clericale Saba de Rocco si mandi a far da

1928

Prefetto al nostro orfanotrofio Emilianum, ben-
 giando quel Prefetto secolare (e stipendiato), tanto più
 che egli non si è comportato troppo bene: così verrà nec-
 cessaria una doppia economia, cioè per l'orfanotrofio e per
 questa Casa, avendo anche l'altro vantaggio di una mi-
 gliore e più sicura assistenza ai nostri orfanelli.

Il Signore continui ad assistere e a benedirne que-
 sta famiglia religiosa.

Treviso, 20 novembre 1928

P. Luigi Lambarelli
 Pref. Gen.

18 Novembre

Con straordinaria solennità e con notevole concorso di popolo
 si celebrarono le feste Centenarie per il IV Centenario di
 fondazione del nostro Ordine. Un triduo di preparazione
 si ebbe nei giorni 15, 16 e 17 Novembre con discorso a sera,
 tenuto dal P. Magni S. S. Rettore del Pensionato Universi-
 tario di Padova, forbito e dotto oratore che richiamò ogni
 sera alla n/ Basilica una vera folla di fedeli, in gran par-
 te appartenente alla classe intellettuale. Ogni giorno
 alle ore 7 fu celebrata la S. Messa da un prelado - il primo gior-
 no da Mons. Bernardi, Can. teologo, Prof. nel Seminario Vescovi-
 le, il secondo giorno da Mons. Longrando, Segretario Vescovile
 e il terzo giorno da Mons. Gallini, Vicario generale della Dio-
 cesi - e alle ore 10 fu cantata la S. Messa - il primo giorno
 da P. Ferioli, Superiore della Casa, il secondo giorno da P.
 Bianchi, Paroco - Arciprete della Basilica, il terzo gior-
 no da Mons. Longrando. Tutti i giorni del triduo furono
 celebrate buon numero di messe che nel sabato 17 Novem-
 bre raggiunsero il numero di 23. Così pure ogni giorno

Solenne Com-
 memorazio-
 ne Centenario
 di fondazione
 dell'Ordine

furono distribuite numerose S. Comunioni a giovanetti e a giovanette degli istituti cittadini. Ma la commemorazione ebbe un imponente coronamento la Domenica 18 Novembre con la Messa pontificale alle 7 celebrata dal n.º Rev.issimo P. Generale D. Luigi Lambarelli; col pontificale tenuto alle 10 dal Vescovo Diocesano Mons. Longhin, il quale al Vangelo della Messa rivolse un discorso pieno di dottrina e di ammirazione al popolo che affollava la Basilica, parlando con entusiasmo di S. Girolamo e delle benemerite di quell'Ordine Somasco; con il discorso di chiesa e una solenne benedizione pontificale del pomeriggio. - La comunione generale alle 7 del mattino fu assai numerosa. Il discorso di chiesa del P. Magni fu attentamente ascoltato e ricevette generali favorevoli approvazioni. Signorile l'andazzo e superba la messa corale che accompagnata dall'organo condusse lo svolgersi delle funzioni Domenicali. La spesa per festeggiamenti fu sostenuta dalla fabbrica parrocchiale; la casa concorse con la somma di lire 1000 e con le spese di ospitalità al Predicatore e del pranzo della domenica. Ad esso parteciparono oltre Mons. Vescovo, i tre canonici funzionanti al Pontificale, Mons. Langrande, Segretario Vescovile, P. Magni, il M.º Cavanello, autore della Messa eseguita durante il pontificale, ed altri sacerdoti. Fu mandato un telegramma a S. S. Pio XI. il quale rispose dicendo del suo augusto compiacimento ed impartendo l'apostolica benedizione.

25 Novembre

Caratteristica e festosa rievocazione della Commemorazione delle S. Comunioni tenute nei giorni 22-23-24 e 25 Novembre - ne veneziana. Le solenni funzioni religiose si tennero nella Chiesa Parrocchiale dei S. Apostoli. La solennità del 25 Novembre fu preceduta da un triduo con l'ordine di funzioni come alla Madonna Grande. Predicò il triduo il P. Ferdinando dei Carmelitani Scalzi. Nella Domenica 25 alle ore 7 celebrò il Card. Patriarca che al Vangelo della S. Messa tenne un discorso commovente intorno a S. Girolamo e distribuita per la S. Comunione a numerosi fedeli. Alle 11 cantò la S. Messa il P. Ferioli, Superiore della famiglia religiosa di Trento, in rappresentanza del N.º P. Generale. A sera il predicatore del triduo, con il suo dire elegante, colto ed infervorato tenne attentissimo l'uditorio per una ora circa. Seguì il canto del "Te Deum", e terminò con la Benedizione del S. Sacramento. La messa fu molto curata, l'altare magnifico, l'altare di S. Girolamo riccamente ornato ed illuminato. Grande il concorso della gioventù, istituti ed associazioni maschili e femminili durante il triduo e nel giorno di chiesa. Nel mattino del Sabato 24 si svolse una simpatica cerimonia alle Scuole elementari di Canareggio, in quel giorno ufficialmente consacrate a S. Girolamo Somaschi. Con una Accademia rispettissima d'intono, dussero sulle pareti mappini dell'edificio i quadri di S. Girolamo, riproduzioni ben riuscite del portale del Sepolcro, esistente nel museo Carrer. Nel pomeriggio della Domenica 25 si tenne la Conferenza commemorativa al palazzo Morosini in vicinanza dei S. Giovanni e Paolo, attuale sede

Dell'Opera Card. Ferrari. La conferenza fu tenuta dall'Avv. Lepier, Presidente centrale degli U. C. Un pubblico elegante e colto vi assistette attentissimo. S. Sm. il Card. Patriarca vi fu rappresentato da Mons. Chiodin. e il nostro Nostro P. Generale, dal P. Ferioli. Una ampia relazione delle feste si può leggere negli articoli della stampa, qui allegati. -

6 Dicembre

Capitolo Collezionale.

Il P. Superiore ha riunito oggi a Capitolo la famiglia religiosa. Dopo le solite preci d'apertura, il Superiore, dalle imminenti occupazioni della solennità dell'Incarnazione, prende motivo per parlare della divisione alla Madonna, della vita della povera ed in particolare, della clausura richiamando tassative disposizioni del Superiori Maggiori riferite in detto d'infirmità.

Accusa della colpa

Dopo l'accusa della colpa, i fratelli ed i postulantanti, i Padri trattano di alcune cose d'ordinaria amministrazione e fra l'altro il Superiore informa dell'opportunità di rinnovare e migliorare il contratto con gli affittuari della Mansionaria De Luca. Riguardo alla partecipazione della Casa per coprire le spese incontrate per le Onoranze Centuarie, si è stabilito di versare lire mille. La cifra complessiva delle spese, come riferisce il P. Parroco, si aggira sulle quattro mila lire. - Richiamati poi i fratelli e i postulantanti, il Capitolo si chiude con le preci di Regala. -

25 Dicembre

Solennità natalizia

La novena del S. Natale quest'anno venne predicata dal n. P. Clemente Junio Gatta, novizio di Seconda Prova. Nella sera della vigilia alle ore 6 cantò la S. Messa il P. Ferioli. Superiore della Casa; al Vangelo il P. Clemente,

parlo del grande Mistero dell'Incarnazione del Verbo; numero, sospinti i fedeli che assistevano alle funzioni. Il giorno di Natale, le funzioni si celebrarono con grande solennità: la messa in canto si ebbe alle 9 1/2 per dar modo ai fedeli di recarsi in Duomo per il solenne Pontificale.

31 Dicembre

Dopo la Messa delle 11 1/2, il Parroco ha tenuto in chiesa brevi parole d'occasione, dopo le quali si è cantato il Solenne Be Deum, d'ingrassamento al Signore per benefici molteplici concessi alla Parrocchia ed ai Parocchiani nel decorso dell'anno. La sacra funzione ebbe termine con la Benedizione eucaristica solenne. Questa sera tutta la città è invaduta al Duomo per il solenne "Be Deum" Pontificale S. Ec. Mons. Arcid. Longhin, Vescovo di Pavia.

"Be Deum",
d'ingrassamento.

La Comunità di S. Maria Maggiore migraria in questo giorno di fine anno il Signore perché fu dalla generosità del suo cuore partorita la benedetta. Durante l'anno, si procurò di conciliare gli impegni della Parrocchia coi doveri religiosi prescritti dalle n. Sante Costituzioni. Si fece la Meditazione una volta al giorno in comune, la visita al Santo Sacramento, la lettura a tavola. Si riunirono i Capitoli collegiali e della colpa. I Santi Spirituali Gesù e Maria si faranno quanto prima, perché l'indole del tempo, obbliga i religiosi a rimanere sappati nelle loro camere. Il freddo è eccezionale e non bastano i mezzi di riscaldamento in nostro potere per difenderci dalle rigide della stagione. I religiosi inoltre atteso con zelo alle opere del loro ministero, agli uffici assegnati loro dall'abbazia, ed alla loro cultura spirituale. - Laus Dei! -

Anno 1929

Veni Creator
 Per invocare l'aiuto speciale del Signore ed incominciare il nuovo anno con la benedizione divina, oggi alle 12 nella nostra Basilica si è celebrato solennemente il "Veni-creator" e dopo alcune parole d'occasione, il Parroco ha impartito la Benedizione eucaristica.

Stato della Famiglia Religiosa

- | | |
|---|---|
| 1 | P. Ferdinando Ferioli - Superiore - |
| 2 | P. Ruggiero Bianchi - Parroco - |
| 3 | P. Carmine Gioia - Vicario parrocchiale |
| 4 | P. Lucrezio Cortesani - assistente al Patronato - |
| 5 | P. Clemente-Luigi Gatta - Vicario parrocchiale - |
| 6 | Fr. Pietro Favarel - (postulante) Sagrestano |
| 7 | Pietro Occhiali - (postulante) Guardarobiere |

Patrimonio della casa -

Il patrimonio della casa è dato dalle Caselle del debito pubblico d'Italia (Mansimonia Deduca) e del libretto di Cassa, notati a pag. 13 del presente libro degli Atti. - Inoltre: Dalle Caselle del debito pubblico in Venezia (Risarcimento danni di guerra) Rendita: 3.50% -

1. N° 689.831 al 689.835	lire	2500
2. N° 240.591 al 240.595	"	2500
3. N° 088.085 al 088.086	"	1000
4. N° 361.397 al 361.398	"	1000
5. N° 024.380	"	100

Totale lire 7100

(Queste Caselle sono depositate presso la Cassa del Collegio Gallico in Como). Vedi a pag. 6 di questo libro - Inoltre dai libretti seguenti depositati alla Cassa Prov. in Como - Questi libretti non sono aggiornati, manca la registrazione

Segli interessi del 1926 -

3.	Libretto 5894 della Cassa S. Liberale contine	331.15
2	" 4974 della Cassa di Risparmio Marebrev.	450 -
3	" 3896 " " "	300 -
4.	" 5462 " " "	1000 -

Altri cespiti fitti della Casa sono i fitti delle Case del Beneficio in Via Bonifacio, Vicolo interno, e sulla strada Calalta (S. Ambrogio d'Fiera) e la Congregazione parrocchiale.

6 Gennaio

Festa della Befana

In occasione dell'Epifania d' M. S., seguendo una benefica costumanza, nella Sala del Patronato furono dispensati doni e regali ai poveri della Parrocchia.

10 Gennaio

Il P. Superiore ha riunita la Famiglia religiosa per il Cap. Coll. Dopo le preghiere d'uso, ha tenuto una breve esortazione sulla Povertà, ispirandosi a quella del nato Messia e proponendo Betlem e Nazareth a modello per i religiosi. Dopo l'accusa della colpa, il Cap. si è chiuso con le solite preci.

31 Gennaio

Tempo rigido ed epidemie influenzali

Da più d'un mese la temperatura si è abbassata di molto sotto zero e persiste crescendo d'intensità in modo impressionante. Da molti anni non si ricorda un tempo così rigido. Le condutture dell'acqua si sono ghiacciate, nelle stube l'acqua delle ampolline si apphiaccia durante la celebrazione del S. Sacrificio della Messa. Le stube da qualche tempo sono state chiuse. Conseguenza del rigido eccessivo male è l'influenza che prende proporzioni sempre più vaste e preoccupanti. Molti sono i Decapiti -

4 Febbraio

L'influenza

Dopo dieci giorni di letto, il P. Superiore oggi si è alzata ed ha celebrato la S. Messa. Dopo d'aver sostenuto in piedi per parecchi giorni l'influenza, forse alla fine cedere all'insistenza crescente del male e formarsi a letto. Anche gli altri PP. e fratelli hanno pagato il loro tributo, chi più chi meno, al morbo influenzale, ma grazie al Signore, tutti si sono ormai rimessi in salute quantunque il freddo continui con un'intermittenza polare.

8 Febbraio

Festa di S. Giuliano

La festa del glorioso transito di S. Giuliano si è celebrata nella Basilica con S. Messa alle 7 e Comunione generale a cui hanno partecipato gli orfanelli dell'Emiliano, le orfane e fanciulle abbandonate del Istituto D. M. Massa, le orfane di guerra della Casa-Orfano. Alle ore 9 la S. Messa fu cantata dal P. Superiore e a sera la festività si è chiusa con discorsi, Benedizione del S. Sacramento e bacio della Reliquia. La Chiesa era pressoché deserta, causa il gran freddo. Oggi il termometro è disceso a 14 gradi sotto zero.

13 Febbraio

Quaresima di S. Spirito

Stante le condizioni generali di salute poco rassicuranti ed essendovi non solo in città, ma in tutta la Diocesi gran numero di ammalati, Mons. Vescovo ha concesso la dispensa dal digiuno e dall'astinenza quaresimale, conigliando - se possibile - la sola astinenza nei venerdì e di supplire con altre opere di virtù la benigna concessione.

14 Febbraio

Festa di S. Agostino

Non essendoci potuto festeggiare il titolare della Parrocchia ieri, la solennità di S. Agostino si è celebrata oggi con l'intervento del Consiglio dei Paroeci alla Messa cantata alle ore 10 ed alle funzioni del pomeriggio. Si è tenuto l'orario dei giorni festivi. Il freddo continua sempre con la stessa insistenza ed intensità, e perciò pochissimi i fedeli alle sacre funzioni.

27 Febbraio

Capitolo collegiale

Si è riunito il Capitolo Coll. per l'accusa della colpa. Il Superiore ha tenuto una breve esortazione. I Padri hanno anche trattato delle cose riguardanti l'ordinarie Annunziazione della Casa e poi si è proceduto alla revisione ed alla firma dei conti. Prima e dopo il Capitolo si sono dette le preghiere d'us.

13 Marzo

In occasione della festa del parroco, ricorrendo oggi S. Agostino, l'Associazione padri di famiglia, ha convocato i suoi associati ad un familiare banchetto a cui hanno partecipato oltre il festeggiato, anche alcuni nostri padri.

Festa del parroco

21 - 24 Marzo

Nei giorni dal 21 al 24 Marzo si sono celebrate le Quarant'ore con Messa solenne cantata ogni giorno, con Orazioni solenni d'adorazione e Sincopia sera prima della Benedizione eucaristica.

H. Quarant'ore

A mezzogiorno del 24, Domenica delle Palme, le Quarant'ore hanno avuto termine con la Processione e la Benedizione. La sera del 22 il Superiore ha riunito al Capitolo Coll. i Padri capitolari per trattare circa la vendita di tre campi di terreno del Beneficio de Luca. L'offerta di lire 25000 fu scartata e per consenso tutti nella opportunità della vendita, realizzando così un notevole aumento nella Rendita del Beneficio, si deliberò di udire il parere dell'Administratore della Casa, il Neg. Trevisan, prima di pronunciare l'ultima parola.

Capitolo Coll.

Il giorno 23 il P. Superiore è partito per Como allo scopo di deporre il suo voto nelle elezioni politiche e di essere iscritto in una delle sezioni elettorali della città di Como. Le elezioni politiche di questa XXVIII legislazione, dopo il fatto della Conciliazione fra la Chiesa

e lo Stato, avvenuta l'11 Febbraio scorse assunse una im-
portanza eccezionale. Anche gli altri religiosi hanno com-
piuto al loro dovere nelle singole sessioni d'iscrizione.

Il superiore ha preso per occupazione, trovandosi a Como, di conferire
con il M. R. P. Provinciale intorno a diverse cose interessanti le due
Case. S. Maria Mag. e Segli Orfani -

26 Marzo

Ritorno del P. Superiore Oggi è ritornato da Como il P. Superiore.

28 Marzo

Capitolo Coll. Dopo l'accusa della colpa, come esercizio d'umiltà che ha
speciale valore nella Settimana Santa, il P. Superiore ha
riferito ai PP. Capitolari che l'Amministratore è di pare-
re di elevare d'importo dei tre campi della Mansioneria De
Luca richiesti per compra, dalle 45 alle 50 mila lire.

Si è convenuto di insistere su questa cifra. Tanto il P. Generale, quan-
to il P. Provinciale sono informati delle pratiche e le appaggeranno.

8 Aprile

Il P. Superiore si è recato a Venezia per visitare le biblioteche di S.
Marco e del Seminario e per trovare un Padre predicatore che tenes-
se gli esercizi spirituali alla famiglia religiosa.

14 Aprile

Esercizi spirituali S'insinuò questa sera - Domenica - gli esercizi spirituali per
la famiglia religiosa. Il predicatore è il P. Lamperti Pasqua-
le S. J. Speriamo che il Signore ricolmi di grazie spirituali
in questi giorni tutti e ciascun componente la nostra Comunità religiosa.

21 Aprile

Con la benedizione papale impartita dal P. Predicatore, ieri ebbero
compimento gli esercizi spirituali alle ore 11. - In ogni giorno
P. Lamperti tenne quattro prediche; 3 Meditazioni ed 1. Istruzione.
Durante il giorno dall'Oratorio furono preferite altre pratiche
religiose. Visite, Esami, Letture spirituali..... ecc. Ai postu-

lanti, il P. Predicatore tenne un breve corso a parte di esercizi
spirituali. P. Lamperti rimase soddisfattissimo per tutto,
ed espresse ripetutamente la sua soddisfazione. Il frutto
è stato copioso e speriamo già duraturo. -

28 Aprile

Il sera la famiglia religiosa è convenuta in Cap. Rimossa
pella per la rinnovazione dei voti. Furono il rione de
P. Superiore; nessuno dei religiosi mancava con- voti
presi quelli dell'Orfanotrofio Emilian.

10 Maggio

Con le preghiere d'uso si è iniziato e chiuso oggi il Capitolo
collegiale. Il Superiore ha letto ed illustrata la Capitolo
lettera del P. Generale d'indizione del prossimo Capitolo Collegiale
Generale che si terrà in Como nel n. Collegio Gallio la
prima Domenica del pr. Agosto. Fatta l'accusa della
colpa, il P. Superiore ha letto la risposta della Ven. Curia
ria di Trento circa la richiesta autorizzazione per la
vendita di tre campi del beneficio De Luca e la conversione, Accusa della
colpa
ne del ricavato in castelle di rendita dello Stato. La
Ven. Curia non ha trovato la causa canonica sufficien-
te ad autorizzare la vendita ed ha negata l'auto-
rizzazione. Si è poi proceduto alla soluzione del
esp. morale. Sono presenti tutti i Padri, il Parroco del cap. mor.
eccettuato.

20 Maggio

Oggi il M. R. P. Superiore ha radunato il Capitolo Col-
legiale per procedere alla nomina Provvisoria del
Provvisore di questa Casa, che dovrà prendere Provvisore
parte al Capitolo incaricato della nomina del suo al Capitolo del
della Provincia Lombardo-Trentina, al prossimo Solco.
Capitolo Generale. Sono presenti tutti i Padri del Capitolo

Dopo la pres. N. apertura, il M. R. P. Superiore
 espone il motivo per il quale ha raccomandato il pa-
 spirito pastorale; quindi si procede alla votazione
 per schede, ed il risultato è il seguente:
 P. Amine Gija, con voti favorevoli tre, su
 quattro votanti. L'electo dichiara di non poter
 accettare il mandato, e le sue ragioni sono
 ritenute giuste dal Capitolo, che, accolta la
 sua rinuncia, procede ad altra votazione
 per schede. Il risultato di questa seconda vo-
 tazione, è il seguente:

- P. Jiroh - favorevoli 2
- P. Cobleth id. 1
- P. Gija id. 1.

Non essendo raggiunto il numero legale per
 l'electio, si procede al ballottaggio, che dà il se-
 guente risultato:

- P. Jiroh - fav. 2 - cont. 1
 - P. Cobleth id. 1 id. 2
- Di questa voti eletto il M. R. P. Fed. mand. Jiroh.
 Si procede poi alla nomina del presidente
 della casa. La votazione per schede dà come
 eletto il R. P. Ruggo Bianchi, con voti fa-
 vorevoli tre, ed quattro votanti.

Si stabilisce quindi di licenziare alla fine del
 mese il cuoco Giacomo Antonio, per ragio-
 ni di economia e di incolumità, ed postulando
 la Cecilia Pietro assumersi la cucina, la
 portineria e la pulizia della casa.
 Si chiude da ultimo il Capitolo colle solite

pres.

26 Maggio

Partenza
 del M. R. P. su-
 periore
 Il M. R. P. Superiore si partì oggi
 per recarsi a Torino, ove prenderà parte
 al capitolo per l'electioe del Socio, che
 si terrà domani, ed con. nella casa
 del suo Confratello.

27 Maggio

Ritorno del
 M. R. P.
 Superiore
 Dopo questa mattina il M. R. P.
 Superiore, redime dal Capitolo per
 l'electioe del Socio, l'annuncio che
 è risultato eletto il R. P. Alfredo
 Fattini.

31 Maggio

Parte questa mattina il R. P. M. R. P. Pastore
 Giustino Capocchi, San. della Santa del mese Maria
 Casa di Socio, che ha tenuto con
 molto successo la predicazione del
 mese Mariano. L'ho si è fatta la Chiesa del
 la solenne del mese: alla mattina mese Mariano
 si è avuto una numerosissima
 Comunione generale, ed alla sera
 la solenne funzione di Chiesa, di
 notte ad un uffizio che si più de-
 quenza la nostra Parrocchia. Laud. Deo!
 Questa sera avrà principio il mese
 del S. Cuore, ed: servoreni; vegliamo del S. Cuore
 tenuti ogni sera dal R. P. Antonio
 Soloni, Vicario di S. Vito, N. questa Città.

Partenza del
 Pastore
 del mese Maria

Trinità del mese
 del S. Cuore

2 Giugno 1929

Processione del Corpus Domini

Solenissima e printesa quest'anno la Processione del "Corpus Domini" in concerto di fedeli, per vicinanza di addetti, della casa prospiciente il passaggio del Sugo, Sacramento. Il tutto era presieduto dal M. R. D. Giuseppe Annunzio, Vicario di S. Leonardo, assistito dal R. P. Costa e dal Sacerdote S. Spirito Saverio, Vicario di S. Agostino. Intervenne alla Processione la banda del Patronato Montemarzio, il tal. Parchino era fornito dai soci dell'Unione Musicale Cattolica della Parrocchia.

10 Giugno 1929

Morte del P. Bertolini.

Giunge dal Rettore del collegio "S. Francesco" di Rapallo, la dolorosa notizia della morte del R. P. S. Emilio Bertolini, ha commossa la padrona oggi per la perdita dell'ufficio di 4 punti.

21 Giugno 1929

Caso morte

Oggi si è tenuta la solenne per il caso mortale. Per il P. superiore ha domandato il parere dei Padri sulla proposta di lui fatta, di dare ad abbattitori eretti due abbattitori e proprietà dell'Orfanotrofio, attualmente occupate in parte da S. Maria, per ragioni economiche e di dignità. I Padri hanno espresso la parere favorevole.

23 Giugno 1929

Partenza di S. Saverio

Il giorno degli S. Pietro che si era trattenuto con noi dal S. Spirito, per essere sostituito, oggi è tornato alla sua famiglia in Veduggio.

25 Giugno 1929

Venuta del M. R. P. Provinciale

G. M. R. P. Saverio Serrani, Preposito Provinciale, è giunto questa mattina per la visita Canonica a questa Casa.

16 Giugno 1929

Nel la sera questa sera invoco le più delle benedizioni dall'Onnip. Dio e prego il M. R. P. Du' Ferdinando Finoli Superiore meritevolissimo di questa Casa, di osservare quanto ho lasciato scritto sul Registro d'Amministrazione.

Non potendo trattenermi lo avendo vivo desiderio di conoscere come i fanciulli vengono istruiti nel catechismo, prego il M. R. Superiore supplirmi, scegliendo il modo col R. P. Parroco il giorno più opportuno e darmene relazione avanti il Capitolo Generale. Raccomando la puntualità negli orari e la prontezza nelle scende al Confraternale allora quando si è chiamati, vincendo quella naturale ritrosia che si prova allora e si sente se si è appena risvegliati in camera.

Oltre la pulcritudine in tutti gli altari, sia accuratissima in quello in cui si conserva la S. Eucaristia. Il massimo decoro e splendore sia in tutti le suppellettili che riguardano il S. Sacramento. Sincericamente sia attento nel rinnovare le Sacre Specie nel tempo prescritto. Guardarsi di non dimenticarsi il trasporto del S. Sacramento all'altare maggiore, e non avvenga mai di lasciarlo dimenticato in questo o quella Cappella. Colui che comunica, lasci ogni volta le dita e non sia mai, che i denti abbiano la sentire sapore o odore qualunque allora essi siano. Dimanda tutti osservate pratiche le virtù, specialmente osservate sia il voto di povertà col dare il denaro senza il dovuto permesso del Superiore e tutto sia fatto in gloria di Dio.

S. Saverio Serrani
P. Provinciale

27 Giugno

Partenza del P. Provinciale

Quest'oggi è partito il P. Provinciale, soddisfatto della visita a questa casa, ed ha fatto ritorno alla sua residenza di Como.

10 Luglio 1929

Con deliberatione ordinata da S. Sede nel S. R. Legum. Statuto del Comune di Cerveto, Comm. S. Maria della, ordinare il cambiamento della denominazione di Via Convertite in Via S. Girolamo, Umbiano. Quest'atto d'omaggio al nostro S. P. ci riempie d' gioia, e d' riconoscenza verso l' Autorita' Cittadina, l'Unione di Cattolici della Parrocchia, per mezzo del suo Pres. S. Sede, in una telegramma di felicitazione al P. M. P. Generale, che risponde con un telegramma esprimendo il suo gradimento.

N. Conventi
denominato
Via S. Girolamo
Umbiano

21 Luglio 1929

Oggi si e' celebrata colla consueta solennita' la Festa di S. Girolamo Umbiano. Alla matina c' e' stata la Messa cantata, e alla sera, i Vespri, Panegirico e Benedictione.

Festa di
S. Girolamo
Umbiano

15 Agosto 1929

Quest'oggi si e' celebrata colla consueta solennita' la Festa dell' Assunta, con Messa e panis concordis di fedeli della Citta' e dal suburbio. La matina, sono state numerose le S. Communioni distribuite. Alle 10 S. B. Mons. Arcivescovo ha tenuto il solenne Pontefice ed ha amministrato la S. Cresima ad un centinaio di bambini. La matina e' stata eseguita dalla Schola Cantorum del Duomo. Al Capitulo l' Eccell. Presule ha tenuto una magnifica omelia. A mezzogiorno c' e' stato il pranzo, curato dalla presentia dell' Eccell. Presule, al quale hanno partecipato il Can.

Festa del
Assunta

mi assistenti, M. Langrande, il Ch. cantuario. Alla sera con padre Francescano, che fuor d' indugio si prepara di sera, ha tenuto dopo il pranzo. Per tutta la giornata fino a tarda sera c' e' stato un succedersi continuo di fedeli che hanno visitato il nostro Santuario.

31 Agosto 1929

Partenza del P. Superiori M. R. P. Ferdinand Juriok, Vocale Generale, Superiori per il Cap. Generale. Per prender parte al Capitolo Generale prossimo.

Settembre 1929

Ritorno del P. Juriok. Il M. R. P. Ferdinand Juriok, forma del Capitolo Generale tenuto a Loro.

22 Settembre 1929

Capitolo Collegiale Oggi il M. R. P. Superiori ha convocato il Capitolo Collegiale per decidere sull' ammissione del postulante Saba Rouo al noviziato. Il detto postulante ottenne l' approvazione a pieni voti segreti.

2 Ottobre 1929

Festa del Angel Custor Si e' festeggiata oggi la solennita' dei S. Angel Custor. Alla sera funzione con discorso e Benedictione. Buon concerto di fedeli, alla messa e alla funzione.

Capitolo Collegiale L' e' oggi tenuto il Capitolo Collegiale. Dopo la messa presenziata, il M. R. P. Superiori ha presentato le lettere portate dal Ven. Mons. Presule che lo nominava Superiore di questo Casa Religiosa.

1929

Si è fatta l'incisa della colla.
 Poi il M. R. P. inferiore ha dato lettura
 di una lettera diretta al Capitolo del R. P.
 Clemente Gatta, colla quale egli domanda
 d'essere ammesso alla Professione solenne, e
 sendo compinto il convento Gatta semplice.
 Si aprì la discussione, il Capitolo è di parere
 che conveniva rimettere ad altro tempo la Profes-
 sione solenne del detto Padre Gatta, purché egli abbia
 il tempo di fare più bene prove della sua voca-
 zione allo stato religioso.

8 Ottobre

Viene il M. R. P. Provisoriale
 R. P. Provi. m. s., Provisoriale Lombardo Veneto, recentemente
 creato, riorganizzato nella sua dignità, dal M. Cap.
 S. G. Generale.

9 Ottobre

Partenza del Quest'oggi è ripartito il M. R. P. Provisoriale
 R. P. Provi. m. s. che ha rappresentato il R. P. Emenegildo Cor-
 e del R. P. Corbelli Selezzi, di riva a Sonatrà, a dipartimento di
 R. P. Superiore. Il R. P. Corbelli parte oggi stesso
 per recarsi al suo paese nativo, e passerà qualche
 giorno, e di là, passerà a Sonatrà.

21 Ottobre 1930

Viene la Chiesa di S. Maria della Croce
 Colletta Chiesa di S. Maria della Croce
 essendo stata licenziato il cuoco Gaaronim Antonio
 per ragioni economiche, e quindi oggi la nuova Cucina
 Colletta Chiesa, per l'attenzione della quale è stata
 fatta una scala esterna alla cucina ed è stata aperta
 uno sportello alla porta interna, per il passaggio
 delle vivande. Questa cucina è nata a Spessano (Sivico)
 il 16 maggio 1872.

1929

11 Novembre 1929

Viene Mons. Gius. Rostolon

Il parroco di S. Vittore e Corona si mette viene a tenere
 un triduo di predicazione alla gioventù femminile
 della Parrocchia: triduo, cominciato questa sera.
 Viene oggi, molto ospite, il Ch. Laurent Guiseppe
 di M. M. M. M., per attendere ai suoi studi con un po' di
 tranquillità. Mons. Gius. Rostolon riparte il 15 con.

15 Dicembre 1930

Viene del S. Matate

È cominciata questa sera la Novena del S. Natale
 predicata dal M. R. P. Bonifacio O. P. M. Superiore
 del Convento della Chiesa Totum della Città.

23 Dicembre 1930

Chiesa della Novena

Quest'anno S. E. M. Provisoriale non ha potuto
 intervenire alla Chiesa Solenne della Novena, perché
 brevemente indisposto. La funzione si è svolta
 con grande solennità, e con numeroso concorso di
 popolo.

24 Dicembre 1930

Notte della S. Matate

Questa sera, il Ch. M. Luigi Langrando ha cele-
 brato la Messa Solenne della Notte della S. Matate
 Chiesa, affollata. Al Vespere il M. R. P. Bonifacio,
 che presiede la Novena con molta solennità
 da parte, ha tenuto il sermone.

31 Dicembre 1930

Funzione di Chiesa del Anno.

Alle 12, dopo l'ultimo Vespere, si è tenuto la
 funzione di ringraziamento dell'anno.

Anno 1930
 La famiglia dell'isola di questa Casa
 risulta così composta al 1 Gennaio 1930.

1. M.R.P. Gerardo Archimando Superiore
2. M.R.P. San Germano Gioia
3. R.P. Ruggero Bignardi, Parroco
4. R.P. Clemente Gatta Profeta e Voti semplici
5. F. Pietro Favarel, postulante laico

1 Gennaio 1930

Apertura del Anno
 Alle ore 13 d'oggi ha avuto luogo la consueta funzione d'apertura dell'anno nuovo.

2 Gennaio 1930

Partenza di
 D. Epuro Clemente Gratiosi, non intendendo di veder protetto la Casa. Sua Professione solenne, e la recita del Spirito (Belluno) in dettato dall' Arcivescovo di Feltrina e Belluno, quale Cappellano.

20 Gennaio 1930

Partenza di
 Chi Lambon Martini a Salsipurga, in compagnia di S. Clem. Gatta.

14 Gennaio 1930

venuta di
 S. Silvestro Viene a passaggio S. Silvestro Liviani, che ha fatto bene due giorni con noi.

9 febbraio 1930

Festa di S. Gns.
 Si è tenuta oggi una piccola festa in onore della nostra S. Giustina Imbriani. Alla matina, si è cantato la S. Messa, alla sera, la funzione.

13 febbraio 1930

Festa di
 S. Joesa Ricorrendo oggi la solennità della Santa Cecilia della nostra Basilica, alla mattina sono state cele-

brate parecchie S. Messe. Alle 9, il Rev. Mons. Pietro Nanni Presbitero del Duomo ha cantato la messa col l'assistenza della Congregazione dei Parrocchiani Urbani. Alla sera, il Rev. Prof. S. Antonio Poloni ha letto un bel panegirico della Santa, e infine è stata impartita la Benedizione Eucaristica.

22 febbraio 1930

Incendio!

Questa mattina si è sviluppata un incendio nella camera abitata dal M.R.P. Gioia; fu domato, e si dovette attendere l'intervento dei pompieri. L'incendio si era già propagato alla stanzetta e, per il vento che soffava, poteva assumere proporzioni assai minacciose! A quanto ho accertato il Capo dei pompieri, il fuoco era ben forte sin dal giorno precedente; così che si deve ritenere un vero miracolo della Madonna Grand, l'essere esso contenuto in proporzioni relativamente limitate. Per il sollecito intervento dei Pompieri, l'incendio è stato presto domato.

A richiesta della Sign. Curia Veneta, è stato consegnato all' Ufficio Amministrativo la Cartella del debito Pubblico, del Beneficio Parrocchiale, No 170165, Rendita annua L. 350.

28 febbraio 1930

venuta del
 M.R.P. Priori
 iale
 Partenza del
 P. Priorato
 C. Priorato

Cinque questa sera il Rev. P. Giovanni Liviani, P. Prof. Provinciale Lombardo Veneto.

28 febbraio 1930

Il M.R.P. Provinciale riparte questa mattina alla volta di Como.

15 March 1930

Luogo Sani-
lego-

È domenica! L'uscita mattina il nostro
Bethini puerando, ha avuto una dolorosa
sospensione. Avvicinandosi all'Altare di Maria
Sana, ha constatato che durante la notte
ignoti ladri sono penetrati in Chiesa, sac-
cheggiando l'infirmeria che proteggeva una fin-
stina che dalla Corte del Palazzo si unisce
nel cortile retro alla Chiesa, hanno spunta-
to il ceto dall'Altare della Madonna, hanno
praticato un vasto foro nella infirmeria
quattrocentesca, ed hanno asportato
tutti gli oggetti preziosi che ornavano la
veneranda immagine! È indescrivibile
il dolore, lo sdegno, l'eccezione della
città tutta per questo atto sacrilego!

Alle funzioni del Pomeriggio sempre anche
S. E. Mons. Arcivescovo che rivolse al
popolo un commovente discorso.

Al Santuario è stato in questa giornata
e per tutto la seguente settimana, un
cena di pellegrinaggio devoto in parte de-
cennale e per parte di un'ora, per rendere
conto dell'accaduto: in tutto si avevano le
pressioni commoventi e esecratorie.

22 marzo 1930

Riparazione!

Preceduta da un bacio solenne, presieduta
dal Rev. P. Urbano De Venozzi del Min. Fon-
cesan; si è celebrato oggi una giovinata
di riparazione del furto sacrilego, ed è
iniziata solennemente, oltre l'aspetto-

Luogo. Alle mattino furono numerosi, come
le S. Communioni, alla Messa Parrocchiale.
Dalla sera la Basilica era stipata di popolo.
Sicura della Benedizione, S. E. Mons. Arcivescovo
rivolse al popolo che pendeva dal suo altare,
un discorso eloquentissimo, che commosse pro-
fondamente, fino alle lagrime, l'uditorio.
La giornata non avrebbe potuto avere altro
sfogo.

13-20 Aprile 1930

Settimana
Santa

Si sono svolte con decoro e solennità le
funzioni della Settimana Santa - La sera
del Giovedì Santo, la Pretra della Passione è
stata tenuta dal Rev. P. Urbano de Venozzi
P. Fattini; un chi Mirori Francescani, Agostino 15 viene il P. Fattini;
data dal P. Pavia. Il giorno del Venerdì, si è avuto un esultante
ciclo in nostro ligno affluire di fedeli alla S. Messa tena
avuto. - D. P. Fattini, venuto in nostro aiuto, riparte il 22.

30 April 1930

Luogo del
Museo
viano.

L'inizio questa sera la predicazione del
Mese Mariano, tenuta dal M. P. S. Bruan-
gelo dei C. S.

30 maggio 1930

Chiesa
del Museo
Maggio.

Si è chiusa oggi solennemente il mese Mariano,
del Museo presiede dal P. Arcangelo con molto successo
e molto frutto.

Processione
del Corpus
Domini.

Si è tenuta oggi la Processione del Corpus
Domini. È iniziata solenne e decorata.
Si è cominciato anche il mese del S. Croci-
co ogni sera, come un bene favorevole il

P. Pando.

30 Maggio 1930

Chiuso del mese del cum

S'è chiuso oggi il mese del S. Curia di Gesù.

4 Maggio 1930

Venuta del P. Giuseppe L. Polli.

Venuto oggi il M.R.P. Giuseppe Lorente Polli dal Collio, qui sostituito dall'altro.

11 Maggio 1930

L.P. Pando a Frank.

L.P. Pando si recò a Trieste per ragioni di ministero: in forma di matricola dell'NS con.

11 Luglio 1930

Novena di S. Giuliano.

Comincia questa sera la novena in favore di S. Giuliano. Parazione alla festa di S. Giuliano.

20 Luglio 1930

Festa di S. Giuliano.

S'è celebrata oggi la solennità di S. Giuliano. Al mattino, alle 8 e 1/2 il M.R.P. Superiore ha cantato la messa solenne. Alla sera, dopo i Vespri, cantati dal M.R.P. Superiore, il M.R.P. D. Giuseppe Prof. Cayani ha tenuto un bel Panegirico del Santo, la funzione è terminata con la Benedizione impartita dallo stesso M.R.P. Superiore.

Alla 2a di il Patroinato ha tenuto in nome di S. Giuliano un ben vintato orazione.

25 Luglio 1930

Venuta del

Giungo oggi il M.R.P. Gm. Cersani

M. R. P. Pando, nostro Provinciale, per la visita canonica.

Capitolo Coll. Nello mattina il Superiore ha convocato a Capitolo coll. la famiglia religiosa. Erano presenti anche i 5 Probanti residenti all'ospizio Zuccheri.

Dopo le preghiere, il Superiore ha informato i religiosi dell'arrivo del P. Provinciale per la visita canonica: quindi ha tenuto una breve esortazione sulla necessità dell'osservanza della Regola. Dopo l'accusa della colpa e la recitazione dei conti, il Capitolo si è chiuso con le solite preci. Fu eseguita il Capo di morale per la soluzione alla prossima riunione dei Padri.

P. Ferdinando Ferri. Sup.

29 Luglio 1930

Terminata la visita ecco quanto sente l'obbligo di dover ammonare e richiamare, pregando che da tutti per amore di N.S. e della U. S. la rigorosa venga osservata.

L'abbandono della meditazione in comune ha portato le sue conseguenze. Infatti constatato che il Superiore non ha la dovuta autorità e scalzata questa egli non sa, o non può impedire i seguenti inconvenienti o fatti.

Non si trova il tempo per il Capitolo e per lo svolgimento del caso, mentre è prolungato oltre ogni convenienza il riposo del pomeriggio. Brasciate spese volte i doveri attinenti al proprio ufficio mentre si assumono impegni estranei e senza consenso del Superiore. Assenze della casa di religiosi, senza che il Superiore sappia né dove né il perché sia assenti. ^{come si porta} Tenute affatto e osservate il permesso del P. Provinciale circa le lezioni ai barbutini e giovanetti.

Spiacentissimo di dover forse toccare la suscettibilità di miei

confidabili, ma la carica che indegualmente passo, mi obbliga prescrivere quanto segue.

La meditazione, il Superiore coi postulanti non la cede o si parli come il passato all'orfanotrofo, ma vorranno a questa cosa all'ora più opportuna. I qui volta che qualcuno non interverrà, il Superiore, saprà il motivo.

I qui mese, senza pretese di sorta, per non adempire il dovere, si turga il capitolo della colpa, e si sciolga il caso morale. Se alcuno dovrà essere attente lasci il proprio manoscritto per caso di morte.

Nessuno mai si prenda la libertà di assumere impegni fuori del proprio ufficio, senza l'ottenuto permesso del Superiore, il quale non dovrà mai concederlo qualora ne apportasse inadempienze dei propri doveri, o inconvenienti di sorta nell'ordine della casa.

Si osservi in tutto il roto di povertà nel ricevere e nel dare e nello spendere. Se interrogassimo la coscienza, qualora non fosse basta, quanti rimproveri ci farebbe?

Costato che il Superiore non ha saputo far osservare il prescritto del P. Romano, circa le lezioni ai fanciulli ^{quindi} dovrà essere chiesta tale facoltà al Provinciale. Del resto osservo che vi sono e saranno i Postulanti ed orfanelli bisognosi di ripetizioni, quindi non succeda di dar pane agli altri, quando in casa i nostri hanno fame, ben difficilmente poterò concedere.

Nel Patronato nessuno sia trattenuto oltre le 22.30. Cio' per due motivi. I°: Perché gli adetti dei nostri possano trovarsi mattinieri all'adempimento del proprio ufficio. II°: Per dar esempio che la notte s'ha rispetto e mai si debba incassare oltre le 11 [o 12]. Anche nei divertimenti sul teatro si deve anticipare il termine ^{il più possibile}. Rinnovo la raccomandazione di tenere un solo ingresso e cioè quello dietro il coro.

L. Orfanotrofo

Si come non è stato scritto altrimenti, ora determiniamo

quanto è necessario. Vi sia l'orario da osservarsi tanto degli orfanelli e quanto dei postulanti. La pietà nei postulanti sia osservata ed anche lo studio non sia abbandonato nelle vacanze. A bordo dei doveri prepararsi o ripete l'esame sia procurato la scuola. Benché si dettano errata nei lavori di fatica, mai però siano mandati in giro a dritta, a sinistra. Mai escano da soli. Abbiamo il loro turno nell'adempimento della pulizia, senza scapito del tempo per lo studio o per gli esercizi di pietà.

Si osservi quanto è prescritto dal codice circa la clausura.

Ora in poi anche nell'Orfanotrofo si metta sulla scala vecchia il Cavalletto Clausura. Le donne quindi non potranno accedere al piano superiore. Nei locali inferiori sarà permesso accedere anche al piano superiore soltanto a coloro che vorranno per visitare l'Orfanotrofo cioè a forestieri che ^{non} entreranno mai nella stanza destinata al Padre Rettore. Alle donne di servizio, non mai sarà permesso di entrare nei locali destinati agli orfanelli col pretesto della pulizia. Il vitto e gli effetti di guardaroba saranno passati dagli appositi hospelli. Non vi dovranno essere aperture di comunicazione fuori di quelli. Qualora vi fosse necessità di accedere alla cucina, guardaroba ecc. il Superiore passerà dall'ingresso comune e si tratterà brevissimamente, non mai a prendere cibo, bevanda, ^{miglior} cosa se si andasse accompagnato. In cucina neppure gli orfanelli dovranno entrare e tanto meno i forestieri, tranne i fornitori. Mai avvenga che le donne introducano persone anche parenti famigliari ecc. Nembo a conoscenza, tali libertà saranno licenziate. Le donne dovranno lasciare la cucina non più tardi delle 22.

Carissimi Confidabili ho scritto e preciso dette cose perché desidero che vi regni la pace e la reciproca edificazione. Pace multa di li-
gustibus, e siate certi che osservando dette cose benche' elementaris-
sime nella vita religiosa, avrete tanta pace e avanzamento di
spirito. I Beniamini D. J. P. P. P.

30 Luglio 1930

Partenza del P. Provinciale

Oggi il P. Provinciale, compiuta la visita canonica, è ripartito per Como, sua sede.

21 luglio

Partenza del P. Provinciale

Il P. Lotta riparte oggi, dopo alcuni giorni di permanenza in questo Paese.

11 agosto

Coriduo dell'Alleanza

Comincia oggi il corso di preparazione sacerdotale dal M. P. Vichario Per Casalbiano dell'Alleanza in precedenza dalla solennità dell'Alleanza

15 agosto

Solennità dell'Alleanza

Colta solennità solennità straordinaria con corso di predicazione celebrata in solennità dell'Alleanza. Al mattino S. E. M. Reverendo ha celebrato alla fo. di Sordfrase, assistito da Rev. Monty, Sordfrase, Sordfrase e Prucatin.

Il Rev. Monty oggi ha celebrato in solennità alla Basilica di un festivo pastore in mezzo bruno, opera dell'arcivescovo Cas. Gut. Sordfrase. Mons. Vettore l'ha oggi usato per la prima volta. Il pastore ha avuto anche S. E. Mons. Reverendo e i Canonici assistenti, anche il Cav. Gut. Sordfrase, il predicatore, il parroco, Sordfrase e Paran, e il Ch. Com. Sordfrase, Arcivescovo

Viene il P. Lotta

Viene questo mattino il P. Lotta

20 agosto

Viene il Prof. Lotta

È qui il passaggio il Prof. Lotta, del Collegio Galles.

21 agosto

Viene il P. Lotta

Il M. P. Lotta, è passato a Sordfrase, Sordfrase

oggi con noi. Lotta

8 settembre 1930

Capitolo Collegio

Il M. P. Superiore raduna oggi il Capitolo Collegio al quale propone l'ammisione al Noviziato del fr. Studente laico Pietro Favarel. Dopo matura riflessione, egli fu approvato a pochi voti segreti.

22 settembre 1930

Parte il prof. Lotta

Il postulante laico Favarel Pietro parte alla volta di Sordfrase per il Noviziato.

19 ottobre 1930

Il Superiore parte per Milano

Il P. Superiore si reca oggi a Milano

2 novembre 1930

Comunione

Si è celebrato oggi la Commemorazione 12. Giulio in pred. Sordfrase.

15 dicembre 1930

Novena

È cominciata oggi la Novena del Sordfrase pred. celebrata dal P. Lotta. In presenza di Sordfrase. Il predicatore ha avuto molto gradito la sua parola piena di efficacia, e un franco risultato molto fruttuoso.

22 dicembre 1930

Spunta la Novena

Si è oggi finita solennemente la novena del Sordfrase. non è però intervenuto S. E. Mons. Reverendo Novena perché impedito da affari indisposizioni.

21 dicembre 1930

Novena

Alle 18 si è cantata la messa solenne, secondo l'antica privilegio pontificio concesso a questo Paese.

28 Dicembre 1931
Parti il P. Calisto. - Il predicatore della Parrocchia natalizia, P. Calisto, Cappuccino, è parte per Milano.

31 Dicembre 1931
Chiusa dell'anno - Dopo la Messa delle 11/2 si è tenuta la solita funzione di chiusura dell'anno, con discorso del P. Ranone - Molto concorso di fedeli.

Anno 1931

Stato della Famiglia Religiosa

1. M. R. P. Fieschi Ferdinando, Superiori
2. M. R. P. Car. Giovanni - Giusta,
3. R. P. Ruggieri Piacenti, Ranone
4. Fr. Corchi Pietro
5. Pollanconi Pietro, postulante laico.

1 Gennaio 1931

Apertura del. Si è tenuta, come di consueto, la funzione di Ranone - Apertura dell'anno nuovo, dopo la Messa delle 11/2 - Il discorso è stato tenuto dal P. Ranone, per il quale si è cantato il Vero Creatore, e in ultimo si è impartita la Benedizione Eucaristica, al numero di fedeli molto numeroso.

Viene il P. Viene oggi il P. Andrea Chiodo, test unico qui. And. Chiodo dal M. R. P. Provinciale, in assistenza alla Chiesa.

8 febbraio
Festa di S. Gildardo si è tenuta la solita festa unione di S. Gildardo.

Si è stato ricevuto comitato di popolo.
Viene il P. Andrea Chiodo ^{19 febbraio 1931} test unico qui. test unico qui. dell'obbedienza.

Viene il P. Pro. Il M. R. P. Gigante Giovanni, Provinciale provinciale - della Provincia lombarda Veneto, viene per un buon vitino a quest'ora.

10 marzo 1931

Capitolo Il M. R. P. Provinciale raduna il Capitolo del Collegio regale, egli appare ai Padri in contatta per ordine. Presente del P. Pietro Corchi, dedicato al vino, e pro rispettato dei suoi superiori, nonché parole ad approposito del tenore che gli è affetto, per l'ordine di al vino del bere. Stabilisce di chiamarlo, per fargli la prima comunione canonica, Chiodo invitato il P. Corchi, alla presenza dei Padri, il M. R. P. Provinciale con pacifica parole lo ammonisce dei suoi gravi difetti, avvertendolo che, se non tiene conto, sarà costretto a ripeterla la canonica ammonizione, dopo la quale, se egli ancora non si corregge, s'avverte che si procederà al processo canonico per la difesa e espulsione dall'ordine. Il P. Corchi promette che farà il possibile perché non si abbiano più a lamentare in lui di certe passate.

19 marzo - 5 aprile 1931

Settimana Si sono svolte anche quest'anno con grande solennità Santo bi e deora le funzioni della Settimana Santa, annunciate da un numero fedeli che hanno assistito. Quest'anno si è stato un crescente numero di Comunioni, in confronto agli anni precedenti.

25 Marzo 1931
L.P. Luparelli or L.P. Luparelli or neo cristiano e in forma di 27 cor
a Milano.

30 Marzo 1931
Capitolo Cely. L. M. R. P. Luparelli raduno oggi il Capitolo Cely
dopo una non estensione sulla Passione e h. l. G. B.
Si fa l'annuncio della colpa. Poi presenta a. P. P. la
della Dell'annunciazione della casa - il Capitolo e
apre e si chiude con la solita preghiera.

20 Aprile 1931
Muse Mariano. Si inaugura oggi, alle 20.30, la inaugurazione del museo
mariano, tenuto dalla R. Prof. Pietro Bertoldo, del
collegio Vittorio Veneto, che presenta il museo ha voluto
molto numerosi visitatori.

29 Aprile 1931
Rinnovamenti. Anche la famiglia Regina ha ricevuto in casa
de tutti. festa per la rinnovazione per tutti.

14 marzo 1931
Pellegrinaggio. Ricorrendo quest'anno il XV° Centenario
del Concilio di Nicea, che proclamò la divinità della
v. M. Maria S. M., sono state indette in
diversi luoghi solenni manifestazioni
di pietà sociale verso la Vergine, e il conseguente
mariano. Oggi si inaugura il pellegrinaggio
della Madonna del Santuario al nostro Santuario.
Nelle il collegio Vittorio Veneto, S. G. Mont
Aurora, veduta la messa Prelazione ad
l'Altare di Maria S. M. - C. G. - alcuni si acco-
stano con un'offerta devota alla S. Comu-
nione. L'altare la direzione - il corpo del

Successivamente al completamento. Le manifestazioni con
professione sono state inghite.
17 maggio

Angustino Aste.
Cattedrale. Vengono oggi a convegno le Associazioni Cattedrali
Catholice, e i conseguenti attivismo della nostra
Parrocchiale celebrata nel Parroco alle 9. Poi gli
Monsignor Catt'li padronavano il Patronato. Se sono
Catt'li in S. Maria, le giovani in S. Maria, e i giovani
nella sala minore del Patronato. Dalle 6 Lezioni
nel il voto che, come ricordo, dell'anno mariano
si è speso la Messa Immagine della Madonna
grande, in modo che entri in ogni famiglia
della città.

21 maggio
Vengono in pellegrinaggio i sacerdoti del S. Padre.

30 maggio
Chiusa del Museo Mariano - è stato oggi solennemente chiuso
il museo mariano.

Messa. Bernard Gasparutti, vescovo ospite di questo
Caro, è stato di Cappella del S. Parroco della
sua duranda ^{di come} quella aggiunta dell'ordine.

1 giugno
Messa del S. Cuore. Comincia oggi il mese del S. Cuore, per
Aste del S. Parroco

23 maggio
Pellegrinaggio. Si è fatto Carissimo con fine oggi il suo
Carissimo. del pellegrinaggio al nostro Santuario.

1931

20 luglio - 1931
Festa di S. Costanzo. Si è celebrata oggi la solennità di S. Costanzo martire, che non concorre con fedeli. Alle 11.30 è stata celebrata la Messa dal M. R. P. Superiore. Alle 12.30 è stata tenuta la funzione per la Santa del M. R. P. Ambrogio di Caualdara.

2 agosto 1931

Primo Vespri - All'occasione del Perpetuo d'att. si è avuto grande concorso di fedeli e molti fr. m. c. r. n. r.

12 agosto 1931

Predecessori del - È quinto oggi il Predecessore del Terzario del Terzario dell'Ass. 1. Adunata, Can. Antonio Andreatti di Pesaro, comincia questa sera la sua predicazione. Sta a casa; si è assai frequentato.

15 agosto 1931

Solennità dell'Assunta - La solennità dell'Assunta è ricorrenza quest'anno, di maggiore splendore che per il passato. È stato il Convento di prof. a tutte le funzioni, e prima solennemente a quella della sera. S. P. Mons. Arcivescovo ha celebrato alle 10 il solenne Ponteficale, con Omelia, dopo il quale ha benedetto la S. Cresima. Era assistito dai: Rev. Can. Gallina, Sementini e Spadoni. Al pranzo hanno assistito anche i Signori Sardan e Frigati, fabbricieri.

17 agosto 1931

Venute del P. Sup. Il P. Superiore parte per un breve riposo, e in buon il Ch. r.

1931

Resonante delle feste Mariane celebrate nel santuario di S. M. Maggiore nel settembre 1931
in celebrazione del XV° Centenario della Purificazione della Vergine Maria e di Maria Luce nel Convento di S. Eustachio.

52

53

1931

16 Agosto 1931
 Malattia di P. Luigi - S. M. R. P. Luigi è costretto a letto
 in letto, per convenienti manifestazioni all' al.
 luno destro, causata da diabete e da alterazioni
 del circolo. È curato amorevolmente dal
 Dr. Cav. Giuseppe Napra, farmaciano di
 S. m. Maggiore, in sotto-tutela del Dr. Patta,
 nostro medico, attualmente assente. Non ostar
 te più ogni tentativo per impedire il procedere
 della malattia, questa fu strag del povero, e
 procura al paziente sudore di notte, da lui
 sopportati con esemplare pazienza.

31 Agosto 1931

Veduto inutile ogni tentativo per arrestare
 il progresso del male, si procede oggi all'aspu-
 ratione dell'altare: operazione compiuta
 dal Comm. Prof. Dott. Guido Caroti, della
 nostra Università.

15 Settembre 1931

Nessuna l'operazione dell'altare è girata ad
 obbiettore il nostro morto: si è dunque venuti
 alla decisione di amputare l'impuro, al posto
 in pieno della gamba destra. Anche questa
 operazione è stata eseguita dal Prof. Caroti
 nella sua Casa di Cura. L'operazione
 è stata sopportata assai bene dal P. Gio:.

3 Ottobre 1931

Capitolo
 Collega
 S. M. R. P. Superiori radunati oggi al Capitolo
 Collega, per l'accusa del colpo e la
 lettera del Secret. del P. Superiori Generali.
 Il Capitolo si è aperto e chiuso colle solite
 frasi.

1931

Venuto
 del P. Pro-
 curatore

8 Ottobre 1931
 S. M. R. P. Superiori radunati oggi al Capitolo
 per l'accusa del colpo e la lettera del P. Pro-
 curatore.

È estremamente necessario che all'Orfanotrofio di S. m. Maggiore vi fosse
 un Rettore stabile perché il Superiore di quest'Orfanotrofio ^{Case} attendesse ai doveri
 inerenti al suo ufficio. Tale necessità mi venne espressa anche da S. E.
 M. Vesovo, il quale nella mia visita espresse il lamento che il Superiore
 non potesse attendere alla casa e persino non dormire nella sua sede.
 Pertanto per volontà anche del P. Pro-
 curatore viene trasferito all'Orfanotrofio
 il P. Andrea Cladera coll'ufficio di Pro-Rettore il quale dovrà a me
 ogni mese relazione finanziaria e morale. Il medesimo Padre
 non potrà confessare all'Orfanotrofio. Dovrà togliere il confessionale
 dalla Chiesa. Nei tempi liberi dai suoi doveri, passerà a S. m. Maggiore
 e potrà sul confessionale l'orario in cui ascolterà le confessioni
 Con la dovuta prudenza, si deve licenziare l'assistente al Patronato
 Sig. V.

Il trono episcopale esistente sull'altare maggiore si dovrà erigere
 nei giorni di cui verrà S. E. a pontificare e non rimanga permanentemente
 Lodo l'assistenza che vien fatta al nostro Rev. Padre Carmine Gio: in
 nella sua dolorosa malattia e pugo i RR. Padri a continuarla
 anche con sacrifici. Lodo ancora la pulizia con cui in questi tempi
 fu tenuta la Basilica e pugo continuerla. Mancando il P. D. Cladera
 sarà necessario maggior sacrificio nel P. Superiore e nel P. Parroco.
 Sopportino, per l'onore della n. Congregazione alla maggior
 gloria di Dio dal quale amiamo Mercede grande.

13 M. 931 P. Curiani p. pro:.

9 novembre 1931
Quirino il Cav. Giovanni Passamonti

Vigore il Cav. Passamonti

Vigore il Cav. Passamonti

9 novembre 1931
Il Cav. P. Giovanni Mottolli, Procuratore Generale quiritano Roma, quale amministratore del Cav. P. Generale

16 novembre 1931
Il M.P. priore, brevia a compreso Bergamasca per una seduta alla quale è stato invitato da quel Priore.

P. Lupieri
Si preta a Capriano

19 novembre - 1931

Il Cav. S. Generale mi ha mandato a Treviso per sistemare l'Orfanotrofio e poter togliere il P. Cadara che è necessario per la Chiesa Parrocchiale.

All' Orfanotrofio è stato dato un nuovo direttore, nella persona del Cav. Giovanni Passamonti, ben noto ai S. Comaschi per la sua probità ed esperienza. Sono state licenziate le due suore secolari, e i servizi interni li hanno assunti tre suore Cospiratrici di S. Angela Maria, che formano comunità nella casa vicinissima con ingresso separato, e comunicano con l'istituto esclusivamente per mezzo di un finestrella a uso ruota.

Il P. Cav. Generale ordina però che gli ultimi Direttori non abbiano più nessuna ingerenza né diretta né indiretta sull' Orfanotrofio la cui piena e sola responsabilità spetta al nuovo Direttore, che gode tutta la fiducia dei Superiori.

Inoltre il S. Generale vuole che presto possibile basi...

+ Il P. Generale mi scrive di facilitare, per il Passamonti e di aiutarlo in tutto. P. Feridi

merosi, facendo alle chiese dell'anno un esame finale e una gara con premi onde meglio incoraggiarli allo studio di questa scienza divina.

4) - Tenere in ordine i Registri di Amministrazione della Parrocchia, specialmente "Libro delle anime", così detto - come pure i Registri dell'Altare, e procurarsi di aver sempre coi fedelicissimi relazioni e buoni rapporti come usano gli altri Parroci della città.

5) - Per tutto una settimana per uno i Padri visitino le due chiese che sono in parrocchia, prestandosi per i bisogni spirituali degli ammalati in degenza.

6) - Al Patronato attenti sempre il P. Cadara quando il Parroco fosse impedito. Questi poi apponga ogni volta il suo voto alle felix cinematografiche prima che siano esquisite.

7) - La meditazione non si lasci mai neppure il sabato, e la lettura di qualche pio ed utile libro si faccia non solo a pranzo ma anche a cena (Costituz. n. 897).

8) - Il Superiore vada all' Orfanotrofio dove è già proceduto con altro padre, e non assume né permetta di assumere impegni non compatibili col servizio del nostro Santuario.

9) - Il giorno 8 di ogni mese come si pratica in altre case dell'Ordine si faccia una piccola funzione, possibilmente accompagnata da breve discorso, all'altare delle Madonne, scoprendo le reliquie delle Catene, parlando del nostro S. Fondatore, e promuovendone sempre più il culto e l'adorazione.

Imploro su questi diletti confratelli e sulle opere del loro zelo la benedizione del Signore.

P. Luigi Tambarelli
Priore Gen.

Stato del P. Generale

distolte da me le due pagine si trovano la sua facciata senza alcuna macchia d'inchiostro; e appostato un foglio. Dato anche si fosse rovesciato l'inchiostro si poteva e si doveva riportare tutto fedelmente. Il fatto ha tutta l'apparenza d'una studiata e volontaria soppressione delle osservazioni e degli ottimi appunti dal vostro p. Murrilli e dal vostro p. Generale. P. Murrilli Col.

62 Nota.

Essendo casualmente venuto il calamaio sui fogli mancanti, si ripeté qui le notizie in essi contenute come si ricordano.

7 Novembre 1931

Il Cav. Paffa monti a Greifo

Quinge il Cav. Giovanni Paffamonti per assumere la Direzione dell'Orfanotrofio Emiliani.

9 Novembre

Il R. Murrilli a Greifo

Quinge il R. Murrilli, commissario generalissimo per impedire il Cav. Paffamonti nella carica conferitagli.

16 Novembre

Il Superiore a Caprino Bergamasco

Il P. Superiore parte per Caprino Bergamasco, chiamato da quel Pretore per la costituzione d'un Consiglio di famiglia.

20 Novembre

R. Murrilli a Roma.

Parte il Rev. P. Gio. Murrilli per Roma, avendo compiuta la missione affidatagli.

22 Novembre

Notizie del Superiore

Ritorna il P. Superiore.

15 Dicembre

D. Volpi a Greifo

Quinge oggi il Rev. D. Leonardo Volpi di Milano per dare inizio questa sera stessa alla predicazione della S. Messa di Natale.

14 Dicembre 1931

D. Volpi riparte

D. Leonardo Volpi parte per Milano. La novena predicata con molto zelo e dottrina, ha lasciato l'oroscopia un'impressione e prodotto molto frutto.

Santa Messa taliana.

Questa sera, come di consuetudine, alle ore 18 si è cantata la S. Messa: ha celebrato il parroco e la scuola cantorum in stretta dal M. Grepian, ha eseguito assai bene la 22. Partita e calis del Coro. La Basilica era affollatissima. Al Vangelo il parroco ha tenuto un breve, un elevato di Gesù sulla croce e l'unione natalizia.

31 Dicembre

Ringraziamenti
po d'invocazioni.

Dopo la messa delle 11/2, si è tenuta la funzione d'ufficio della mensa con il coro e canto del Te Deum.

Anno 1932

Stato della famiglia religiosa

- 1 M. R. P. Ferdinando Jerol. Superiore
- 2 M. R. P. Ruggiero Bianchi Paroco - Attuario
- 3 R. P. Andrea Cladera 5 fr. Francesco Borri -
- 4 Paffamonti Pietro - postulante

Dell'Orfanotrofio Emiliani - Cav. Giovanni Paffamonti - fr. Giacomo Reia - Camillo Nafato postulante - fr. 10 Gennaio

Crivus di Riparazione

Il giorno 4 Gennaio avveniva nella Chiesa dell'Orfanotrofio Emiliani un grave furto sacilego. I quattromillette apportavano di pieno giorno una pisside contenente una cinquantina di particole consacrate e la teca con l'ostia magna consacrate che erano rinchiusi nel S. Tabernacolo.

In riparazione del grave sacilegio questo sera 7 Gennaio si è iniziato nella sf. Basilica un solenne Crivus di riparazione predicato con zelo dal Vicario S. Leonardo, D. Giuseppe Sommariva.

Giornata riparatrice.

Ultimato il S. Crivus frequentatissimo, il giorno 10. Domenica abbiamo Giornata in caritativa con S. Messa, Comunione generale, Proposizione del suo sacramento

medica e benedizione eucaristica.
 Numerosissime le Communioni; la Messa solenne in
 canto, viene celebrata dal Parroco. Alle 15 si espone
 il Sano, con ore di adorazione d'Istituti e di popolo.
 alla sera il Rev. Mons. Vitale Gallina, Vicario
 Generale della Diocesi, in rappresentanza di
 Mons. Vescovo, tiene un'invocazione di scopo di Se-
 plorazione, di impetrazione e di supplica ipar-
 tica ed impartisce la Benedizione Eucaristica.
 La Chiesa è gremitissima di fedeli e l'attesta-
 zione di fede e di devozione a Gesù Sacramenta-
 to è riuscita imponente.

Pastore di
 Fr. Corri.

16 Gennaio
 Il P. Francesco Corri è partito da questa Casa
 ed unito a Como a disposizione del P. Provinciale.

Mafato a l.
 M. Maggiore e
 Poffamai all'Or-
 fanotrofo.

23 Gennaio
 Viene dall'Orfanotrofo il postulante Mafato Ca-
 millo che sostituisce come segretario il postu-
 lante Pietro Poffamai, passato all'Orfanotrofo.

Festa di S. Gi-
 rolamo lvi.

8 febbraio
 Si è celebrata oggi, preceduta da Sesta
 Novena, la festa di S. Girolamo in sostituzi-
 one di quella del 20 Luglio. Questo è
 sempre opportuno, perché in Luglio coin-
 cide sempre o con S. Anna e con la
 festa del Sano Redentore, due feste popolari
 in cui è nato consolante il concorso dei
 fedeli per essere la prima volta che la festa
 è stata trasportata e data il titolo della stagio-
 ne, quest'anno eccezionale. Molte le Messe
 lette, quella in canto fu celebrata dal Rev.

D. Giuseppe Jannavilla, il quale alla festa ten-
 ne il panegirio del Santo. La festa si può dire
 riuscita.

Boscaioli
 Giuseppino
 a l. M. Mag.

26 Gennaio

In sostituzione di Fr. Corri viene un giovane da
 Piadon certo Boscaioli Giuseppino il quale di
 mostra buona volontà e potrà forse anche en-
 trare nel numero dei postulanti.

Il P. Nevini
 in visita

12 febbraio

Arriva il Rev. P. Luigi Rambaselli - Genera-
 le dell'Ordine ed inizia la visita a questa Casa -

Riparte per
 Roma
 il 16 Febbr.

Compiuta la visita, riparte - lascia scritto alcune
 note esortanti alla concorde cooperazione e consiglia
 di introdurre la Commemorazione sempre in o-
 more del trapianto di S. Girolamo.
 La lettera e spesso macchia d'ischirostroha
 reso illeggibile il contenuto.

Quaresima

Quaresima - Inizia viene predicata dal Parroco - le funzioni
 celebrate dal P. Andrea - poca frequenza a causa
 dell'ora e della predicazione in due ore contemporaneamente.

Funzioni della settimana santa.

Celebrate con la solita solennità - Commemoratis-
 sima quella del Venerdì Santo.

Pasqua di Resurrezione

25 Marzo

Solenni le celebrazioni pasquali con frequenza di fedeli
 straordinaria. al Compagniale costantemente 6 Com-
 pagnoni e le Communioni or migliaia.
 Il giorno di Pasqua fu cantata la Messa e celebrata le altre
 funzioni della giornata il Parroco.

1932

12 Aprile

Mons. Carlo
Agostini
J. Maria Mag-

Mons. Carlo Agostini consacratore Nefano di Padova, ora nel nostro Duomo la 2^a Domenica di Pasqua, è venuto oggi a celebrare all'altare della Madonna. Sparan la voce, una vera folla di parrocchiani e di fedeli si è raccolta in chiesa per rendere omaggio all'insigne Pastore, già Rettore del Seminario di Brescia e moltissimi hanno ricevuto la S. Comunione dalle sue mani. In questa occasione d. Sc. Rev. non ha amministrato le prime S. Cresime a due bambine.

28 Aprile

Esposizione
delle Ossa di
fr. Federico Cionchi.

Il Defuntorio tenuto a Mero nell'agosto passato, è stato stabilito di annuire alla richiesta dei PP. Pasquini della Madonna della Stella - Umbria - i quali da tempo facevano unite insistenza per potere avere il Nesti mortale di fr. Federico Cionchi - Neghetto - per tumularli nel loro Santuario - a mezzo del P. Generale incaricò il P. Ferioli di fare le pratiche relative per ottenere il permesso dalle competenti Autorità. - Ultimamente felicemente le pratiche oggi si è potuto procedere alla esumazione delle ossa mortali del mf. fratello. - Al Cimitero Maggiore di Brescia alle ore 7 precise sono convenuti presso la tomba segnata col N. 224 Campo - Duomo 1923 - il P. Ferioli, Superiore di S. Maria Maggiore, il fr. Giacomo Riva referente all'Orfanotrofio Emiliani, l'Ufficiale Sanitario, l'Ispettore del Cimitero e qualche altra persona. Subito si è dato inizio al lavoro di escavo e dopo venti minuti di lavoro è apparsa la cassa ancora sufficientemente conservata. Aperta, subito è apparso

1932

67

lo scheletro di fr. Federico, ancora composto, rivestito dell'abito tonaceo col colletto e la cintura, con un crocifisso sul petto e la medaglia della Madonna della Stella che gli venne indossata già il 31 Maggio 1923 - giorno della sua morte - dal P. Giovanni Zonta, allora Superiore di S. Maria Maggiore. Raccolte le ossa, la veste, la cintura e il colletto, il tutto venne ben ordinato e racchiuso in cassa di zinco rivestita di altra Cassa di lince. Vennero sigillate e la superiore di lince munita dei timbri in ceramica del Comune e della Chiesa di S. Maria Maggiore - le Casette - Diario furono poste nella Cappella del Cimitero e vegliate, in attesa dei PP. Pasquini, che debbono venire a rilevarle.

29 Aprile

Ufficiatura
al Cimitero

Questa mattina nella Cappella del Cimitero si è celebrata la S. Messa e impartite le esequie ai Ven. Resti di fr. Federico Cionchi. Ha celebrato il Superiore di S. Maria Maggiore assistito da P. Vincenzo Barbera, pro-Direttore dell'Orfanotrofio Emiliani. Presenziavano fr. Giacomo Riva con gli Orfanelli dell'Emiliani e alcuni estimatori del Defunto che si accettarono tutti alla S. Comunione.

Rinnovazione
dei voti.

Ter' alle ore 15 la comunità si è raccolta in Cappella per la Rinnovazione dei voti. Il Superiore ha rivolto ai Confratelli opportune parole, dopo di che, ciascuno ha pronunciato la formula di rinnovazione dei voti.

Festa di S. Pietro
Mart.

Con plenaria di voti si è celebrata la festa di S. Pietro Martire e alla sera funzione Domenicale e precì in onore del Santo.

Arrivo dei

verso le ore 18 arrivati in automobile il

P. Provinciale dei Passionisti e il P. Rettore del Santuario della Madonna della Stella per il trasporto dei Ven. Resti di fr. Federico nel loro Santuario. Il Definitorio di agosto scorso stabilì di concedere la salma -

30

Brasport dei Ven. Resti di fr. Federico al Santuario della Stella. alle ore 8 il P. Superiore, D. Ferdinando Ferioli e il M. Passionisti si recano al Cimitero per la consegna dei Ven. Resti di fr. Federico. Nacita le esequie e il De profundis. Dopo la verifica dei sigilli, il P. Ferioli alla presenza dell'Ispettore del Cimitero ha consegnato ai Ven. Resti rinchiudi nelle due Cassette - Ossario. Le cassette furono poste nell'interno della tomba mobile e alle ore 9 il consiglio è partito dal Cimitero prendendo la via di Mestre, diretto al luogo di destinazione -

Mese Mariano - Questa sera si è iniziata la pia pratica del mese Mariano. Il predicatore è il P. Forloni Ambrogio dei M. Camellianini di Treviso -

8 Maggio

Soletta ingresso della Salma di fr. Federico nel Santuario della Madonna della Stella. Qui si riceve notizia da parte dei M. Passionisti del Santuario della Stella intorno al corteo ed al solenne ingresso di fr. Federico nel Santuario della Ven. Spoglie di fr. Federico Cionchi - Il viaggio dal Cimitero Maggiore di Treviso a Montebelluna fu felicissimo e il P. Provinciale dei M. Passionisti lo attribuisce ai precisi Resti che trasportavano. Quisero in una Parrocchia delle vicinanze alle 23.30 e la Salma ebbe le prime onoranze da quei paesani ancora tutti in piedi in attesa dell'arrivo. Da questa parrocchia nel pomeriggio domenicale 1° Maggio si mosse un lunghissimo corteo che trasportò la Salma al Santuario - Vi partecipò pure una Rappresentanza di nostri Religiosi di Feligno e di Spello. La folla non poté essere contenuta

nell'ampio Santuario, Le Casette - Ossario furono provisoriamente collocate ai piedi della Vergine in attesa di venire definitivamente ferribili nella tomba - monumento che si sta apprestando - a breve abbiamo conservato un Crocifisso, una medaglia raffigurante la Madonna della Stella, oggetti rinvenuti nella tomba del Cimitero Comunale sopra il petto della Ven. Spoglie al momento dell'epurazione: inoltre una spilla ed un bruciatore di seta.

13 Maggio

Capitolo della Colpa.

Questa mattina il Superiore ha convocato la famiglia religiosa per il Capitolo della colpa. Dopo le preghiere rituali il Superiore ha tenuto una breve esortazione, quindi i religiosi hanno praticato l'esercizio di umiltà prescritto dalle sf. Costituzioni

Capitolo per l'elezione del Procuratore.

alle 15.30 si sono riuniti i padri elettori per l'elezione del Procuratore di questa Casa al Capitolo del giorno si tenne il primo 30 pr. a Como nella Casa della S. Maria Annunziata - Erano presenti: il P. Superiore P. Ferdinando Ferioli; il P. P. Bianchi e il P. Vincenzo Barbera dell'Orfanotrofio Genovese. Alla votazione per scheda è riuscito come Procuratore il P. Ruggiero Bianchi con voti 2 - due - sopra 3 - tre. È stato proclamato eletto.

22 Maggio

Prima Comunione

d'annuale fusione della 1° Comunione dei bambini e bambine fine della 1° Comunione è riuscita solennissima. Dopo un confinario di bambini e bambine furono ammesse al banchetto Quaresimale. La fusione venne celebrata dal Pastor alle ore 7 e parteciparono alla Comunione dei bambini quasi un migliaio di persone che nello quasi totalità

Pellegrinaggio
dei fanciulli
di Prima Comunione

esp. pure ricevessero la S. Comunione dalle mani del loro Parroco.
24 Maggio
Tutti i fanciulli e tutte le fanciulle di prima Comunione della città sono venuti questa mattina processionalmente, accompagnati dai loro parroci al Santuario per tributare alla Madonna i loro omaggi di devozione. Ha celebrato all'altare della Madonna, Mons. Bettazzini, Parroco del Duomo, che al Vangelo ha rivolto parole inferocate all'innocente uditore. La Comunione è riuscita solenne, perché oltre ai novelli piccoli comunicati che ricevettero il Pane eucaristico dalle mani di Mons. Bettazzini, altri sacerdoti all'altare maggiore hanno distribuito la S. Comunione ad una vera folla di fedeli. La funzione ha avuto termine col canto delle litanie lauretane e della benedizione eucaristica solenne.

30 Maggio - 1 Giugno

Pellegrinaggio dei
bambini delle scuole

Il giorno 30 Maggio oltre un migliaio di bambine della Scuola elementare "Caccianiga", condotte dalle loro Insegnanti, sono venute in devoto pellegrinaggio al Santuario. Alle ore 8 fu celebrata la S. Messa all'altare della Madonna; quindi Canto delle litanie lauretane e Benedizione eucaristica solenne. Terminata la S. Funzione le bambine hanno deposto fiori ai piedi della Madonna e cantate melodie e laudi sacre. Analoghe funzioni fu celebrata il giorno 1 Giugno per i bambini delle Scuole elementari "G. Prati" esp. pure circa un migliaio condotti dai loro insegnanti. Ad esp. rivolse un inferocato discorso il P. Superiore, esortandoli alla devozione alla Madonna - messo fiero per divenire perfetti cristiani, ottimi cittadini e

valorosi soldati della Patria - Il Direttore, i Maestri e le Maestre ringraziarono il M. Tommaschi per lo zelo esplicato, e la squisita ospitalità concessa alle numerose scolaresche -
31 Maggio

Solenne Chiusura
del mese di
Maria -

La chiusura del mese consacrato a Maria, questa mattina alle ore 8 fu celebrata, con accompagnamento d'organo e laudi sacre, la S. Messa all'altare della Madonna e distribuita la S. Comunione a numerosi fedeli. Della sera poi, alla solita ora - alle 20.30 - Dopo la recita del S. Rosario - il Predicatore del mese Mariano P. Dubrovič Folloni di M. Camilliani - ha tenuto l'ultima predica di chiusura - indicando ai fedeli i frutti che si dovranno raccogliere dalla pia pratica del mese Mariarum. La folla dei fedeli che ininterrottamente era accorsa tutte le sere ad ascoltare il Sott. e delante Camilliani - si era ridotta, tanto che la vista paplica si era quasi completamente ripiena. Dopo la Predica, l'Oratore fu ricevuto da celebrante, assistito dai M. Tommaschi e da altri sacerdoti Cooperatori. Dopo il Canto delle litanie lauretane, impartì la Benedizione eucaristica solenne - e la funzione ebbe termine con il bacio della Reliquia. Quando la folla uscì nella piazza, soddisfatta per le tante emozioni provate ai piedi della Madonna Grande, commentò con santo entusiasmo la profusione di fiori all'altare della Vergine, il trionfo di luci di cui la Basilica rifulgeva e lo splendore delle fontane Fontane.

2 Giugno

Ritorno del
Parroco

Il Parroco P. Niggero Bianchi, che d'ora tenete a Como quale Procuratore di questa famiglia religiosa all'elezione del Socio

è oggi intonato -

9. Quigno

Cambiamento d'impulsi e lavori straordinari di manutenzione

Col 1° Quigno la Casa di Via Bonifacio 7. già tenuta in affitto... si stanno compiendo lavori di riparazione e di adattamento trovandosi in Casa in pessime condizioni. - Col marzo dell'anno 1931 invece pure spitta la Casa di Via Bonifacio 9. già tenuta in affitto dai sign. Fava. Anche quella Casa, dopo riparazioni e adattamenti di una certa importanza e che richiede una spesa abbastanza elevata, fu poi affittata a prezzo maggiore al Sign. avv. Pautalesini che la gode tuttora. Queste Case appartengono al beneficio della Mansioneria De Luca.

5. Quigno

Solemnità del Corpus Domini in Parrocchia.

La sagra per il tempo piovofo, si è celebrata oggi in Parrocchia la solennità del Corpus Domini - Al mattino grande affluenza di fedeli alla S. Comunione; alle 10 dopo la Messa parvula in canto è usata la Processione che ha percorso le vie. Stampada - Piazza Del Grano - Hippolino - Mauroni - Carlo Alberto e Piazza S. Maria Maggiore. L'ostensorio era portato da Mons. Brusattini; lo assistevano il P. Superiore e il Rev. m. D. Silvio Zanari, Vicario di S. Maria e Cancelliere di Curia. La processione è riuscita meravigliosa. Un tempo bellissimo - tutte le case paventate - dalle finestre un continuo getto di fiori al passaggio di Gesù sacramentato. Partecipavano alla Processione tutte le det. parvule di diocesi Cattolica - diversi istituti cittadini, due confraternite - un coro di 200 voci diretto dal M. De Luca, il piccolo clero parvulo e parvulina rappresentazione di Compagnie religiose. Recavano le teste del baldacchino, notabilità della parrocchia - seguivano il baldacchino associazioni femminili e un lunghissimo corteo di signore. Rientrata la processione, venne eseguito un S. S. eucaristico di grande effetto e di felice comparsa.

compreso per la circonfanza del M. De Luca ed impastata la solenne benedizione eucaristica. - La grandiosa manifestazione eucaristica raggiunge di generale soddisfazione e merito il plauso di quanti la videro spilare nell'ordine più completo e con la pompa del Rito solenne.

24 Quigno

Chiusa del S. è oggi chiusa con solennità il mese del S. Cuore, mese del S. Cuore. Grande concorso di popolo e molto fine S. Comunione ad matras - S. celebrata dalle det. Ling. Cattedrale della Parrocchia, la festa della S. Ha celebrato la messa della comunione Generale; il Placato, che rivole a comunità, parole di circostanza.

8 luglio

Realtà del S. M. R. P. P. Pietro Campari. M. R. P. Pietro è quinto oggi da Cuore, incaricato della Campari - S. S. Comunione del M. R. P. Prossimo, alla Casa e all'ospizio. Ho fatto alloggiare all'ospizio.

8 luglio

ietro fuggire Della Riva Curva Curva went nostro ospite temporaneo il R. S. Oratio Girardin.

20 luglio

Solemnità S. celebrata oggi la solennità... N. S. Giustano, nome del M. R. P. fondatore S. Giustano... S. S. M. R. P. P. Pietro Campari.

ha celebrato la Santa Solenne, presieduto dal P. Andrea Claveri e dal MR S. Giuseppe Suardi nella matutina e stata celebrata la S. Messa ad ogni ora, sino alle 11/2 con grande concorso di popolo. Furono uocati come celebranti il R. P. Canepari, M. Caspariuto, S. Giuseppe Suardi, il Prof. Casini. Alle 10, si celebrò la S. Messa di S. Giustino, il P. S. Messa Caspariuto. La festa è stata tenuta in un'aula.

Mem. S. R. P. Canepari Sabatini

Mem. nostro ospite per alcuni giorni il R. P. S. Messa Sabatini.

Mentre ammiriamo lodo lo zelo e lo spirito di sacrificio con cui tutti i Padri attendono al servizio dell'insigne Basilica e Santuario di S. Maria Maggiore, mi permetto raccomandare oltremodo l'esatta osservanza delle Costituzioni per ciò che riguarda:

- 1- La meditazione giornaliera in comune;
- 2- Il Capitolo mensuale sulla colpa, degli interessi della famiglia;
- 3- La soluzione del caso di morale, una volta al mese, reso obbligatorio a tutti i confessori del codice di D. C.;
- 4- La lettura della Regola.

Preside, 1 Agosto 1932
P. Pietro Canepari, ers. Vis.

Capitolo della Colpa.

3 Agosto
La famiglia religiosa si è riunita oggi in Cappella per il Capitolo della colpa. Erano presenti anche P. Giuseppe Greco e fr. Giacomo Biva del.

l'Orfanotrofio Familiari. Dopo le preci di Regola, il P. Superiore ha tenuta una Predicazione sulla virtù dell'umiltà. Dopo l'accusa della colpa, il Capitolo ha avuto termine con le solite preci. I Padri si sono poi intrattenuti ad esaminare proposte riguardanti alcuni interessi della famiglia.

12-14 Agosto

Triduo di preparazione al Congresso Catechistico Dioce.

Nei ultimi tre giorni di questo mese avrà luogo a Treviso il 2° Congresso Catechistico Diocefano. Per implorare l'aiuto del Signore e preparare gli animi al solenne evento, S. Sec. Mons. Vescovo ha ordinato per tutte le Parrocchie della Diocesi un triduo di preparazione e di preghiera con comunioni generali di fanciulli. Anche nella nostra Basilica si è tenuto con gran successo il triduo catechistico. Fu predicato con zelo e con eloquente parola dal nostro aggregato D. Giuseppe Tommasillo. Qui sera fu azione eucaristica - alla mattina del 14 - Domenica - comunione di fanciulli e di fedeli - alla sera solenne Ora di adorazione predicata. In tutte le Messe per tre Domeniche successive si è parlato al popolo dell'importanza e dei fini del 2° Congresso -

15 Agosto

Solemnità dell'Assunta -

Preceduta da un triduo predicato anche quest'anno in festa dell'Assunta si è svolta nella inf. Basilica con straordinaria solennità - Vi furono S. Messa

a tutte le ore con immenso concorso di popolo. Dalle ore 5 alle ore 9 ant. ben 4 Confessioni sono assistite senza interruzione alle Confessioni e più migliaia di fedeli si sono cibati del Pane Eucaristico. Un padre a ciò destinato, ha pure quasi senza interruzione distribuito la S. Comunione per 4 ore consecutive. Alle dieci è uscito il Pontificale, celebrando quest'anno Mons. Gianni Cattarossi, Vescovo di Feltria e Belluno in sostituzione del n. Vescovo, degente a Crepano Veneto per infermità. La musica venne magistralmente eseguita da tre Scholae Cantorum riunite sotto la direzione del M. Gressan. Dopo il Pontificale, il Vescovo come di consueto, ha amministrato la S. Cresima. La Baptistica era stipata di fedeli. Le sacre funzioni terminarono alle 12.30 - Il Vescovo, Mons. Vicario Gen. della Diocesi e diversi invitati onorarono la nostra Mensa. Mons. Vescovo di Belluno s'intratteneva con noi fino dopo le 17. edificando tutti con l'affettuosa paterna bontà e con la sua parola dotta e santa. Alle 20 uscirono i Vespri; poi Panegirico recitato da D. Giuseppe Formavilla ed infine: Benedizione eucaristica - Durante tutta la giornata il concorso dei fedeli non ebbe tregua e si può dire, senza esagerare, che tutta la popolazione religiosa e praticante di Verigo e Subiastro, è venuta a visitare la casa Madonna Grande. La Baptistica era stata rivestita a festa con gli arredi e gli arazzi delle grandi di solennità e decorata di sempreverdi e di fiori a profusione.

29-30-31 Agosto

2.º Congresso
Catechistico
Diocesano.

Ho avuto inizio al mattino 29 nel Tempio Monumentale di S. Miolo con una funzione religiosa presieduta da Mons. Carlo Agostini, Vescovo di Padova,

DECRETI

CONFERMATI O AMPLIATI

DAL

VEN. CAPITOLO GENERALE

RADUNATOSI NEL COLLEGIO TREVISIO DI CASALE MONFERRATO

IL 7 AGOSTO 1932.

1. — Si raccomanda vivamente la lettura personale delle nostre sante Costituzioni, in particolare poi degli articoli 378, 455 circa le due meditazioni giornaliere.

Se talora riesca difficile radunare due volte al giorno i Religiosi alla meditazione comune, il Superiore, d'intesa col P. Provinciale, procuri che almeno una delle meditazioni si faccia assolutamente in comune e l'altra in privato. Se un Religioso, per il suo ufficio, non può abitualmente intervenire alla meditazione in comune, il Superiore gli assegni una mezz'ora al giorno perchè egli possa adempiere a questo suo dovere.

2. — Il Superiore convocherà la famiglia almeno una volta al mese per praticare l'esercizio di umiltà con l'accusa della colpa, e una volta ogni quindici giorni radunerà il Capitolo Collegiale per trattare degli affari spirituali e degli interessi della famiglia stessa.

3. — I Superiori curino l'esatta osservanza degli articoli 633 e 634 della nostra Regola: almeno due volte al mese si faccia l'istruzione catechistica ai fratelli laici ed ai famigliari ed ogni anno si compiano i santi Spirituali Esercizi, scegliendo, dove è possibile, una delle nostre case, in cui possano facilmente intervenire anche i Religiosi di altre case dell'Ordine.

so e le
rio Ve
refano
e vi è
e M. ha
catechiste.
Cuth i
in gran
suscita
Misto
la fun
tini il
vasta pe
no...
e da u
tedeli,
impio
zione
tale Gal
= all'in
agioran
sali
taver
i cor

a tutte le ore con immenso concorso di popolo. Dalle ore 5 alle ore 9 ant. ben 7 Confessori ammassati senza interruzione alle Confessioni e più migliaia di fedeli si sono cibati del pane Eucaristico. Un padre a ciò de

ne disse
sive. di
quest'ann
Bellum
Crepan
magist.
simile
Pontific
strato la d
Le sacre
Mon. Vie
la nostra
con noi
fettuosa
e Santa.
recitato
medicin
il Conco
fava e
za e pre
fate la
stato via
di solenni
profusio

Si raccomanda inoltre la pia pratica di un giorno di ritiro mensile.

4. — I Superiori faranno osservare il Capo XV del Lib. III delle Costituzioni: *De egredientibus domo*, curando che i Religiosi, possibilmente, vadano accompagnati, chiesto prima il prescritto « *Benedicite* ». Non potranno dar licenza ad alcuno di assentarsi, nè essi stessi si assenteranno dalla loro casa per più di tre giorni, non compreso il viaggio, tenuto conto della distanza, senza l'autorizzazione del P. Provinciale.

5. — I Superiori provvedano ogni mese alla celebrazione di una Messa « *de Spiritu Sancto* » e di quella « *pro gratiarum actione* » nel giorno di S. Pietro martire, a norma degli articoli 400 e 429 delle nostre Regole.

Quanto ai suffragi dei nostri Confratelli si osservi ciò che è stato stabilito dagli art. 424, 425, 426 del Cap. IV, lib. II, delle nostre Costituzioni; però si ricordi che l'espressione « *Unica Missa lecta* » dell'articolo 424 va interpretata nel senso che ogni Religioso dovrà celebrare una Messa per il Confratello defunto.

6. — Senza l'autorizzazione del Ven. Definitorio o del Rev.mo P. Generale, nessuno potrà ascoltare le confessioni dei fedeli; quelli poi che hanno già questa facoltà, eccetto i PP. Vocali, i Superiori locali e i Parroci dovranno ogni anno nel mese di Gennaio rinnovarla, chiedendola al Rev.mo P. Generale per mezzo dei Superiori locali. (Si legga il Capo *De Confessionibus excipiendis* delle Costituzioni).

7. — La clausura papale che viene determinata dal Rev.mo P. Generale o dai PP. Provinciali, si estende a tutta la casa abitata dalla Comunità religiosa, compresi gli orti e i giardini, eccetto la chiesa, la sacrestia e il parlatorio, che, per quanto è possibile, dev'essere vicino all'ingresso della casa (can. 597, § 2).

Viene onerata gravemente la coscienza dei Superiori per

29-30-31 Agosto

2° Congresso
Catechistico
Diocesano.

Ha avuto inizio al mattino 29 nel Tempio Monumentale di S. Miro con una funzione religiosa presieduta da Mons. Paolo Agostini, Vescovo di Palermo,

l'osservanza dell'articolo 503, Capo X, Libro 2° delle Costituzioni. Se i sudditi mancheranno, il Superiore sarà tenuto ad informarne il loro rispettivo Provinciale.

8. — Si raccomanda vivamente ai Rettori dei Collegi di provvedere con ogni cura l'insegnamento catechistico ai convittori e di stimolare in essi con speciali istruzioni e associazioni il desiderio, il fervore di dedicarsi all'Azione Cattolica, tanto raccomandata dal Sommo Pontefice.

9. — I Superiori sono obbligati ad informare il P. Provinciale appena si avverasse qualche inconveniente notevole; e specialmente devono informarlo sulla condotta dei confessori, quando diano motivo a qualche osservazione. In tal caso la lettera si spedisca con le dovute cautele.

10. — Per ciò che riguarda l'amministrazione dei fondi e degli introiti, il Capitolo Generale stabilisce quanto segue:

a) non più tardi del 31 Dicembre d'ogni anno, ciascuna casa presenterà al P. Generale, per il tramite del Provinciale, il bilancio amministrativo dell'anno precedente dal 1° Luglio al 30 Giugno;

b) l'avanzo netto di ciascuna casa sarà distribuito in quattro parti, di cui una spetterà alla Cassa comune, due parti alla Provincia e la quarta parte resterà alla famiglia religiosa;

c) su questa quarta parte il Capitolo Provinciale stabilirà la quota in contanti che può essere lasciata alla famiglia come scorta e quella che dovrà essere investita, secondo le norme contenute nel Codice di D. C.

I PP. Provinciali sono incaricati della esecuzione esatta di questo decreto.

11. — Quando nelle case nostre occorressero spese eccedenti l'ordinaria amministrazione, si richiede l'autorizzazione del P. Provinciale per somme superiori alle cinque mila lire;

o e le
no Ve
refano
- e o i
e P. M. h
atechiste
Buth i
u gran
suscita
Misto
la fun
tini il
vava pe
us...
e da u
le del,
supio
zione
tale Sal
all'in
spioran
uali
avanz
Cor

a tutte le ore con immenso concorso di popolo. Dalle ore 5 alle ore 9 ant. ben 7 Confessori rimasero assistiti senza interruzione alle Confessioni e più migliaia di fedeli si sono a

a ciò De
ne Diss
tive. di
quest'ann
Bellun
Crespan
magist.
simile
Pontific
strato la d
Le sacre
Mon. Vic
la nostra
con noi
fettuosa
e Santa.
recitato
medicin
il Conco
furo e
za e pre
fate la
stato riva
di alcuni
profugio

del Rev.mo P. Generale per somme superiori alle quindici mila lire.

Il Superiore locale non potrà disporre più di lire 200 di suo arbitrio; per somme superiori, e solo fino a lire 5.000, è necessario il consenso del Capitolo Collegiale.

12. — I Superiori designino il confessore o i confessori della comunità per il miglior indirizzo e profitto spirituale delle famiglie, e fissino il confessore straordinario almeno quattro volte all'anno. Se qualche Religioso avesse un confessore diverso, è bene che il Superiore ne conosca il nome e cognome per poterlo chiamare in caso di necessità. Inoltre si raccomanda agli stessi Superiori di promuovere la comunione frequente e possibilmente quotidiana, non solo fra i Religiosi, ma anche fra i famigliari, insegnanti, prefetti ed alunni (can. 595).

13. — Si richiama l'osservanza dell'art. 805 delle Costituzioni circa l'esame dei neo-sacerdoti nelle sacre discipline.

14. — Nei venerdì, o in altri giorni da stabilirsi dal Superiore si leggeranno pubblicamente le nostre Costituzioni e i Decreti che emanerà per noi Religiosi la S. Sede.

Anche i presenti decreti si leggeranno pubblicamente almeno tre volte all'anno e i Superiori provvedano che ogni Religioso ne abbia una copia.

Como, 24 Agosto 1932.

P. D. GIOVANNI CERIANI
Preposito Generale.

P. D. ALFREDO FAZZINI
Cancelliere Generale.

29-30-31 Agosto

2° Congresso
Catechistico
Diocesano.

Ha avuto inizio al mattino 29 nel Tempio Monumentale di S. Nicolo' con una funzione religiosa presieduta da Mons. Carlo Agostini, Vescovo di Padova, in rappresentanza del n. Vescovo infermo.

Le due prime giornate sono riservate al Clero e le sedute di studio si tengono nel Ven. Seminario Vescovile. La 3ª giornata è per quanti s'interessano dell'importantissimo Problema Catechistico e vi è la lezione per gli Insegnanti; quella per le M. M. e quella per i Catechisti e quella per le Catechiste. Il tutto può accedere a qualunque lezione - Tutti i temi trattati nelle tre giornate hanno un grande contenuto pratico - Solennissima poi è suscitata la chiusura del Congresso avvenuta in S. Nicolo' nel pomeriggio del giorno 31 - Anche questa funzione fu presieduta da Mons. Carlo Agostini il quale tenne e svolse il tema finale con vasta perizia: "Frutti del 2° Congr. Catech. Diocesano."

I Vesper furono cantati dal piccolo clero e da una Massa di popolo di oltre 15000 fedeli, quanti ne può contenere il vasto Tempio di S. Nicolo' - Ai Vesper seguì la Benedizione Eucaristica impartita da Mons. Vitale Galizia, Vicario Generale della Diocesi -

Metanfrasi lo spettacolo della notte all'uscita dal Tempio formato in maggioranza da calde schiere di giovani, i quali cantando inni religiosi e gruppi attraversarono le vie della città e si sergono o in Corsico o in Brindetto ai loro paesi -

1932

5 Settembre

Capitolo della Colpa.

Il Superiore ha raccolto la Famiglia religiosa per il Capitolo della Colpa. Il Capitolo si è terminato con le Preghiere prescritte dalle Costituzioni, poi il Superiore ha tenuta una Esortazione sulla "Carità fraterna" e dopo l'accusa della colpa furono recitate le preghiere di chiosa. Dell'Orfano Trofio Inghisami partecipavano P. Giuseppe Greco e il postulante Pietro Bosmanai.

8 Settembre

Pellegrinaggio -
Funzione di
Congregazione di
13 PP. Missionari.

Tutte le feste della Madonna sono caratterizzate da speciali funzioni. Quest'anno la festa della Maternità di Maria è stata celebrata al mattino alle 5.30 con un pellegrinaggio di figlie di Maria in numero di 70 della parte di Giuseppe. Ha celebrato la Messa il Parroco che al Vangelo ha tenuto un discorso alle tre pastorelle sulle virtù di Maria e sulla universalità celebrata del Santuario di S. Maria Maggiore, celebre particolarmente per il miracolo ottenuto da S. Giuliano Inghisami.

Alle 7 poi si svolse la consueta funzione di congedo di 13 PP. Missionari delle Missioni e mese. Dovendo essi partire per l'India e per la Cina imbarcandosi a Venezia, hanno voluto per qualche tempo di congedo il Santuario di S. Maria Maggiore. La popolazione era stata avvertita e perciò gran folla occupava la Basilica. Delegato da Mons. Vescovo Sicefano, Mons. Quinteppe Agostini celebrò la M. Messa, impose i Crocifissi ai Missionari e poi tenne un fortissimo discorso d'occasione a cui rispose un P. Missionario.

1932

79

Le nobili e sane espressioni del Missionario, piene di ardente carità commosso con l'uditorio. Segue il canto delle ditannie lausative: poi la Benedizione Eucaristica. In quest'occasione più di 600 persone hanno voluto ricevere la S. Comunione dalle mani dei PP. Missionari. Dopo un rinfresco offerto ai PP. Missionari dal Parroco, questi in messo alle orazioni dei fedeli, sono saliti in automobile e partiti alla volta di Venezia.

13 Settembre

Ornato del Dietro presbitero, giungono oggi il P. Generale, P. D. P. Generale Giovanni Ceriani, che accompagna P. Michele Mondino destinato a succedere come Parroco al M. R. P. Rupperto Biracchi. E insieme al P. Generale S. Sec. Rev. mon. Mons. Pasquale Gioia, Vescovo di Molfetta, Teramo e Giov'anna. Della nostra Congregazione. Giungono pure con P. Mondino due nostri aspiranti; il ch. Bruno Luppe e il fr. Dimessi dalla Congregazione per motivi di salute.

15 Settembre

P. Generale e Mons. Gioia Di buon mattino P. Generale e Mons. Gioia si recano a Castelnuovo per celebrarsi la S. Messa e visitare quel luogo santificato dall'Apparizione della Madonna e dalla prigionia di S. Giuliano. Ritornano la sera. Mons. Gioia si reca a Casale sul Sile, invitato da quel P. Parroco.

17 Settembre

Partenza Alle 6.15 partono il Rev. mon. P. Generale e Mons. Gioia per Como; il P. Generale per raggiungere la sua sede, e Mons. Gioia per tenere l'ordinazione in foll. Gallio.

1932

19 Settembre

Svincolo Po.
linea 412582

Circa due anni or sono l'ente autonomo stradale procedette all'esproprio di un appezzamento di terreno di proprietà della Marchionessa De Luca, situato nel territorio di Liera (Verona) contribuendo per l'esproprio e i danni di seminato e di piantagioni la cifra globale di lire 5692. Dopo pratiche interminabili e dispendiose, finalmente oggi si è ottenuto lo svincolo della Polizza 41.12582 e il denaro provvisoriamente depositato in un libretto di risparmio in attesa dell'emissione della Cartella del Deb. Pub. della Banca d'Italia. Il libretto è depositato presso l'Ufficio Amministrativo Disegno. Quest'oggi pure furono incassati gli interessi al 2% sulla Polizza dell'importo di lire 167.25 detratte lire 28 per spese di Carte bollate e Poste.

25 Settembre

Onorare al
P. Bianchi. Dr.
espresso in d. Ma
ria Maggiore
trasporto a So-
masa.

Inatteso è giunto il trasferimento di P. Nappo Bianchi a Somase - Sesto dal Capitolo Generale - Il Consiglio parrocchiale ha chiesto ed ottenuto dal P. Generale di prostrare fino ad oggi la permanenza in Parrocchia del P. Bianchi per organizzare una manifestazione solenne di congedo - la manifestazione è riuscita imponente. Il Presidente del Consiglio parrocchiale, avv. Clemente Pantaleoni fu l'organizzatore intelligente ed appassionato della manifestazione. Al mattino la grande giornata si è iniziata con la S. Messa celebrata dal festeggiato e con una Comunione generale di oltre tremila fedeli. Scelta musica ha accompagnata la funzione religiosa. Subito dopo la S. Messa per ore ed ore migliaia di persone hanno voluto personalmente portare il loro saluto commosso al pastore - Nobili, ricchi, autorità, poveri e

1932

membranti si sono alternati senza interruzione, mossi da unanime sentimento di ammirazione, di gratitudine e di rimpianto per l'amato Pastore che da 24 anni retto con tanto amore il bene delle anime per la gloria di Dio - alla 16.30 una folla immensa di parrocchiani e cittadini si è raccolta nel cortile del Patronato per la cerimonia di congedo. In un apposito palco sedevano: il P. Bianchi, l'ing. Favero - Vice Parroco, l'avv. G. Benvenuto Presidente della fabbrica e del Gruppo parte degli Uomini Cattolici, Mons. Bettanin, Inquisitor del Duomo, Mons. Silvio Zavan, Cancelliere vescovile, P. Ferioli, Superiore della Famiglia religiosa, l'avv. Pantaleoni, Presidente del Consiglio parrocchiale, il Cav. Zucchetto, il P. Mondino ed altri. Ha iniziato la serie dei discorsi ed indirizzi l'avv. Benvenuto, il quale con una pietosa lucidità e precisione, ha ricordato le benemerite di P. Bianchi. Dopo gli alunni del Patronato, dell'asilo infantile, del doposcuola, dell'Istituto D. Maria hanno recitato in dominate poesie ed hanno offerto fiori. l'avv. Pantaleoni dà relazione dell'opera svolta dal Comitato per le Onoranze e rimette nelle mani del P. Bianchi lire tremila, frutto d'una sottoscrizione parrocchiale, che il P. Bianchi riparte così: lire 1500 all'asilo infantile parte - lire 1000 al Patronato e lire 500 alle Comprensive S. J. Vincenzo part. lire inoltre viene presentata in dono al P. Bianchi una magnifica penna stilografica con dedica. Sul costo complessivo di lire 200 e l'elemosina per una Santa Messa di lire 100 - Altre lire 100

1932

fatto pure della protezione vengono accantonate per le spese di pubblicità, di stampa ecc. Finita la relazione l'avv. Pantaleoni, rivolge commosse parole al festeggiato. Parlano poi, Mons. Zavan, il Prof. D. Guglielmo Capui, P. Ferioli, per la famiglia religiosa e chiude la serie dei discorsi P. Bianchi con nobilissime parole intonate allo spirito di obbedienza e di sacrificio. -

Alla sera un cenacolo di uomini firaccolgono nella Sala del Patronato per una bicchierata d'ad-
Dio. Parlano il Dott. Bronconi, Mons. Porrobon, P. Mondino, il Geom. Ferracini, Mons. Zavan, P. Ferioli, il pubblicista Tomaselli ed altri. Massima cordialità - sconubio d'auguri. La riunione si protrae fino verso mezzanotte -

26 Settembre

Partenza di P. Bianchi

Alle 7 dopo la Messa - P. Bianchi parte in automobile verso la sua nuova destinazione. Lo accompagna: Mons. Bettamini che la sera precedente, dopo la cerimonia svolta nel cortile, lesse in chiesa un magnifico Messa di commiato a nome dei Parroci urbani; Mons. Zavan. Mons. Porrobon e P. Ferioli. Seguono in altra automobile, l'avv. Pantaleoni, il Geom. Ferracini, il sign. Metopiali ed alcuni giovani in rappresentanza delle Organizzazioni giovanili. Le automobili attraversano la città salutate dal suono di tutte le campane delle chiese situate lungo il percorso. Anche Gallista, ultima parrocchia della diocesi - sulla strada di Vicenza, saluta il P. Bianchi con il suono festivo delle campane. La Comitiva rag-
quinta s'arresta verso le 10 h.

1932

8 ottobre 1932

In ~~festeggiato~~ il trionfo di S. Girolamo Sm. celebrando la S. Messa all'altare del Santo, si recita la preghiera apposita, si canta l'inno con benedizione e bacio della Reliquia -

18 ottobre -

Alle 7 circa il R. P. Ferioli Ferdinando parte per Bellinzona, ove dal Ven. Cap. Gen. è stato destinato (o dal Rev. F. Generale) - Arrivato a destinazione il giorno 18 verso mezzogiorno essendosi trattenuto qualche giorno a Milano presso la sorella.

24 ottobre -

Arrivo di P. Cavola

Oggi verso le 10 è giunto da Bellinzona il Rev. Padre Cavola per aiutare a disimpegnare i vari uffici parrocchiali.

2 Novembre

Arrivo del F. Cirato

Oggi nel pomeriggio è giunto da Casale il F. Cirato per aiutare a disimpegnare i vari uffici parrocchiali.

8 Novembre

Arrivo del Rev. F. Generale

Teri sera è arrivato da Como il Rev. Padre Generale don Giovanni Ceriani. Egli è venuto a prendere il F. Cavola, il quale ritornerà a Bellinzona, dovendo partire da là il F. Ferioli, che è stato destinato al nostro Collegio Trevino di Casale Monferrato.

Il Rev. Padre Generale si è interessato minutamente al Capitolo Collegiale dell'andamento della Casa e si è mostrato soddisfatto. In mattinata si è recato in Curia e dal Rettore del Seminario. Nel pomeriggio ha tenuto il Capitolo Collegiale coll'accusa della colpa. Erano presenti anche il F. Geco, direttore dell'Orfanotrofio Emiliani, e il Fr. Riva.

1932

Premise una bella esortazione sullo spirito religioso da
Disposizioni cui dobbiamo essere sempre animati, e poi diede alcune
disposizioni circa la dipendenza dell'Orfanotrofio Emi-
liani da questa Casa. Raccomandò di tenere almeno
una volta al mese il Capitolo Collegiale coll' accusa
della colpa; poi di aderire a qualunque invito di
famiglie, che non sia per necessità di ministero, e die-
de altre disposizioni per l'andamento della Casa.
Poi fece una visita al nostro Orfanotrofio Emiliani.

9 Novembre

Partenza del Rev. Stanamano sono partiti il Rev. ^{no} P. generale e il
P. generale P. Caroli, P. Cavola, che ritorna al suo posto a Bellinzona.

Oggi si è chiuso il solenne Ottavario per defunti.
Solenne Ogni mattina si è recitato un ^{no} Ottavario, si è canta-
Ottavario ta la S. Messa in terzo e si è data l'Assoluzione al
per defunti. Tumolo. Alla sera poi il S. Rosario, breve discorso sui
defunti; canto del Miserere e Benedizione Solenne;
quindi canto delle Vitanie bareniane all'Altare
della Madonna.

Nel Suffragi si tiene quest'ordine:

- Il giorno 2 per tutti i fedeli defunti.
- Il giorno 3 per Benefattori dell'Asilo
- Il giorno 4 per Caduti in guerra della Parrocchia
- Il giorno 5 per Benefattori del Patronato
- Il giorno 6 per defunti dei Padri Conventuali
- Il giorno 8 per defunti delle Associaz. Catt. Parrocchiali
- Il giorno 9 per Benefattori della Parrocchia.

21 Novembre

Madonna della Stanamano nella celebrazione delle Sante Messe
Salute si è ^{osservato} ~~celebrato~~ l'orario festivo. Si notò grande frequenza

1932

di popolo e di Sante Communioni. All'ultima Messa delle
ore 11.30 vi assistettero tutti i giovanetti e le giovanette
delle scuole elementari della Parrocchia. Si celebrò
all'Altare della Madonna, tutto illuminato. Alla fine
furono cantate le Vitanie e si diede la Benedizione Solenne.

8 Dicembre

Molto solenne riuscì la bella Festa dell'Immacola-
ta, preceduta da una devota Novena, che preparò
Festa del- gli animi ad accostarsi al Panetto Eucaristico.
Immacolata Le confessioni e le Communioni furono veramente
numerossime.

Benedizione Una particolare nota di solennità fu data dalla
della Bandiera benedizione della nuova Bandiera tricolore del-
Unione l'Unione Uomini Cattolici della Parrocchia.
Uomini Cattolici Fin dal mattino per tempo è stato un continuo
appellare di Soci, che hanno assistito alla Messa
delle ore 8, celebrata da Mons. Livan, Assistente Ecce-
lesiastico della Giunta Diocesana. Prima dell'inizio
della S. Messa benedì il tricolore e al Vangelo pronunciò
un elevato discorso di circostanza, richiamandoti alla
visione di S. Giovanni dell'Apocalisse, e dicendo che le
schiere del bene devono organizzarsi contro quelle del male.

Comunione
Generale

Tutti i Soci dell'Unione di S. Maria Maggiore, ai
quali se ne erano aggiunti molti altri delle Unioni cit-
tadine, si sono accostati alla S. Comunione, dando magni-
fico esempio di fede, al numeroso popolo, accorso alla ceri-
monia.

Alle ore 10 venne celebrata la S. Messa Solenne.

Trattenimento Nel pomeriggio alle ore 15, nella sala del Teatro del Patro-
nato sono convenuti tutti gli Uomini Cattolici della Parroc-
chia con i Presidenti di altre Unioni e numerosi invitati.

1932

Si iniziò il trattamento con il canto dell'Inno alla bandiera, dopo del quale parlarono brevemente il Presidente dell'Unione di S. Maria Maggiore, il Presidente del Centro Cittadino, il Presidente del Consiglio Parrocchiale, il P. Tarroco e infine Mons. Lavan, che concluse benaugurando alla vita dell'Unione, pel bene delle famiglie della Parrocchia e della Patria.

Rappresentazione Segui subito dopo la rappresentazione del bel lavoro "Bibilollo" dato dai giovani dell'Associazione Giovanile Parrocchiale; quindi la Presidenza dell'Unione Uomini offrì agli invitati un modesto rinfresco. Venne pure inviato un telegramma di omaggio al S. Padre.

19 Dicembre

Ritiro oggi si è fatto un po' di Ritiro e nel pomeriggio si è tenuto il Capitolo Collegiale. Si sono letti i Secreti dell'ultimo Capitolo Generale e la Circolare del Rev. P. Generale. Poi il P. Mondino ha fatto una breve esortazione, quindi si è passati all'accusa della colpa e si è chiusa colla presa di rito. È intervenuto anche il P. greco dell'Orfanotrofio.

Costenaro Valentino In questi giorni è stato rimandato in famiglia il giovane Costenaro Valentino, che abita a Molvona. Nel mese di settembre scorso fu dimesso dal nostro Noviziato di Somasca per salute e più per malattia mentale, avendo dimostrato certe sue fissazioni, secondo le quali voleva far capire che aveva delle alte missioni da compiere pel bene dell'umanità! Per scopi caritatevoli fu accolto in questa Casa dal P. Mondino per alcuni giorni, ma poi si vide che egli desiderava prolungare la sua permanenza all'infinito, senza nulla mutare delle sue idee. Così si tirò avanti per un mese circa. Finalmente gli fu fissato il giorno della partenza.

1932

Viene il Padre di Costenaro V.

Qualche giorno dopo ch'era partito quale non fu la nostra sorpresa nel constatare che si era portato via di nascosto una veste, un pasticcino, un cappello, diversi libri. Fu scritto al suo Arciprete interessandolo del caso, e qualche giorno dopo si vide arrivare il padre di questo giovane, che veniva a restituire ogni cosa, domandando mille scuse. Si seppe da lui stesso come il figlio avesse con agito credendo d'essere nel suo pieno diritto, dando però ad intendere in famiglia un cumulo d'imposture. In seguito non si seppe più nulla.

24 Dicembre

Novena del S. Natale

Tori sera si è chiusa la Novena predicata dal Superiore dei Padri Francescani del luogo, in preparazione al S. Natale. Vi è stato notevole concorso di fedeli. Il canto è stato disimpegnato assai bene dai giovanetti del P. convento. Questa sera poi, come al solito ogni anno, alle ore 6 si è cantata solennemente la S. Messa. Ha celebrato il P. Mondino, e al bangelo il Padre Predicatore della Novena tenne il discorso della festività. La Messa a tre voci fu eseguita con un effetto meraviglioso da una cinquantina di cantori del suono e di S. Maria del Rovere. La Basilica era piena di fedeli. Oggi i Padri ebbero a confessare dalle 5 del mattino alle 7 della sera, senza nemmeno chiudere la Chiesa a mezzogiorno.

25 Dicembre

S. Natale

Oggi si ebbe un continuo lavoro per distribuire Sante Communioni e Confessare. Alle 10 si cantò la Messa solenne e nel pomeriggio i Vespri, breve discorso, e Benediz. solenne.

26 Dicembre

S. Stefano

Oggi si è osservato l'orario festivo per la S. Messa. Si notò grande frequenza di fedeli, molte Communioni e Confessioni.

1933

31 Dicembre

Christiana Oggi dopo la S. Messa delle 11 $\frac{1}{2}$ si è fatta la funzione
 2° Anno di chiusura d'anno col canto del Te Deum e Benedic. Solenne.

Anno Santo 1933

Stato di Famiglia

1. M. Rev. P. Michele Mondino - Superiore - Parroco
2. Rev. P. Giovanni Cicato - Economo - assistente al Patronato
3. Rev. P. Andrea Cladera - Prefetto di Sacrestia
4. Masato Camillo - Sacrestano - postul. laico
5. Fossumai Pietro - postul. laico per la Casa.
 Colussi Teresa - cantuista il servizio di cuoca.

All' Orfanotrofio Emiliani:
 P. Giuseppe Greco - Direttore
 G. Giacomo Riva - Assistente ai giovanetti

1 Gennaio

Apertura dell' Anno Al Vangelo dell'ultima Messa il P. Parroco ha tenuto un breve discorso di circostanza. Dopo la Messa si è cantato il Veni Creator e si è impartita la Bened. Solenne.

8 Gennaio

Festa della P. Famiglia Dopo la solita funzione pomeridiana parrocchiale si fece la Consacrazione al S. Cuore delle Famiglie Cattoliche. L'Avv. Benvenuti, Presidente degli Uomini Cattolici, lesse la formula, il Parroco tenne un discorso d'occasione, poi benedisse le tenere degli Uomini Cattolici, e si chiuse colla Coroncina del S. Cuore.

Bischiata Fu poi offerta nei locali della Canonica, una bischiata

1933

con pan dolce. Vi partecipò anche Mons. Pozzobon, che alla mattina aveva celebrato alle 8 la S. Messa per i medesimi Uomini Cattolici, tenendo al Vangelo un elevato discorso.

14 Gennaio

Capitolo Collegiale Oggi nel pomeriggio si è tenuto il Capitolo Collegiale e sono intervenuti anche il P. Greco e G. Giacomo dell'Orfanotrofio. Si è fatta lettura di un Capitolo della S. Emitezione di G.C., poi l'accusa della colpa e si è chiuso colle solite preci.

Caso di Morale I Padri poi si sono raccolti per sciogliere un caso di morale e di liturgia.

2 Febbraio

P. Mondino Stamani il P. Mondino, dopo la benedizione delle candele e aver celebrato la Messa Solenne, è partito per Mondovì, ove ha una sorella grave. In Chiesa si è incominciato un triduo di preghiera.

6 Febbraio

Ritorno il P. Mondino Oggi nel pomeriggio è ritornato il P. Mondino. È passato anche per Bergamo, ove si trova in cura dopo aver conferito il Rev. P. Generale, col quale ha conferito intorno ad P. Generale a questa Casa.

8 Febbraio

Festa di S. Girolamo Oggi si è festeggiato in questa Basilica il felice transito del nostro S. Padre S. Girolamo Emiliani. Si è fatto precedere alla Festa un triduo predicato, al quale intervennero numerosi fedeli. Si è osservato l'orario festivo colla Messa solenne alle ore 10, cantata all'Altare del Santo da Monsignor Gapparinetti, che nel pomeriggio tenne il panegirico. Dopo la Benedizione Solenne si è dato a baciare la Reliquia del Santo.

1933

13 Febbraio

Oggi si è festeggiata S. Fosca, titolare di questa Chiesa. Si osservò l'orario festivo con Messa solenne alle ore 10, cantata da Mons. Silvio Lavan, Cancell. di Curia. Vi assisteva la Congregazione dei Parroci e Vicari Urbani. Nel pomeriggio solenne funzione con panegirico della Santa.

17 Febbraio

S. Ciccato Il P. Ciccato si è recato tre giorni in famiglia, chiamato da necessità dei parenti. È ritornato stettera.

21 Febbraio

Oggi nel pomeriggio si è tenuto il Capitolo Collegiale coll'accusa della colpa. I Padri hanno poi scelto un caso di morale e di liturgia come si propose nel Calendario Diocesano. È intervenuto anche il P. Greco.

23 Febbraio

Oggi è stato rimandato in famiglia il giovane genovese Angelo di Antonio e di Mareti Maria, nato a Santandrea (Genova) il 2 luglio 1916, il quale era stato accettato in prova da circa un mese, come fratello laico. Si è potuto constatare che non aveva vocazione.

14 Marzo

Esami Questa mattina il P. Mandino ha dato in Curia gli esami, come nuovo Parroco di questa Parrocchia. Si è saputo nel pomeriggio che sono andati bene.

1933
Anno Santo

27 Marzo

Oggi è stata trasportata da questa Casa all'Orfanotrofio Emiliani tutta la mobilia del sac. da Drapio Girardin, il quale era stato ospite nel luglio scorso di questa Religiosa Famiglia, per richiesta dello stesso Curia. Ogni cosa fu presa in consegna dal P. Greco, direttore dell'Orfanotrofio.

9 Aprile

Oggi, domenica delle Palme a mezzogiorno, dopo la S. Messa delle 11,30 si sono chiuse solennemente le Sante Quarant'ore. Si erano iniziate la sera del 5 con un'ora di adorazione predicata. Nei tre giorni seguenti si cantò ogni mattina una S. Messa solenne, e si fecero per turno dalle Organizzazioni Parrocchiali, continue ore di adorazione. Alla sera prima della Benedizione fu fatto un discorso. Alla chiusura di oggi si fece una magnifica processione collettiva intorno al piazzale della Chiesa, coll'intervento delle Associazioni e di moltissimi fedeli. Portò in processione il S. Mons. Lavan, che poi impartì la Benedizione.

10-16 Aprile

Le funzioni della Settimana Santa si sono svolte con grande solennità e precisione di cerimonie. Mercoledì, giovedì e venerdì sera si cantò il Martirio delle Tenebre, al quale intervennero Mons. Lavan e il Prof. Caprin. La mattina del Giovedì Santo furono continue le confessioni e numerose le Sante Communioni. Il Venerdì si tenne solennemente il Passio, facendo da turba i giovanetti.

Sante
Quarant'ore

Chiusura

Settimana
Santa

1933

Anno Santo

del Patronato; al Sabato benedizione del Santo e Messa solenne. Nel pomeriggio confessioni fino ad ora tardissima per soli uomini.

16 Aprile

Apertura della Chiesa assai per tempo e subito assiepamento ai Confessionali. Interrinabile numero delle Sante Comunioni. Alle 10 Messa solenne cantata dal P. Parroco. Nel pomeriggio Vespri e solenne Benedizione.

S. Pasquale

19 Aprile

Peri mattina è arrivato il M. Rev. Padre Don Pietro Lorenzetti, Provinciale Lombardo e Rettore del Collegio Francesco Saverio di Bellinzona. Egli è venuto per una breve visita a questo Seminario e al Castello di Luero. Nella mattinata

Visita del P. Lorenzetti Provinciale

di ieri ha verificato il libro degli Atti, scollando pazientemente la pagina che riguarda il novembre del 1931, ed apponendovi un'osservazione che potrà servire in caso di bisogno... Nel pomeriggio ha visitato pure l'Orfanotrofio Emiliani ed è venuto poi a riceverlo Mons. Gasparinetti. Si è interessato anche dei locali del Patronato, di questa Casa e della Chiesa.

Verifica il libro degli Atti

Visita all'Orfanotrofio

Sebbene la sua non sia stata una visita canonica, come disse egli, ma una semplice presa di conoscenza del luogo; pure si può affermare che si è interessato assai bene doppi cota, e ci ha lasciato una gratissima impressione.

Visita al Castello di Luero

Questa mattina con un'automobile, accompagnato da Mons. Gasparinetti, dal P. Greco, direttore dell'Orfanotrofio e dal P. Cicato, si è recato a Luero per

1933

Anno Santo

fare una visita al Castello, ove S. Giuliano combatté e fu prigioniero. Si fermò pochi istanti ad onsequiare il Rev. Arciprete del luogo e prima di mezzogiorno si è ritornato a Treviso. In serata tenuta a pranzo anche Mons. Gasparinetti e il P. Greco, e col treno delle 2 pomeridiane il P. Provinciale partì per Milano.

28 Aprile

Questa sera, dopo che si era chiusa la Chiesa, ci radunammo in Presbiterio per la rinnovazione dei Santi Voti. Il P. Parroco tenne un discorso molto adatto per l'occasione, e poi ci siamo rinnovati le sue promesse a Dio. Intervenne anche il P. Greco.

Partenza del P. Provinciale

Rinnovazione dei Santi Voti

29 Aprile

Oggi natali del nostro Ordine si celebra. S. Messa pro gratiarum actione, secondo la prescrizione delle S. Regole.

Natale dell'Ordine

2 Maggio

Ora il P. Parroco è partito per Mondovì dovendo liquidare alcuni interessi di famiglia.

P. Mondino in famiglia

4 Maggio

Stamane si è riunita in questa Basilica la Gioventù Cattolica Marziale, coi suoi dirigenti, per tributare a Maria SS. omaggi di amore e di devozione in questo bel mese a lei consacrato.

Manifestazione giovanile ai

Alle ore 8 ha celebrato la S. Messa all'altare della Madonna Mons. Gallina Vicario della Diocesi, essendo fuori di Città il Rev. Mons. Vescovo. Al Vangelo il celebrante ha rivolto alla folla sobria di giovani commosse parole, ricordando il 19° Centenario

predicatore Maria

dell'umana Redenzione, la parte che Maria S.
vi ebbe come Conceditrice, e infine accennò an-
che a S. Girolamo che qui ha deposto per in-
tercessione di Maria le sue catene materiali e
Caroti e spirituali. I giovani in massa hanno cantato
Comunione le parti finite della Messa degli Angeli e alcu-
me canzoni Mariane, fra le quali l'Inno
a Maria del M. Gaccin, ascoltando poi tutti alla
S. Comunione.

Adunata di Studio
Nel pomeriggio alle 15 si è tenuto, nella sala
del teatro del nostro Patronato, una riuiscitissima
adunata di studio, nella quale parlò nella devo-
zione alla Madonna, il giovane Rag. Alfonso Pro-
cedi della Associazione di S. Martino, che venne alla
fine vivamente applaudito. Altri oratori hanno
parlato familiarmente su argomenti pretiosi
e adatti all'uditorio.

I Dirigenti
Si è fatta anche una tombola con una
dozzina di premi. Presideva alla riunione Mons.
Foppolon, Assistente diocesano, il giovane Genacini,
Presid. federale, altri Dirigenti e i Padri della Casa.
Alla fine Mons. Foppolon ringraziò i Padri Sussidi
per l'ospitalità accordata ai giovani, e poi rivolse a questi
breve, ma efficace esortazione a continuare nel bene.

Benedizione in Chiesa
Cine
Quindi tutti si recarono in Chiesa, ove fu data la
Benedizione plenaria col S. ^{uovo}, e dopo un breve sollievo si
entrò di nuovo nella sala del Patronato per
una bella rappresentazione cinematografica, che
tenne tanto allegri i giovani tutti.

Nei giovani rimarrà sempre un caro ricordo di
questa bella ed animata giornata.

9 Maggio

Questa sera è ritornato il P. Farroco dalla sua
famiglia. Egli passò a Como per conferire col Rev.
P. Generale, il quale venne poi a Creviso assieme.
Ritorna il P.
Mondino col
Rev. P. Generale

12 Maggio

A mezzogiorno è partito per Como il Rev.
P. Generale, dopo aver disposto per il prossimo ingresso del
P. Farroco ed esaminati i bisogni di questa Casa per il suo
buon andamento. Si è mostrato soddisfatto degli sfor-
zi che vengono fatti da tutti per raggiungere questo fine.
Partenza
del Rev. P. Generale

20 Maggio

In questa settimana il P. Mondino ha fatto
un po' di ritiro presso gli Oblati della Città, per pre-
pararsi alla presa di possesso come Parroco. Alla se-
ra veniva a riposare in casa, eccetto gli ultimi
due giorni.
Ritiro del
P. Mondino

21 Maggio

Stamane il P. Mondino ha preso possesso della Par-
rocchia per le mani di Mons. Gallina, Vic. della Diocesi.
Assistevano pure Mons. Zavan, Can. di Curia e Mons. Schia-
von, Rett. di S. Gaetano. Il popolo prese parte con entusias-
mo a tutte le manifestazioni della giornata. Un corteo di
circa trenta automobili accompagnarono il nuovo Pastore
dall'Orfanotrofio Emiliani, alla Chiesa Parrocchiale, ove al
l'ingresso una bambina ~~ha~~ recito una poesia di saluto.
Dopo la cerimonia della presa di possesso, Mons. Gallina
tenne un breve e conciso discorso d'occasione. Indi il nuo-
vo Parroco usci per la S. Messa, che celebrò all'altare della
Madonna. Al Vangelo tenne il suo discorso programmatico,
invocando alla fine su tutti le benedizioni del Signore.
Numerosissime furono le Sante Communioni distribuite
Il P. Mondino
prende possesso
della Parrocchia

dal Paroco stesso e da altri sacerdoti.

Accademia Nel pomeriggio alle 16.30 si tenne una rissuscitata Accademia coll' intervento di autorità ecclesiastiche e di una vera folla di parrocchiani. Fu tenuta all'aperto nel cortile del Patronato. - Dopo la funzione serale le Associazioni maschili si raccolsero nuovamente intorno al novello Paroco per dimostrarli il loro particolare omaggio delle Associazioni re coltato ad averlo per Pastore, promettendogli corrispondenza e cooperazione.

Una relazione più completa la si può vedere nel "L'Avvenire d'Italia", del 23 Maggio 1933 - Ediz. 16^a di Treviso - "Vita del Popolo", del 28 Maggio 1933. "Il Gazzettino", del 22 Maggio 1933.

28 Maggio

Prima Comunione Oggi furono ammessi alla Prima Comunione circa un centinaio tra bambini e bambine. La cerimonia fu compiuta dal P. Paroco, che rivolse ai bambini adatte parole.

30 Maggio

Capitolo Collegiale Stamane si è fatto il Capitolo Collegiale. Intervenero anche il P. Greco e Fr. Giacomo Riva dell' Orfanotrofio. Dopo le solite presi il P. Paroco tenne un breve discorso, indi si fece l'accusa della colpa e poi i Padri si radunarono per sciogliere un caso di morale.

31 Maggio

Chiusura del mese di Maggio Questa mattina si è celebrato all'altare della Madonna con particolare solennità alle ore 7, distribuendo ai numerosi fedeli la S. Comunione.

Istituto Carossiano Alle 7.30 tutto l'Istituto delle Suore Carossiane è venuto in devoto pellegrinaggio ai piedi di Maria SS. per chiedere signamente il bel mese a Lei consacrato.

Celebrò Mons. Corazza; tre Sacerdoti distribuirono la S. Comunione alla schiera interminabile delle giovani biancovestite. Dopo la S. Messa un Padre Carmelitano disse alcuni pensieri di circostanza che servirono come ricordi del mese mariano. Quindi si chiuse colla benedizione solenne del S. Sacramento.

Comunione giove e fervorino

Poco dopo vennero pure a rendere omaggio a Maria SS. gli alunni del «Caccianiga», accompagnati dagli insegnanti. Assaltarono la S. Messa e ricevettero la benedizione eucaristica.

Alumni del Caccianiga

Alla sera il Santuario fu pieno di fedeli, che ascoltarono per l'ultima volta la convincente parola dell'oratore prof. san Capovilla del S.uario, Venovile.

Alla sera

Dopo il canto delle bitanie benedette eseguite dalla scuola di canto parrocchiale, la bella funzione si chiuse con la Benedizione solenne.

5 Giugno

Questa mattina alle ore 6 sono stati condotti in pellegrinaggio a questo Santuario i bambini della prima Comunione della Parrocchia di S. Antonio. Erano assistiti dalle R. Suore. Il loro Paroco celebrò all'altare della Madonna, distribuendo a mezza Messa la S. Comunione a tutti. Poi furono cantate le bitanie della Madonna e impartita la Benedizione solenne all'altare maggiore.

Bambini di 1^a Comunione in pellegrinaggio

11 Giugno

Oggi si è fatta nella nostra Chiesa la Giornata del Quotidiano Cattolico. I bambini fecero la S. Comunione e le elemosine andarono a questo scopo.

Giornata del Quotidiano Cattolico

1933
Anno Santo

13 giugno

S. Antonio
da Padova

Oggi, giorno di S. Antonio da Padova, si è osservato l'orario festivo per le S. Messe, che furono celebrate all'altare improvvisato davanti alla statua del Santo. Vi fu grande frequenza di popolo e moltissime S. Communioni.

23 giugno

Festa del
S. Cuore

Oggi festa del S. Cuore di Gesù. Orario festivo per le S. Messe. Grande frequentazione al Banquet Eucaristico. Alle 5 del pomeriggio funzione per i giovanetti del Patronato. Alla sera solenne esposizione, dinorzo e Benedizione.

25 giugno

Processione
del Corpus
Domini

Stamane (domenica) si è fatta per le vie della Parrocchia, la Processione del Corpus Domini, che non si è potuto fare domenica scorsa per cattivo tempo. È riuscita bene e ordinata. Mons. Gavari portava il ^{mo} e il P. Parroco e il Prof. Capini fungevano da Ministri. Parteciparono diversi Istituti.

27 giugno

Capitolo Coll.

Oggi nel pomeriggio si è tenuto il Capitolo Collegiale coll' accusa della colpa. Erano presenti anche il P. Greco e Fr. Riva dell' Orfanot. Luciliani.

2 luglio

Chiusura
Mese di
giugno

Oggi, domenica, si è fatta la Chiusura del Mese di giugno. Tutto il mese è stato predicato dal Padre Parroco. Alla sera si faceva l'esposizione solenne all'altare Maggiore, si cantava il Pange lingua, poi recita del S. Rosario e ~~con~~ Coroncina del S. Cuore, breve discorso, letture cantate del S. Cuore e benedizione.

1933
Anno Santo

In questi ultimi quattro giorni ha predicato con molta unzione il nostro Aggregato don Giuseppe Sommarilla, Vicario di S. Beato. Ha parlato con calore anche sulla Conferenza del S. ^{mo} Sacramento, che in questa Chiesa fu istituita fin dal 1836. In questi giorni poi, per cura del P. Parroco, fu ripristinata e dalla Curia fu approvato il nuovo statuto.

Stamane don Giuseppe ha celebrato la S. Messa delle 7 con fervore, cui seguirono numerosissime S. Communioni.

16 luglio

Stamane dopo la S. Messa Parrocchiale delle 9.30 si è fatta nell'interno della Chiesa la Processione col S. ^{mo} portato sotto il Baldacchino. È la prima che si fa, da molto tempo, e si continuerà ogni terza domenica del mese, essendo stata rinvenuta la Confraternita del S. ^{mo} Sacramento.

17 luglio

Oggi nel pomeriggio è arrivato da Cherasco il M. Rev. P. Bartolo Stefani, venuto a passare qualche giorno in famiglia a Roba di Bassano; e così si approfittò per invitarlo a predicare gli ultimi tre giorni della Novena, in preparazione alla Festa di S. Giuliano. Stamana incomincerà il secondo predicato. Si fermerà anche il giorno 20, e in detto giorno si reccherà pure a Melara, per la festa al nostro Santo fondatore.

Predicazione
di S. Giuseppe
Sommarilla

Ripristino
della Confraternita
del S. ^{mo} Sacr.

Processione
terza domenica
del mese

Predicazione
del P. Stefani

1933
Anno Santo

19 Luglio

F. Lonta
Stamane fu qui di passaggio e celebrò all'altare della Madonna il M. Rev. P. Lonta, che trovati a passare un po' di vacanze in famiglia.

20 Luglio

Festa di S. Riol. Emiliano;
Quest'anno si è dato una particolare solennità alla festa del nostro S. Fondatore. Durando la Novena si è celebrato ogni mattina all'altare del Santo, con preghiera e benedizione dopo la S. Messa. Alla sera si è pure fatta la funzione allo stesso altare. Gli ultimi tre giorni furono predicati dal P. Stefani.

Funzione per i giovanetti;
Oggi si è avuto un grande concorso di fedeli. Si fecero moltissime S. Communioni. Si è celebrato ogni ora e alle 10 vi fu Messa solenne. Vennero pure diversi Istituti della Città. Nel pomeriggio alle 5 vi fu una particolare funzione per i giovanetti del Patronato e di altri Istituti. Il P. Stefani disse loro parole adatte, si recitò una preghiera, canto dell'Inno e benedizione col bacio della Reliquia.

Alla sera furono cantati i Vespri solenni, poi Sangirio del Santo detto dal P. Stefani, canto dell'Inno e benedizione solenne col bacio della Reliquia alla fine. Vi fu un concorso veramente consistente di fedeli.

Il P. Stefani a Melena
In mattinata vennero da Melena a prendere il P. Stefani, il quale cantò la S. Messa e parlò al popolo, accorso numeroso ad una Cappella, dedicata al nostro Santo. Anche nel pomeriggio funzionò egli e predicò con grande frutto.

1933
Anno Santo

21 Luglio

Pellegrinaggio al Castello di Luero
A coronamento della festa di ieri in onore di S. Girolamo, oggi si è fatto un ben riuscito pellegrinaggio a Luero, alla Cappella che fu prigione del Santo. Tre grosse corriere trasportarono i circa 130 pellegrini. In una macchina parteciparono i giovanetti del Patronato e dell'Orfanotrofio Emiliano, e nelle altre due pellegrini e pellegrine della Parrocchia e della Città. Si partì dalla Piazza di S. Maria Maggiore alle 7, si fece una breve sosta alla Chiesa di Luero e poi si proseguì per Castello, ove il P. Farroco cantò la S. Messa, accompagnata dai giovanetti. Visitato il Castello si proseguì a visitare il Santuario dei Santi Vittore e Corona, che una volta fu tenuto dai PP. Tomassini. È un luogo incantevole, dove si conservano ancora tante care memorie del nostro Ordine.

Al Santuario di Vittore e Corona
Verso mezzogiorno si proseguì per Feltria. I giovanetti trovarono comodi locali, messi a disposizione da un sacerdote del Seminario, i pellegrini invece si recarono in un albergo della periferia, ove rimasero molto contenti. Visitata la Città, si prese posto sulle macchine per ritornare. A Luero ci si fermò nuovamente nella Chiesa Parrocchiale, ove si fece una breve funzione in onore di S. Girolamo, recitando una preghiera, cantando l'Inno e impartendo la benedizione. Si fece pure una piccola sosta a Valdobbiadene, visitando la Chiesa principale. Si ritornò verso le 7.30 di sera, senza il minimo incidente, e tutti contenti.

Nota: - Una relazione della festa di S. Girolamo e del Pellegrinaggio si può vedere nell'Avvenire d'Italia del 25 luglio 1933 -

1933
Anno Santo

21 Luglio

P. Stefani
ritorna in
famiglia.

Il P. Stefani Stamane è venuto in pellegrinaggio fino a Luoro, ove non vi era mai stato. Dopo la S. Messa rivolte ai pellegrini brevi parole, suscitando in tutti i più devoti sentimenti verso S. Giuliano, che noi per mezzo di Maria M. — una stato liberato dalle doppie catene della prigione e della colpa. Poi di là prese il bene per la sua famiglia.

27 Luglio

Capitolo Collegiale

Stamane si è tenuto il Capitolo Collegiale coll'intervento anche del P. Peca e d. G. Riva dell'Orfanotrofio. Si è fatta la lettura di un Capitolo della Trinitazione, indi poche parole del P. Parroco e accusa della colpa.

2 Agosto

Perdon d'Assisi

Feri a mezzogiorno si è fatta la funzione di apertura del Perdon d'Assisi. Nel pomeriggio e in tutta la giornata di oggi vi fu continua affluenza di fedeli; Stamane moltissime M. Comunioni. A sera funzione particolare e alla fine bacio della Reliquia di S. Francesco d'Assisi. La nostra Basilica è una delle quattro Chiese cittadine che godono questo privilegio.

3 Agosto

Arriva il Padre
Lorenzetti - Prov.^{ca}

Stamane è arrivato il M. Rev. P. Lorenzetti Prov.^{ca} lombardo.

Visto in atto di visita

P. Lorenzetti

4-VIII-1933

1933
Anno Santo

5 Agosto

Stamane, dopo aver celebrato, il M. Rev. Padre Lorenzetti è partito per Bellinzona. Ha fatto la visita alla Casa e all'Orfanotrofio, raccomandando di attendere sempre più al buon andamento della Chiesa e della Casa e dimostrando viva soddisfazione per quanto vi è fatto.

8 Agosto

Oggi nel pomeriggio è arrivato il M. Rev. Padre Giovanni Ferro, Rettore del Collegio Teresiano di Casalmontenato, per fare una visita a questa Basilica e venerare le S. Catene di S. Giuliano, trovandosi di passaggio a Mestre, ove ha i suoi parenti.

Alla sera fu invitato a dire due parole in S. Giuliano durante la solita funzione mens. in onore di lui che si fa in suo onore, e lasciò in tutti la più cara impressione.

9 Agosto

Il P. Ferro si è recato col P. Parroco a Luoro per visitare la prigione di S. Giuliano, è rimasto entusiasmato di quei luoghi, e in genere delle nostre opere in questa Città. È ripartito nel pomeriggio.

16 Agosto

Feri fu celebrata in questa Basilica con straordinaria solennità la festa dell'Assunta. Fu veramente grande il concorso dei fedeli ai Santi Sacramenti, e per tutto il giorno a migliaia vennero a prostrarsi ai piedi di Maria M. —. Nei giorni precedenti il Superiore dei Padri Carmelitani aveva tenuto un

Visita del M.
Rev. P. Lorenzetti
Prov. Lomb.

Partenza

Venuta del
P. Gio. Ferro

Funzione mens.
in onore di
S. Giuliano

Partenza del
P. Ferro

Festa
dell'Assunta

1933
Anno Santo

Terzino di predicazione; alla vigilia si celebrarono i Vespri e ieri S. Ecc. Mons. Vescovo tenne il Semi-pontificale e poi amministrò la S. Cresima.

17 Agosto

Capitolo
Collegiale

Questa mattina si è tenuto il Capitolo Collegiale. Sono intervenuti anche il P. Pico e Fr. Rina. Il P. Parroco tiene una breve esortazione, poi si passa all'accusa della colpa. Lunedì i Padri si fermarono a parlare sui due Postulanti.

Postulanti: si laici Possamai Pietro e Natato Camillo per la loro ammissione al Noviziato. Si è dato parere favorevole.

21 Agosto

Arriva

il P. Trucchi

Nel pomeriggio è arrivato da Como il P. Trucchi Lenigi, che dovrà sostituire P. Cladera Andrea, il quale prossimamente dovrà entrare in Noviziato.

2 Settembre

Arriva Fratel

Gabriele Martini

Oggi nel pomeriggio è arrivato da Como il Fratel Gabriele Martini, di prima Professione, per sostituire nell'Ufficio di Sacrestano il postulante laico Natato Camillo, che dovrà presto entrare in Noviziato.

6 Settembre

Postulante

Ferraro Sebastiano

Nel pomeriggio è arrivato il giovane Ferraro Sebastiano fu Lenigi e di Sarnano Pierina, nato a Castello di Lodego (Cervico) il 10 Marzo 1912. Ha fatto un anno di liceo. È preso in prova come studente se potrà riprendere e continuare gli studi, ovvero si farà fratello.

1933
Anno Santo

8 Settembre

Oggi orario festivo per le Sante Messe ore 7. S. Messa all'altare di S. Giuliano con fervore, S. Comunione; indi preghiera, canto dell'Inno e Benedizione Eucaristica.

All'ore 8 vi fu una solenne funzione con S. Messa celebrata da Mons. Corazza, per la partenza di alcuni Missionari della Missione Estere di Milano, venuti a chiedere la benedizione a Maria S.

12 Settembre

Oggi è ritornato il P. Parroco, recatosi a Roma il giorno 3 col Pellegrinaggio Diocesano per acquistare il S. Simbolo.

Questa sera si è fatto il Capitolo per l'ammissione al Noviziato del P. Cladera Andrea e dei due giovani Natato e Possamai.

Dopo breve esame si è passati ai voti; indi si è redatto il seguente Verbale, che fu spedito al Rev. P. Generale:

« Verbale per l'ammissione al Noviziato di P. Andrea Cladera e dei giovani Natato Camillo e Possamai Pietro.

Recitate le preghiere di rito prescritte dalle nostre Regole, presenti i Padri: P. Mondino Michele, P. Trucchi Lenigi, P. Pico Giuseppe, P. Cicato Giovanni attuario, si è discusso sulla idoneità di:

- 1°) P. Andrea Cladera. I suoi documenti risulta che si trovano presso il Rev. P. Generale. Passati ai voti risultarono: Si = quattro. No = zero.
- 2°) Natato Camillo. I documenti sono ed completo.

Natività di Maria S.

Funzione mensile
di S. Giuliano

Funzione per
partenza di
Missionari

P. Mondino
a Roma

Capitolo Colleg.

Verbale
pei prossimi
Novizi

1933
Anno Santo

Passati ai voti risultarono: Si quattro - No zero.
 2) Possamai Pietro. I documenti sono al completo.
 Passati ai voti risultarono: Si quattro - No zero.
 Si chiuse il Capitolo colle preghiere prescritte.
 Seguirono le firme.
 16 Settembre

Esercizi Spir. Oggi il P. Ciccato ha terminato i S. Spirituali
 di P. Ciccato. Uomini incominciati la sera del 10 in Semina-
 rio assieme al Clero Diocesano.
 17 Settembre

Partenza di Questa mattina sono partiti per Sonnesa
 P. Cladera - Masaboue dovranno fare il noviziato, il P. Cladera An-
 e Possamai. dra, Masaboue Camillo e Possamai Pietro.
 19 Settembre

Arrivo G. Prandi. Veniva arrivato da Sonnesa il G. Pietro
 ni Pietro - Prandini, per sostituire l'assistente secolare
 Si licenzia l'Ass del Patronato Cucchetta Angelo, il quale è
 stento del Patronato stato messo in libertà oggi stesso.
 27 Settembre

Festa Oggi si celebra la Festa della Madonna
 Madonna degli degli Orfani. È stata preceduta da un Triduo
 Orfani di preparazione. Alle ore 6 fu cantata la
 S. Messa, con fervore e Comunione generale.
 Alla sera vi fu una funzione particolare
 con discorso.

La nota predominante di questo giorno però
 Pellegrinaggio fu data dal grande Pellegrinaggio fatto a
 a Devero Devero, per ricordare degnamente l'anni-
 versario della liberazione di S. Girolamo
 dal Carcere per intercessione di Maria
 Santissima

1933
Anno Santo

Questo Pellegrinaggio riuscì oltre ogni aspetta-
 tiva. Vi presero parte più di 300 persone della Città
 e della Diocesi. Il viaggio fu compiuto su otto Del Pellegrinaggio
 grossi torpedoni della Siamia. Si cantò la Messa già a Devero
 nella Cappella che fu già carcere di S. Girolamo, dal 27 settem-
 bre si fece anche una visita alla Chiesa Parrocchiale
 indi si proseguì per Tostagno, ove si visitò il Cam-
 pio del Carnova. Si proseguì per Asolo, ove fu
 consumata la refezione di mezzogiorno. Visitata
 la Cittadina si partì per Riese, ove fu visitata
 la casetta di Pio X e poi il Santuario delle
 Cendole. Si fece una sosta a Castel Franco
 visitando il duomo, quindi ritorno a Treviso.
 Furono fatte alcune pose fotografiche a Tosta-
 gno, ad Asolo, a Devero e alle Cendole. Vi
 presero parte anche alcuni sacerdoti e tutto
 riuscì bene, con grande soddisfazione dei
 partecipanti. Furono mandati telegrammi
 al Vescovo diocesano, a quello di Padova, al Rett.
 P. Generale, al P. Bianchi.

28 Settembre

Oggi è arrivato il giovane Sanson Francesco Postulante
 di Francesco e di Potros Santa, nato a S. Sanson Francesco
 miolo di Conegliano (Treviso) il 20 luglio 1913.
 Entra come fratello laico. Ha fatto un po' di
 studi ginnasiali in Seminario.

1 Ottobre

Oggi 1^a Domenica di ottobre, dopo la S. Messa Supplicia
 delle 11.30 si è letta la Supplicia alla alla Madonna
 Madonna di Pompei. di Pompei

1933
Anno Santo

2 Ottobre

Oggi Festa degli Angeli Custodi si è cantata
 la S. Messa alle ore 7 e fatta la Comunione
 generale. Era stato preparato l'Altare del S. Cuore
 ove fu posto un quadro dell'Angelo Custode.
 Alla sera funzione speciale con discorso.

Oggi si è pure tenuto il Capitolo Collegiale
 coll'accusa della colpa e con la soluzione
 del caso di morale da parte dei Padri

8 Ottobre

Oggi, essendo domenica, la funzione mensi-
 a S. Girolamo è in onore di S. Girolamo, ha avuto mag-
 giore solennità; tanto più che si è ~~tenuta~~
 inaugurata la Lampada che arderà
 Inaugurazione perennemente davanti alla statua di S.
 della Lampada Girolamo nel suo altare. Questa lam-
 pa a S. Girolamo pada fu messa a ricordo del Pellegrin-
 naggio fatto a Luero il 24 Settembre
 scorso, per desiderio dei pellegrini, che fecero
 fra loro un'apposita colletta.

14 Ottobre

Questa sera il P. Ciscato è ritornato dalla
 famiglia ove si era recato a passarvi due giorni.

29 Ottobre

Oggi si è celebrata con grande solennità la
 festa di Cristo Re. L'altare Maggiore fu pa-
 rato come nelle maggiori circostanze, col padi-
 glione, col trono e fiori a profusione. Si cantò
 la Messa alle 9.70 e nel pomeriggio si fece una
 Ora di Adorazione con discorso su Cristo Re.

1933
Anno Santo

3 Novembre

Stamane è arrivato il M. Rev. P. Pietro Leo-
 renzetti, Prov. Lombardo. Nel pomeriggio si è
 recato a Luero col P. Mondino e con San Zi-
 liotto, venuto da Luero in mattinata.
 Messa alle ore 9 e ripartito.

5 Novembre

Stamane, domenica, sono convenuti in
 questa Basilica i giovanotti di tutte le
 Parrocchie della Città a rendere omaggio a
 Maria S. in questo Anno Simbilar.
 Alle ore 8 fu celebrata per loro la S. Messa dal-
 l'Arciprete del luogo Mons. Bettamin, il quale
 tenne loro un discorsetto d'occasione. Si accosta-
 rono tutti alla S. Comunione. Si terminò
 colla Benedizione Eucaristica.

6 Novembre

Oggi si è fatta una solenne Ufficiatura
 per i nostri Confratelli defunti. Si è cantata
 in terza la S. Messa colla Assoluzione ed ~~il~~
 lo e si è recitato il prescritto Ufficio dei defunti.

Il giovane postulante Ferraro Sebastiano, di
 cui si parla a p. 104, è stato trasferito oggi al-
 l'Orfanotrofio Emiliani, come assistente ad
 alcuni giovanotti aspiranti.

10 Novembre

Oggi si è terminato il solenne Ottavario
 dei Morti. Si sono fatti gli stessi suffragi
 dell'anno scorso, aggiungendo un giorno per i defunti
 della Confraternita del S. Sacramento.

Visita
 del P. Lorenzetti,
 Prov.

Omaggio
 dei bambini
 della Città
 a Maria S.

Ufficiatura
 per i Confratelli

Il Postul. Ferraro
 all'Orfanot. Em.

Ottavario
 dei Morti.

1933

Anno Santo

18 novembre

Postulante
Gustavo Cullio

Oggi è arrivato il giovane Gustavo Cullio di Domenico e di Antonini Regina, nato il 31 Maggio 1913 a Villanova di Modica (Cavuso). Entra come postulante laico.

21 novembre

Madonna
della
Salute

Oggi si è aggiunto una S. Messa alle ore 11, alla quale intervennero i giovanetti delle Scuole Elementari, accompagnati dai loro insegnanti. Il P. Parroco tenne un breve discorsetto. Dopo la S. Messa furono cantate le letanie beate-fence, fu impartita la Benedizione ai bambini e si chinò al bacio della Reliquia.

23 novembre

Pellegrinaggi
alla Madonna

Stamane si ebbero in questa Basilica due grandi Pellegrinaggi a rendere omaggio a Maria M. Coadutrice del genere umano, in questo anno centenario della Redenzione.

da
Carbonara
vicaria

Il primo fu da Carbonara, indotto per tutta la Vicaria. I pellegrini incominciarono arrivare di buon mattino per assistere ai Sacramenti. Erano stati provvisti Confessori numerosi e con potero soddisfarli alla loro pietà. Alle 7.30 vi fu la Messa solenne in tempo cantata dall'Arciprete di Melina, il quale al Vangelo tenne un brillante discorso di circostanza. Vi furono moltissime sante Communioni e dopo la Messa s'impartì la solenne Benedizione Eucaristica.

da
Casale e
Vicaria

Verso le ore 9 arrivò il Pellegrinaggio da Casale sul Tevere, ancor più numeroso, con una bella chiera di giovani biancovestite. Fu cantata la Messa solenne all'Altare della Madonna dall'Arciprete

1933

Anno Santo

di Mogliano, che al Vangelo tenne con molta unzione un commovente discorso. Si ebbero in tutto circa tre mila Communioni. Dopo la Messa fu data anche per questo Pellegrinaggio la Benedizione solenne Eucaristica all'Altare Maggiore e infine lo stesso Arciprete di Mogliano rivolse ai pellegrini alcune belle parole su S. Giuliano, facendone conoscere in breve la vita e ricordando che ne conserva questa Chiesa. Si mostrarono tutti assai soddisfatti dell'assistenza acuta.

24 novembre

Il P. Greco parte oggi per Somasca, chiamato dal Rev. ^{sup.} Generale.

Partenza del
P. Greco

Il P. Cicato viene incaricato di recarsi ogni sera all'Orfanotrofio per fermarvi la notte

P. Cicato
all'Orfanotrofio

26 novembre

Oggi Domenica, Giornata della Carità. A tutte le Messe si è parlato della Conferenza di S. Vincenzo, ricordandone il centenario della fondazione e facendo risaltare il grande bene di questa istituzione.

Giornata
della Carità

Ore 8 Messa all'Altare Maggiore con discorso del P. Parroco e Communioni generali.

Nel pomeriggio alle 15 fu tenuta una Conferenza dal P. Cicato sulla Adorazione notturna in famiglia (iniziata già dal principio dell'anno ed ora assai fiorente) e sulla erigione delle Scuole di "Scuole di Viventi", cioè sulla Adorazione diurna perpetua. Intervenero molte persone e furono subito iniziate le iscrizioni per i corsi settimanali.

Adorazione notturna
in famiglia
Scuole di Viventi

1933
Anno Santo

4 Dicembre

Arriva
il P. Corleppi

Oggi nel pomeriggio è arrivato da Clonasca il R. Padre Emenegildo Corleppi, che dovrà stabilirsi provvisoriamente all'Orfanotrofio in luogo del P. Greco.

7 Dicembre

P. Ciscato

Il P. Ciscato è ritornato stasera dal paese natale, ove si era recato ieri per aiutare il Parroco nella festa del S. Patrono, S. Ambrogio, del quale tenne il panegirico.

8 Dicembre

Festa
dell'Annunciazione

La Festa dell'Annunciazione fu preceduta da una devota Novena, di cui gli ultimi tre giorni furono predicati.

Alla S. Messa delle ore 8, dopo la Comunione generale, fu letta la Consacrazione dell'Azione Cattolica Parrocchiale.

Ore 10 Messa solenne

Ore 10 pomeriggio Vespri - Discorso e Benedizione Eucaristica solenne.

Fondazione
Sezione Aspiranti

Oggi fu pure inaugurata la Sezione Aspiranti con una graziosa accademia tenuta da loro stessi, ai quali furono poi distribuite le lettere.

22 Dicembre

Capitolo Collegiale

Oggi si è tenuto il Capitolo Collegiale con l'accusa della colpa. I Padri poi hanno sciolto un caso di Logomachia e di Morale.

Viene
il P. Zonta

Questa sera è arrivato da Como il M. Rev. P. Zonta per aiutarci nei prossimi giorni al confessionale.

1933
Anno Santo

25 Dicembre

La Novena del S. Natale fu predicata dal Superiore dei Padri Carmelitani. Dato il freddo intenso vi fu scarso concorso di fedeli. Negli ultimi quattro giorni si dovette anzi anticipare la funzione dalle 8.30 alle 5.30.

Alla Messa solenne della Vigilia, che si celebra in questa Basilica alle ore 18 per antico privilegio, vi fu uno straordinario concorso di fedeli. Stamani e nei due giorni precedenti, sette Sacerdoti ebbero a Confessare ininterrottamente. Moltissime le S. Communioni.

Alle ore 10 vi fu di nuovo la Messa solenne, ogni cosa procedette col massimo ordine e decoro.

26 Dicembre

Oggi, S. Stefano, si osservò l'orario festivo per le S. Messe. Continuarono numerose Confessioni e Communioni.

30 Dicembre

Si riceve la dolorosa notizia della morte del Rev. P. Angelo Tomaretti, avvenuta in America, ove si era recato dieci anni or sono, ancora Chierico. Alla sera si è recitato l'Ufficio dei Defunti.

31 Dicembre

Oggi, domenica, ultimo dell'anno, dopo la S. Messa delle 11.30 si è cantato il *Gloria in excelsis* di ringraziamento e si è impartita la Benedizione Eucaristica.

Soli deo honor et gloria.

S. Natale

S. Stefano

+

Morte del
R. P. Angelo
TomarettiUltimo dell'anno
Gloria in excelsis

1934
Anno Santo

Stato di Famiglia

1. P. Michele Mondino - Vice-Sup. e Parroco
2. P. Giovanni Ciscato - Prefetto di Sacrestia
3. P. Luigi Lucetti - Economo e assistente al Patronato
4. Fr. Pietro Grandini - addetto al Patronato
5. Sanson Francesco - postul. laico
6. Fr. Gabriele Martini - Sacrestano
7. Fantuzzo Oulio - postul. laico

Colussi Teresa - cuoca
All' Orfanotrofio

1. P. Eumegildo Cortezzi -
2. Fr. Giacomo Riva - assistente agli orfanelli
3. Ferraro Sebastiano - post. studente - cor. postulanti

1 Gennaio

Veni Creator Dopo l'ultima Messa si fece l'Esposizione, breve discorso, canto del Veni Creator e Benedizione.

Parti il P. Zonta Ammeggiamento e ritornato a Como il P. Zonta, dopo aver prestato un valido aiuto.

6 Gennaio

Epifania Oggi la Chiesa fu molto frequentata. Alle 10 Messa solenne. Nel pomeriggio Vespri, discorso, Benedizione e bacio del piede del Bambino Gesù.

7 Gennaio

S. Famiglia Oggi si è celebrata la Festa della S. Famiglia proponendola come esemplare alle famiglie cristiane

1934
Anno Santo

4 Gennaio

Oggi, Festa della S. Famiglia, nel pomeriggio si è tenuta una solenne Ora di Adorazione, predicata da Mons. D'Allesi, Rettore del Seminario Diocesano, per dare inizio alla bella pratica delle «Scampade Viventi» cioè della Adorazione divina perpetua, istituita in questa Parrocchia. La parola calda e penetrante dell'oratore, l'ardore della Chiesa, l'illuminazione, tutto conseri a rendere bella e commovente la solenne funzione.

Pia pratica delle Scampade Viventi

I fedeli accorsero numerosi e molti diedero poi il loro nome per essere iscritti nei libri di un'ora settimanale. L'adorazione si fa dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

È la prima Parrocchia di Città dove si dia vita a questa simpatica iniziativa.

8 Gennaio

Al mattino e al pomeriggio si è tenuta la solita funzione mensile in onore di S. Girolamo.

Funzione mensile a S. Girolamo.

Alla sera sono qui convenuti tutti i Parroci e Vicari della Città per la fraterna agape annuale sostenuta dalla Congrega cittadina dei Parroci.

Pranzo dei Parroci cittadini

14 Gennaio

Stamane è arrivato da Roma il Rev. ^{mo} P. Giovanni Muzzitelli, destinato Superiore di questa Casa già dal Capitolo Generale del 1932.

Arriva il Rev. ^{mo} Padre Muzzitelli, Superiore

1934
Anno Santo

18 Gennaio

Capitolo
Collegiale
per
la elezione
delle
cariche

Oggi nel pomeriggio il Superiore ha ra-
sunato il Capitolo Collegiale per venire
alla elezione delle varie cariche.

Dopo brevi parole di esortazione si è passati
alle votazioni.

Erano presenti i Padri: P. Muzzitelli Giovanni,
Superiore - P. Mondino Michele, Parroco - P. Ciscato
Giovanni, attuario - P. Lucetti Luigi - P. Corte-
lezzi Brunegildo.

Alla elezione del Vice-Superiore si ebbero
questi risultati: P. Mondino Michele Voti tre -
P. Ciscato Giovanni Voti due. Rimane
eletto Vice-Superiore il P. Mondino.

Alla elezione del Procuratore-Economo si ebbe
questo risultato: P. Ciscato Giovanni Voti tre -
P. Lucetti Luigi Voti due. Rimane eletto il
P. Ciscato Giovanni.

Alla elezione dell'Attuario si ebbe il seguente
risultato: P. Lucetti Luigi Voti 4 - P. Ciscato
Giovanni Voti 1. Rimane eletto il P. Lucetti Luigi.

Il P. Ciscato Giovanni viene confermato nel-
l'ufficio di Prefetto di Sacrestia e il P. Lucetti
Luigi nell'ufficio di Bibliotecario.

Il Superiore fa alcune raccomandazioni sul
disimpegno dei propri doveri per la gloria di Dio e
per l'incremento del nostro Ordine.

Si chiude recitando le preghiere di rito.

P. Giovanni Muzzitelli
P. Giovanni Ciscato

1 Febbraio 1934

Oggi il p. Parroco Michele Mondino ha fat-
to la regolare consegna della Amministrazione
al nuovo Superiore. In cassa ci sono 6416
lire (seimilaquattrocento sedici) più un residuo
attivo di L. 4339,75, al quale il P. Mondino
non sa dare spiegazione, ma forse dipende
ra da qualche sbaglio di registrazione negli
introiti. Quindi

6416,05
4339,75

10755,80

- Inoltre il P. Mondino ha consegnato un
- (1) libretto del Banco S. Liberale contenente L. 28,35
 - (2) libretto della Banca Cattolica del Veneto L. 38,00
 - (3) un libretto della Cassa di Risparmio Monte Luigi L. 76,21
 - (4) altro libretto della Banca Trevigiana contenente L. 53,35
 - (5) altro come sopra contenente L. 36,81

finalmente ha consegnato il libro d'ammi-
nistrazione della Mansioneria De Luca a tutt'
il 1933.

P. Luigi Lucetti cancelliere
G. Giovanni Muzzitelli
P. Giovanni Ciscato

22- Febbraio 1934

Mentre ingrasso il Signore della Sua paterna assistenza, manifesto tutto il mio compiacimento di aver costato il bene che si va compiendo in questa nostra Parrocchia e Sacerdotium principalmente per la Saggia direzione e zelo del Rev. P. Michel Mondino il quale oltre il peso della Parrocchia, assume l'ufficio di Superiore della casa e sorvegliava all'Orfanotrofio con esatta amministrazione tacete da oblungare in buon tempo debiti non vivi. Meritano pure lode P. Cirato e P. Cladara ora di cinque mesi, suoi cooperatori. Ma per non fermarsi nella via del bene è necessario, intendersi sul da farsi per progredire sempre più nel bene sopraccennato. Appaio presenti il Rev. P. Don Giovanni Muspittelli, grazie a Dio Superiore in questa casa, il Rev. P. Michel Mondino, il Rev. P. Giovanni Cirato, il Rev. L. Fucchi, si conosce.

1° Che tutti tutti in funzione la Fabbrica per togliere il titolo per gravato di amministrazione e responsabilità del Parroco; la quale Fabbrica dispone subito per urgenti riparazioni come quella dispendio l'infiltrazione dell'acqua nella Cappella del Crocifisso, e riparazione e nelle fessure nel corridoio dell'organo.

Si rinnova la determinazione che l'ingresso al Patronato sia il giorno dietro al Coro ed il Corale si riveda come nei giorni festivi sia esclusivamente quello che il Coro stesso, mentre nei giorni festivi si usano anche quello a messopopo. I giovani del Coro, entrino con migliore educazione e non si trattengano all'obbligo in corale. Sia totalmente lontano chi si diverte all'obscuro. Il Parroco darà il teatro ai giovani di ogni categoria e permetterà quando necessiterà che sia l'introduzione per la visita altri di specificate

contatta.

Che si abbia vigile e caritativa sorveglianza ai fratelli laici come uomini esponenti e tutto si avverta in caso il Perone Superiore. Si curi la maggior disciplina e sorveglianza ai giovani del Patronato. Per premio solamente, il solo Parroco potrà dare ai giovani l'audizione della Radio.

In quanto all'Orfanotrofio il Perone Superiore Don Giovanni Muspittelli è l'unico superiore, al quale si dà le necessarie istruzioni.

Il Signore conceda a tutti la Sua Pace
P. Cirato Don Giovanni
per lui

1 Marzo 1934

Capitolo Collegiale. Oggi si è radunato il Capitolo Collegiale per esaminare il modo più opportuno per mettere in esecuzione gli ordini lasciati dal Perone P. Generale in questa sua ultima visita.

È prima di tutto il Capitolo ha domandato al P. Parroco M. Mondino a che punto stanno le pratiche per la costituzione della nuova fabbrica.

Il P. Mondino ha risposto che ha già mandato la nomina dei nuovi fabbricieri in curia e che appena vada l'approvazione del vescovo e della Prefettura, egli convocerà la fabbrica e farà eseguire i lavori più urgenti come è scritto alla pagina precedente.

I Padri poi iniziarono la discussione sul modo da

regolarsi per dare un ordinamento più serio e più sicuro al Circolo cattolico Parrocchiale. Dopo una lunga discussione hanno deliberato:

1: di eliminare gradualmente ma definitivamente i giovani che già erano stati altre volte dimessi, e che si erano abusivamente di nuovo reintrodotti.

2: di ritenere e coltivare con speciale premura i rimanenti, al quale scopo il capitolo ha incaricato il p. Lucetti di trovarli alla sera, di far loro delle buone letture e anche di giochi che possano rendere liete le loro oneste conversazioni serali.

3: di incoraggiare il sig. Baretton a custodire con sempre crescente affetto i ventisette aspiranti che promettono tanto bene e che dovranno profumare il nucleo del nuovo circolo ricostruito.

Si è chiusa poi l'adunanza nella ferma fiducia che S. Girolamo, Padre nostro, ci vada aiutando dal cielo a rialzare la gioventù cattolica e benedire le nostre fatiche.

L'attorno: P. Luigi Lucetti

4 Maggio 1934

Capitolo Collegiale. Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale con l'accusa della colpa. Il superiore prese occasione dalla fede e costanza delle pie donne per incoraggiare i nostri religiosi ad inferocirsi ogni più e a manifestarsi fedeli all'amore di Gesù risuscitato.

28 Aprile 1934

Rimovazione dei voti. Oggi si è convocata la famiglia religiosa in chiesa e dopo una breve esortazione del superiore

tutti i religiosi hanno rinnovato la professione dei loro voti.

7 Maggio 1934

Ritorno del p. Cladera Andrea. Oggi è tornato dal Noviziato di Louasca il p. Andrea Cladera che ha fatto la sua professione semplice dopo sei mesi di noviziato con speciale dispensa concessa dalla santa sede. Egli assume l'ufficio di coadiutore del Parroco = Egli professò solenne in conformità del canone 634 del Codice di Diritto Canonico.

26 Giugno 1934

Morte di Fr. Scarsiani. Oggi abbiamo ricevuto la notizia della morte del nostro fratello professo Giuseppe Scarsiani, che il giorno 24 corrente alle ore 18 passò serenamente all'altra vita per ricevere da Gesù il premio di tante e non comuni virtù da lui praticate in tutta la sua vita.

30 Giugno 1934

Definitorio. Oggi il Rev. P. Generale ha informato questa religiosa famiglia che il 29 luglio prossimo comincerà il ven. Definitivo nel monte Collyio Galati in Corso. Egli ci ordinava di recitare durante questo tempo le preci prescritte alle nostre sante Costituzioni.

2 Luglio 1934

Partenza del postulante Sanson. Oggi è ritornato in famiglia il postulante francesco Sanson, perché non aveva vocazione.

4 Luglio 1934

Pellegrinaggio a Lomasea. Oggi è ritornato il pellegrinaggio dei Crevigiani a Lomasea ridetto, diretto, e guidato dal p. Giovanni Cicato, il quale volle associarsi per il buon ordine il p. Lucetti e il fr. Martini Gabri. Il pellegrinaggio si componeva di settanta persone ed era partito da Creviso il giorno due con due tra sportate da due torpedini. Dopo aver toccato Vicenza, Verona, Bassano, Bergamo arrivò a Lomasea dove i pellegrini furono alloggiati durante la notte. La mattina dopo ebbe luogo una devota funzione in onore di S. Girolamo e poi i pellegrini i più luoghi e tutte le immagini di S. Girolamo e nel pomeriggio dopo la solita refezione passando per Leno e Cremona e Como per arrivare il S. Crocifisso di predigiro e poi si recarono a Milano dove per notturno. Nel pomeriggio poi ripartirono per il santuario della B.V. di Caravaggio e poi proseguirono per Creviso dove arrivarono a sera risolti. L'arrivo si effettuò col medesimo ordine e con decoro, ma specialmente si vide la gioia dei pellegrini a Lomasea, dove tutti si accostarono alla s. Comunione.

7 Luglio 1934

Partenza di P. Cicato. Oggi è partito da questa casa il p. Giovanni Cicato trasferito alla famiglia religiosa di Oherasco (Cuneo), a disposizione del p. provinciale figure.

Partenza: P. Luigi Lucetti

24 Luglio 1934

Capitolo Collegiale fr. Gabriele. Oggi si è convocato il capitolo collegiale nella casa per discutere sulla domanda del fr. Gabriele Giuseppe M. Martini, il quale chiede al p. Generale la grazia di essere ammesso alla professione solenne.

Messa la buona condotta religiosa di questo laico che lavora premurosamente per la Chiesa dando sempre di vera pietà, di serietà e di amore alla fatica, i padri hanno dato il voto consultivo unanimemente favorevole.

Mansioneria. Si è pensato poi a discutere circa i bui stabili (casa e campi) appartenenti alla Mansioneria De Luca affidate ai coloni fratelli Golfetto, i quali nell'anno scorso non hanno dato un centesimo e adesso vorrebbero continuare nella gestione senza dare neppure l'affittanza anticipata del primo semestre in corso.

Considerato che in tal guisa la Mansioneria che dovrebbe rendere 2000 lire all'anno, non dà in vece nemmeno un centesimo, i coloni ebbero a tempo opportuno lo sfratto e ieri anche il sequestro del grano, della boaria e della casa colonica.

Considerato che i coloni abusano della nostra pazienza si è deciso a voti unanimi di proporre al prossimo definitario il progetto di dare i terreni in ^{per un anno} locazione ~~per un anno~~ di nostra fiducia, e intanto mandare qualche operaio vivere a fr. Giacomo Riva per figurare come un inizio di coloni agricoli.

Partenza: P. Luigi Lucetti

29 Agosto 1934

Capitolo Collegiale. Oggi si è radunato il Capitolo Collegiale con le solite formalità: il p. Superiore tenne un discorso sulla costante educazione dei fanciulli. Finita la cerimonia spirituale si convocarono i padri per leggere una lettera del Revo. P. Generale, e in seguito furono prese le tre seguenti deliberazioni:

1) I nostri religiosi intervengono al coro morale col il Clerico in Seminario nel giorno in cui ha luogo ivi anche il ritiro mensile.

2) Il P. Cladera spiegherà ogni lunedì il Catechismo ai fratelli laici e ai postulanti.

3) Il p. Superiore spiegherà ai novizi le sane regole una volta per settimana.

L'attuario: P. Luigi Lucetti

31 Ottobre 1934

Capitolo Collegiale. Oggi si è tenuto il Capitolo Collegiale con l'accusa della colpa dopo brevi riflessioni sul peccato.

22 Novembre 1934

Malattia del P. Mondino. Oggi il p. Parroco Mondino, in seguito a un forte esaurimento nervoso causato dalle soverchie fatiche ha dovuto allontanarsi da Breviso, e si è recato a Sonasca dove il riposo e la quiete lo hanno guarito.

Nuova cuoca. Lunedì annunziata la vecchia cuoca Teresa Pedusso, è venuta come cuoca della ~~nostra~~ nostra famiglia una certa Maria Zanini, nata a Sottrana, provincia di Cremona, il 27 dicembre 1888; quando

ha 46 anni.

7. Dicembre 1934

Esame di confessione. Oggi il p. Luigi Tava, che era già stato approvato dai nostri Padri, ha subito l'esame di confessione presso la Curia con esito felice, e fu subito approvato.

Festa

8 Dicembre 1934

Festa dell'Immacolata. - Questa festa preceduta da un triduo recitata dal Sac. D. Giuseppe Sommarilla, fu chiusa con la festa dell'Assione Cattolica per le Opere parrocchiali.

20 Dicembre 1934

Arriva P. Mondino, abbastanza ristabilito in salute e prende subito possesso del suo ufficio; era stato in questo tempo sostituito dal Superiore per incarico della Curia.

Morte del P. Biscioni. Nel Collegio Gallo il p. Luigi Biscioni, Ministro, fu colpito da un attacco fulmineo di uricemia. Ha perduto subito la coscienza e nonostante le cure più affettuose, è spirato alle ore 20, 20. Gli si sono fatti subito i suffragi prescritti dalle sane Costituzioni.

21 Dicembre

Natale. Oggi con un discorso pieno di missione ha posto fine alla sua predicazione il p. Leonardo da Prato, capuccino, dopo una Novena predicata dal medesimo con grande concorso di popolo.

Alle ore 6 della sera è stata celebrata la solita Messa nella Chiesa geminata.

L'attuario: P. Luigi Lucetti
c.r.s.

31 dicembre 1934

partenza del Padre Luigi Incitti
 Oggi il Padre Luigi Incitti, assistente ecclesiastico dei nostri circoli e organista della Basilica è partito per Como chiamato dal Pmo P. Generale, per sostituire nell'ufficio di ministro al Collegio Gallico il defunto Padre Biscioni Luigi

Anno 1935

Arrivo del Padre Nava e Cortelezzi

14 gennaio 1935

Oggi è qui arrivato il P. Emerigildo Cortelezzi, che è venuto in questa nostra famiglia per sostituire il Padre Incitti Luigi, trasferito a Como.

Oggi è arrivato anche il P. Nava Luigi, reduce dalla sua famiglia, dove si era recato per la morte della sua mamma.

Egli riprende il suo ufficio di Direttore all'Orfanotrofio.

S. Muzzitelli

18 gennaio 1935

Capitolo Collegiale

Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale.

Il P. Superiore tenne un breve discorso inteso alle Esame di Coscienza, sua utilità, sua necessità. Poi fatti dai Religiosi l'accusa della colpa, si dissero le solite preci, e l'adunanza fu sciolta.

P. Muzzitelli

4 Febbraio 1935

Dividendo dell'anno = Oggi, in seguito ad insistenze del Pmo P. Generale, il Superiore insieme col P. Parroco Mondino hanno fatto il calcolo dell'avanzo netto dell'anno finanziario che va dal 1° luglio 1933 al 31 luglio 1934, ed è risultata un'attività di lire 5536,35.

Di questa somma è di L. 1384 che resta alla Casa.

Gli altri $3\frac{1}{4}$ in L. 4152 oggi stesso sono stati spediti a Como per essere distribuiti secondo le norme date dai Definitori.

Prinvestimenti Oggi nel libretto della Banca Cattolica del Veneto sono state depositate L. 350 per raggiungere le 387 con cui era stato aperto inizialmente il libretto medesimo.

Di più si sono depositate L. 1384 - residuo attivo rimasto alla casa dopo fatto il Dividendo.

Finalmente furono depositate come risparmio:

- 1° L. 1000 - nel libretto Gambarana (Cassa di Risparmio: Marca Trevigiana)
- 2° " 1000 - nel libretto Manfioneria (" " ")
- 3° " 1000 - nel libretto Fiera (" " ")

P. Muzzitelli

6 - Marzo 1935

Capitolo Collegiale: Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale a norma delle P. Costituzioni.

Il Superiore tenne un breve discorso sulla preziosità della Vocazione e sull'obbligo di rimanervi fedeli perfezionando lo spirito interiore. Poi fatti dai Religiosi l'accusa della colpa, si sono dette le solite preci, e l'adunanza è stata sciolta.

P. Muzzitelli

Disposizioni per la = Il Pmo P. Generale ordina che durante la quaresima (tempo di raccoglimento, di preghiera e di aspirazione) non si dimostrino teatri e cinematografi, ma piuttosto si curi l'insegnamento catechistico, la liturgia e lo spirito della Chiesa. Raccomanda poi diligenza nella scelta dei programmi cinematografici.

P. Muzzitelli

2° Aprile 1935

Monte S. E. Montefirone: Vescovo di Molfetta: Ieri un telegramma del Rettore del Seminario di Molfetta ci avvisava che S. E. Mons^{re} Pasquale Gioia, del nostro Ordine, Vescovo di Molfetta, giustingone Terlizzi era morto quasi improvvisamente per angina pectoris. - Fu Religioso esemplare, e poi Vescovo benemerito. Oggi il Rmo P. Generale ne dà annuncio ufficiale, e raccomanda di suffragarlo. - Oggi stesso si è recato l'ufficiale e celebrato la Santa Messa.

P. Muzzitelli

20 aprile 1935

Capitolo Generale: Il nostro Rmo P. Generale ci ha inviato con sua veneranda per l'agosto di quest'anno la circolare l'annuncio che il 4 agosto - prima domenica di quel mese, è invitato il Ven. Capitolo Generale nel Collegio Emiliani in Novi. - Raccomanda le preci prescritte dalle N. Costituzioni, e altre privatamente secondo il buono spirito di ciascuno, per implorare i lumi e gli aiuti dello Spirito Santo.

P. Muzzitelli

30 aprile 1935

Capitolo Collegiale e rinnovazione dei voti: Per impedimenti nelle solennità finali del 1° Giubileo si è dovuto trasferire ad oggi la rinnovazione dei voti e il Capitolo Collegiale con l'accusa della colpa.

P. Muzzitelli

- 15. Giugno 1935 -

Capitolo Collegiale - Commissario per il Cap. Gen. - Oggi si è radunato il Capitolo per nominare il Padre che in qualità di Commissario deve recarsi a Lomo per rappresentare la nostra Casa nella nomina del

Socio per il prossimo Capitolo Generale.

P. Luigi Mava Lano

- 20. Giugno 1935 -

Ritiro di Esercizi per il Rmo P. Superiore.

Dopo il nostro Rmo P. Superiore si è ritirato nel convento dei T. Carmelitani per applicarsi 5 giorni agli Esercizi Spirituali.

P. Luigi Mava

- 25. Giugno '35 -

Partenza di Fr. Martini Gabriele per salute

Oggi il Fr. Martini Gabriele, con permesso del Rmo P. Generale si è recato in famiglia per rimettere in salute, essendo molto deperito.

- 26. Giugno 1935 -

P. Luigi Mava

Partenza di Fr. Rinaldo Brandini per malattia della Madre

Oggi Fr. Rinaldo Brandini si è recato in famiglia chiamato telepolicamente, per la malattia di sua madre, ma dopo tre giorni ritorno, perché la malattia si è risolta, ed è cessato il pericolo.

P. Luigi Mava

- 28. Giugno 1935 -

Il Paroco a Roma. - Il P. Paroco mandino si è recato a Roma per la seconda volta a fine di ottenere dal Ministero che sia proibita una fabbrica vicino al Santuario che sarebbe stata di impedimento al bene della Parrocchia.

P. Luigi Mava

- 15 - Agosto - 1935

Arrivo del M.R.P. Provinciale Oggi: è arrivato il M.R.P. Provinciale D. Pietro Lorenzetti, il quale dopo una breve visita è ripartito il giorno seguente.

- 17 - Agosto -

Partenza di 1 Postulante Il postulante laico Altino Basso parte per Como chiamato dai Revisori I Generali.

- 21 - Agosto -

Capitolo per Professioni Oggi si è radunato il Capitolo Collegiale per discutere:

- 1) - Sull'ammissione del Laico Gabriele Martini alla Professione solenne e fu approvato a pieni voti.
- 2) - Ammissione al Noviziato del Post-Laico Oreste Marzotto e fu approvato a pieni voti.
- 3) - Ammissione al Noviziato del Post-Laico Baggio Eugenio - che si trova con noi da circa due anni. Ebbe tre voti favorevoli ed uno contrario.

- 26 - Agosto -

Partenza del Parroco Oggi, con regolare permesso, il P. Parroco è andato in Piemonte, presso un Parroco di sua conoscenza, per riposarsi alquanto, a motivo di salute.

Esercizi Spirit. Il P. Luigi M. Nava ha fatto i suoi Esercizi Spirituali nel Seminario Diocesano, dove il P. Clodera Andrea, li aveva fatti la settimana precedente - Predicatore e' stato Mons. G. Batt. Rosa Arciv. di Fenicia.

G. S. Mazzetti

P. Luigi M. Nava cns.

CURIA GENERALIZIA

ORDINE DEI CC. REG. SOMASCHI

M. R. Padre Superiore,

Sua Eminenza il Card. Arcivescovo di Milano ha diretto ai Parroci la seguente lettera circa le pellicole che debbono essere proiettate nelle sale cattoliche:

✠ E' con vivo dolore che stamane ^{leggiamo} la lettera d'un buon padre tut-tuale ieri sera aveva assistito il proprio figlio in un salone appartenente ad una istituzione ecclesiastica.

Evidentemente, dev'essere stata sorpresa la buona fede, non solo del padre del giovinetto, ma anche dei RR. Dirigenti. Ma intanto il male morale, che si fa all'anima dei giovani, chi lo riparerà? Abbiamo più volte parlato, ordinato e scritto; dobbiamo forse ricorrere alle censure dei sacri canoni?

Perché mai più si ripetano tali inconvenienti, tenuto presente il canone 1382 del Codice, rinnoviamo a tutti gli Ecclesiastici, anche Religiosi comunque esenti, l'assoluto divieto di riprodurre nelle loro sale cinematografiche, a cui viene ammessa la gioventù, dei films non revisionati dal competente Ufficio della Nostra Curia Arcivescovile, il quale, a prevenire ogni frode, riserva a sé il noleggio delle pellicole per le nostre sale cattoliche. Non è permesso di noleggiarle da altri.

Vietiamo poi a tutti di assistere o di cooperare a simili proiezioni non ammesse, ed a tutti gli Ecclesiastici, anche Religiosi, i quali, che Dio non permetta, avessero in non cale questa Nostra proibizione, ricordiamo il canone 1382 del Codice di Diritto Canonico, che attribuisce agli Ordinari il diritto di visitare qualsiasi scuola, oratorio, ricreatorio, patronato, per quanto riguarda l'educazione religiosa e morale. Da questa visita non sono neppure esentate scuole di qualsivoglia Istituto Religioso, tranne che per le scuole interne dei professi di una Religione esente.

Analogamente a Questo canone, il canone 1381 attribuisce ai Vescovi il diritto e l'obbligo di sorvegliare perché in queste istituzioni di educazione cattolica nulla vi si frammischi che sia di nocimento alla fede ed ai buoni costumi. L'Ordinario può quindi esigere la stessa sostituzione dei libri e degli istitutori.

Scriviamo queste cose col cuore profondamente addolorato.

Dio ci benedica tutti.

Milano, 11 Novembre 1935.

+ A. Ildefonso, Card. Arciv.

(Dalla Rivista Diocesana di Milano del mese di Dicembre 1935)

E poiché l'argomento è della massima importanza, ad evitare che anche nei nostri cinematografi sia proiettata, dinanzi ai giovani

Arrivo de
PionParlanza
PostulCapitolo
Professi

affidati alle nostre cure, qualche pellicola che non sia del tutto onesta e possa dar motivo a severe recriminazioni, faccio mio l'ordine di S. Eminenza e vieto assolutamente di riprodurre, nelle nostre sale, pellicole che non provengono dall'Ufficio di revisione della Curia Arcivescovile di Milano (Piazza del Duomo 16) per le case della Lombardia, e dal competente Ufficio Diocesano locale per le altre regioni.

Desidero che la presente lettera sia inserita nel Libro degli Atti di codesta Casa e che mi si dia con sollecitudine formale assicurazione che sarà osservato fedelmente quanto in essa è prescritto.

Dio benedica la P.V. molto Revda e tutta la religiosa Famiglia, com'io ne Lo prego di cuore.

Aff. mo in Cristo

F. GIOVANNI CERIANI

Prep. Generale

Como, 17-12 - 35.

PS. - Desidero pure essere informato se tutti i Religiosi di codesta Famiglia hanno fatto il proprio testamento a norma della circolare inviatale fin dal 10 del Novembre u.s.

Parlanza
Parroc

Esercizi Sp

V. B.
Abbiamo risposto che siamo in regola sia per riguardo ai testamenti, sia per le norme sul cinematografo - Noi ricerchiamo le film nell'Ufficio ecclesiastico competente che risiede presso la Curia di Venezia. -

P. Muzzitelli

7
7 - ottobre 1935

Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale - Capitolo Collegiale.
Dopo un breve discorso del Superiore sulla semplicità =
la che deve avere ^{in buon Religioso in tutti i suoi atti, e più} „La semplicità“
nelle due intenzioni e nel suo cuore, si fece l'accusa
nella colpa.

P. Muzzitelli

Esercizi spirituali =

22 - ottobre - 1935

di laici con.

Oggi nell'Orfanotrofio Emiliano hanno cominciato
gli esercizi spirituali i Religiosi: P. Costozzi, Fra Giacomo
Riva, Fr. Pietro Grandini, e Fr. Gabriel Martini -
Il B. Nava sorvegliava e dirigeva - Il Predicatore
era un Frate minore - Sono stati chiupi perché
nell'Orfanotrofio avevano vitto e alloggio.
Gli esercizi durarono una settimana completa.

1 ottobre 1935

Arrivo il postulante
Guerrino

Oggi abbiamo accettato come postulante laico
il giovane Guerrino, di anni 19, del Paese di S. Cristoforo
provi di Treviso.

2° Ottobre 1935

Parlanza di
Postulanti

Oggi sono partiti per Como i postulanti Chie-
rici 1) Giove Primo - 2) De Gerardi Primo
3) Campagnaro Alessio - 4) il postulante
laico Baggio Eugenio Elia - Li ha accompa-
gnati il 5) postulante laico Margotto Cresti. -
Questi due laici cominceranno subito il noviziato a Corbetta. -

12 Febbraio 1936

Morte di fr. Michele Cagliani - Ci si comunica che oggi nel pomeriggio è morto di bronco-polmonite il nostro Religioso laico fr. Michele Cagliani - o Genova. Abbiamo subito incominciati i suffragi, e il giorno dopo si è celebrata la Santa Messa.

12 febbraio 1936

Morte di fr. Verona
Emilio

Oggi viene annunciata la morte del nostro Religioso laico fr. Emilio Verona per una polmonite a Neroli. Gli abbiamo resi sollecitamente i dovuti suffragi.

Morte di fr. Nicola
Giuriani

13 febbraio 1936

Nel nostro Collegio di Rapallo si è morto di polmonite e per vizio cardiaco il laico fr. Nicola Giuriani. Abbiamo subito prodigato all'anima sua benedetta, tanto benemerita del nostro Ordine, i suffragi prescritti dalle nostre S. Costituzioni.

P. Muzzitelli

Morte del P. D. F. Per Duomo
Ferioli

17 febbraio 1936

Una cartolina del Rettore del Collegio Gallio di Como ci annunzia la morte del P. D. Ferioli. Per sincero avvenuta la mattina del 17 febbraio 1936 per pleuro-polmonite. Abbiamo subito prodigato i suffragi prescritti dalle nostre S. Costituzioni.

P. Muzzitelli

2 marzo 1936

Morte di
Postulante: Miatto Bruno =

Oggi abbiamo accettato come postulante laico il giovane Miatto Bruno, di Domenico e di Salin Ardele, nato a Cappella, frazione di Scorzè, provincia di Venezia, il giorno 4 febbraio 1921 - quindi il 4 febbraio ha compiuto i 15 anni - che poi ai primi di luglio si è ritirato per motivi di salute;

21 aprile

Morte di
Fr. Angelo Vezzini

Oggi abbiamo ricevuto la partecipazione della morte del nostro laico, professo solenne, fr. Angelo Vezzini, sacristano a Lomello, munito di tutti i conforti Religiosi. Gli si sono subito prodigati i soliti suffragi.

28. aprile - 1936

Capitolo della colpa
e rinnovazione
dei santi voti

Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale nel quale il P. Superiore, dopo aver parlato di S. Pietro Martire, nella sua fede operosa e del suo martirio, ha esortato tutti a vivere di fede e sostenere qualunque sacrificio pur di conservarsi Fedeli al Signore.

In seguito i Religiosi hanno accusato per turno la colpa. - Di poi ha avuto luogo la rituale funzione per la rinnovazione dei voti, come preferivamo le nostre S. Costituzioni - lib. II - Cap. III, n. 400
P. Muzzitelli

Accettazione del Sp.^{co} =
Michieli Adamo

Il Sp.^{co} secolare Michieli Adamo, fr. Candido e di Granzier Anania, di Camalò di Boverghiano (Treviso) è venuto da noi il giorno 20 aprile per supplire il fr. Prandini che deve passare in Chiesa, come scritto, fino agli ultimi di Luglio, quando verrà qua fr. Camillo de Genova. Allora il Sp.^{co} Michieli andrà come prefetto in qualunque dei nostri Collegi - egli ha 23 anni, e vorrà incominciare il Corso Teologico.

P. Muzzitelli

B.D.

1° Maggio 1936 =

134
Circolare dell' Esmo Cardinale Segretario di Stato di S.S. Pio XI sull'azione
Cattolica specialmente nei Collegi dei Religiosi

SOMASCHI

M. R. Padre Superiore,

Mi prego inviarle copia della lettera, che l'Esmo Card.
Pacelli, per ordine di S.S., ha indirizzato agli Superiori degli Ordini Religiosi in data 15 Marzo 1936, e
prego la P.V. di volerne dar lettura a codesta religiosa
famiglia in Capotolo o a tavola, e studiare il modo più
proficuo di venir incontro al Vicario di Cristo sia con
la preghiera indirizzata al fine che egli si propone e
sia col prestare all'AZIONE CATTOLICA tutta la coopera-
zione che Le sarà possibile.

Nello stesso tempo Le invio a parte l'INSTRUCTIO ad
supremos Religionum Moderatores da leggersi una volta
l'anno.

La prego pure di far registrare la presente comuni-
cazione nel Libro degli Atti della casa.

Invocando sopra tutti le celesti benedizioni, mi
professo suo affezionatissimo in Cristo

P. GIOVANNI CERIANI

Prep. Generale

Como, 25 Aprile 1936

roso dei giovani, priverrebbe la Chiesa di aiuti preziosi, e difficil-
te raggiungerebbe tutti gli scopi di una vera educazione cristiana.
D'altra parte questa formazione giova allo stesso buon andamento
Collegio. Nessuno può negare l'inevitabile bene che ne proviene
il vicendevolesse buon esempio; l'azione conquistatrice verso i com-
meno buoni, l'impegno di trasformare la vita ordinaria del Collegio
una più viva preparazione al lavoro, che poi, sia nelle vacanze, si
minati definitivamente gli studi, svolgeranno nelle Organizzazioni
Azione Cattolica.

135

18 Maggio 1936

Fr. Martini Gabriele
parte per la milizia

Oggi il fr. Gabriele Martini, professore semplice, dispensato dai
voti del P. Generale, è passato alla milizia nel corpo di fanteria
ed è stato mandato di residenza a Udine.

31 luglio 1936

Partenza di Fratel
Prandini Pietro

Oggi è partito il Fr. Prandini Pietro, nostro laico, religioso
professo, il quale ha domandato alla Santa Sede la secularizzazione

2 agosto 1936

Morte del Chierico
Angelo Conzo

Oggi è morto nel nostro Collegio di Casale Monferrato
il Chierico Angelo Conzo, professore solenne, in poche ore
di malattia per una stretta di cuore.

12 Agosto 1936

Capitolo Collegiale
nella colpa

Oggi a mezzo giorno si è convocato il Capitolo Colle-
giale. - Il Superiore ha tenuto un breve discorso intorno all'aspen-
sione di Maria in cielo; e ricordando che noi siamo i figli prediletti
di Maria, che liberato e consigliato S. Girolamo nostro Padre e Fondatore,
esortò vivamente ad amare, onorare e imitare Maria.

13 agosto 1936

arrivo di fr. Luigi Rivaletto
Oggi eliziato coll'abito

Il giorno 5 del mese corrente è venuto fra noi ~~fr. Rivaletto~~
Luigi Rivaletto, di Vincenza e della defunta Elena
Pizzato, nato a Refrontolo (Treviso) il 19 settembre 1883, quindi
in età di anni 53 ha incominciato il Noviziato nel 1921. È unisce-
to professione semplice. Per diversi motivi non fu ammesso ai voti solenni
Da qualche tempo era in famiglia per curarsi del mal di cuore.
Ora che sta molto meglio è mandato di rientrare nell'Ordine.
Avendogli il P. Generale lasciata libera la scelta della casa dove
potesse trovarsi meglio, egli scelse Treviso perché il clima è uguale
al suo paese nativo, che a poco s'è allontanato di qui.

DAL VATICANO, 15 Marzo 1936.

Reverendo Padre,

93/36

li
se
P
la
no
de
pr
be
a
no
al
de
qu
zo
nt
e
e
ce
qu
si
ve
Gi
i
S
t
l
c
E
c
v

Sono ben note alla P.V. Revsma le vive speranze per la restaurazione cristiana della Società che il S.P. ripone nella Azione Cattolica non che il vivo conforto che gli recano le notizie provenienti, anche dai paesi delle Missioni, sul suo continuo sviluppo e sui preziosi frutti che il Signore produce per suo mezzo.

Una delle ragioni di speciale consolazione è stato l'impegno generoso con cui alcuni Ordini e Congregazioni Religiose maschili e femminili hanno messo a disposizione dell'Azione Cattolica i loro Membri i quali con la penna, la parola, l'assistenza ne hanno favorito lo sviluppo e assicurato i frutti. Lo stesso Augusto Pontefice ebbe ad esprimere in diverse occasioni il suo plauso complacente e, anche nella Lettera all'Episcopato del Brasile dello scorso Ottobre, si augurava che l'aiuto delle famiglie religiose "fosse più valido e più largo di ogni altro.

E così senza dubbio avverrà se, come nelle stesse importanti documenti è inculcato, si terranno corsi speciali di studio per la preparazione dei Religiosi a questi nuovi compiti, in modo che nella predicazione e nelle molteplici opere di zelo i fedeli vengano eccitati e formati all'Apostolato dell'Azione Cattolica. Siccome poi una delle grandi benemerenze dei Religiosi è la predicazione al Clero, specialmente negli Esercizi Spirituali, così meglio preparati, potranno con maggiore competenza e autorità inculcare, insieme all'adempimento degli altri doveri sacerdotali, anche quello dell'Azione Cattolica, che il S.P. fin dalla Sua prima Enciclica ha dichiarato essere "in praecipuis sacri pastori officiis". Ma non meno valido sarà senza dubbio l'aiuto dei Religiosi nell'educazione della gioventù, che nella maggior parte è sotto la loro direzione, in condizioni di tempo e di luogo che migliori non si potrebbero desiderare.

L'Augusto Pontefice in diverse circostanze ha insistito nel dichiarare che la formazione allo spirito di apostolato, propria dell'Azione Cattolica, è un elemento essenziale dell'educazione in questi nuovi tempi, un sicuro presidio della vita cristiana, ed è una grazia speciale l'essere chiamati a un apostolato che ha tante attinenze con quello sacerdotale. Un saggio educatore non può dimenticarlo, altrimenti restringerebbe gli orizzonti di bene che devono schiudersi all'animo dei giovani, priverebbe la Chiesa di aiuti preziosi, e difficilmente raggiungerebbe tutti gli scopi di una vera educazione cristiana.

D'altra parte questa formazione giova all'ateneo buon andamento Collegio. Nessuno può negare l'inevitabile bene che ne proviene per il vicendevole buon esempio; l'azione conquistatrice verso i compagni meno buoni, l'impegno di trasformare la vita ordinaria del Collegio in una più viva preparazione al lavoro, che poi, sia nelle vacanze, sia rinati definitivamente gli studi, svolgeranno nelle Organizzazioni Azione Cattolica.

18 Maggio 1936

Fr. Martini Gabriele
parte per la milizia

Oggi il fr. Gabriele Martini, professore semplice, dispensato dai voti del P. Generale, è passato alla milizia nel corpo di fanteria ed è stato mandato di residenza a Udine.

31 luglio 1936

Partenza di Fratel
Prandini Pietro

Oggi è partito il Fr. Prandini Pietro, nostro laico, religioso professore, il quale ha domandato alla Santa Sede la secolarizzazione.

2 agosto 1936

Morte del Chierico
Angelo Conzo

Oggi è morto nel nostro Collegio di Casale Monferrato il Chierico Angelo Conzo, professore solenne, in poche ore di malattia per una stretta di cuore.

12 Agosto 1936

Capitolo Collegiale
nella colpa

Oggi a mezzo giorno si è convocato il Capitolo Collegiale. - Il Superiore ha tenuto un breve discorso intorno all'Assunzione di Maria in cielo; e ricordando che noi siamo i figli prediletti di Maria, che liberato e consigliato S. Gerolamo nostro Padre e Fondatore, esortò vivamente a amare, onorare e imitare Maria.

13 agosto 1936

arrivo di fr. Luigi Rivaleto
aggiunguto coll'abito

Il giorno 5 del mese corrente è venuto fra noi ~~fr. Rivaleto~~ fr. Luigi Rivaleto, di Vinengo e della defunta Elena Rizzato, nato a Rezzonico (Treviso) il 19 settembre 1883, quindi in età di anni 53 ha incominciato il Noviziato nel 1921. Emise la Professione semplice. Per diversi motivi non fu ammesso al sacerdozio. Da qualche tempo era in famiglia per curarsi del mal di cuore. Ora che sta molto meglio mandò di rientrare nell'Ordine. Avendogli il P. Generale lasciata libera la scelta della casa dove potesse trovarsi meglio, egli scelse Treviso perché il clima è uguale al suo paese natio, che è poco distante di qui.

Così si troveranno più agguerriti a superare i molti e gravi pericoli dell'ambiente sociale moderno, che, è purtroppo constatato, fa numerosi vittime fra i giovani educati nelle stesse scuole cattoliche.

Per questi gravissimi motivi, già altra volta il S.P. aveva raccomandato la fondazione delle Associazioni Interne, che così felicemente fioriscono in non pochi Istituti, e che anche le pie Associazioni dipendenti dei Religiosi siano incitate "a prestare all'Azione Cattolica il loro provvidenziale ausilio, sia con la preghiera, sia col far conoscere la bellezza, necessità e vantaggi dell'Azione Cattolica, sia nell'esortare e indirizzare ad essa i propri soci: il che vuole intendersi particolarmente per quelle Istituzioni e Congregazioni che raccolgono la gioventù alle scopo di mantenere i frutti della cristiana educazione" (Lettera dell'Esame Sig. Card. Pacelli, Segretario di Stato di S.S. al Sig. Comm. Augusto Ciriaci, Presidente Generale dell'Azione Cattolica Italiana, 30 Marzo 1930)

Se poi gli ottimi Religiosi non solo verranno indirizzare a questo nobilissima scopo le loro preghiere, ma cureranno anche di persuadere ed eccitare quelle persone, delle quali Hanno cura spirituale, a pregare e ad entrare nell'Azione Cattolica, veramente completa sarà la loro cooperazione e copiosi benefici ridonderanno all'Azione Cattolica e quindi alla Chiesa intera. Confermandosi a questa direttiva i Religiosi continueranno le loro gloriose tradizioni di generosa prontezza nel venire incontro ai bisogni delle anime e ai desideri del Vicario di Cristo in questo momento così difficile per la tutela della gioventù insidiata da tanti pericoli, e specialmente dalla propaganda comunista. Sarà un atto di squisita carità cooperare in piena solidarietà col Clero secolare per la diffusione del regno di Cristo, che è il costante anelito dell'Augusto Pontefice.

Nella certezza che questa ricca promessa di bene si traduca in consolante realtà, il S.P. come espressione del suo grato animo e pegno delle celesti favori, imparte a tutti i Superiori e Membri di cotesta Famiglia Religiosa l'Apostolica Benedizione.

Mentre poi da parte mia aggio i migliori voti per il più felice successo dell'auspicata collaborazione in una cosa così santa, profiteo volentieri dell'incontro per raffermarmi con sensi di distinto ossequio

Della P.V. Revama
Devano nel Signore
E. Card. Pacelli

18 Maggio 1936

Fr. Martini Gabriele
parte per la milizia

Oggi il Fr. Gabriele Martini, professore semplice, dispensato dai voti del Rmo P. Generale, è passato alla milizia nel corpo di sanità ed è stato mandato di residenza a Udine.

31 luglio 1936

Partenza di Fratel
Prandini Pietro

Oggi è partito il Fr. Prandini Pietro, nostro laico, religioso professore, il quale ha domandato alla Santa Sede la secolarizzazione

2 agosto 1936

Morte del Chierico
Angelo Conzo

Oggi è morto nel nostro Collegio di Casale Monferrato il Chierico Angelo Conzo, professore solenne, in poche ore di malattia per una stretta di cuore.

12 Agosto 1936

Capitolo Collegiale
nella colpa

Oggi a mezzo giorno si è convocato il Capitolo Collegiale. - Il Superiore ha tenuto un breve discorso intorno all'Assunzione di Maria in cielo; e ricordando che noi siamo i figli prediletti di Maria, che liberata e consigliata dal Signore nostro Padre e Fondatore, esortò vivamente a amarla, onorarla e imitarla.

13 agosto 1936

Anno di Fr. Luigi Rivaleto
Aggregato coll'abito

Il giorno 5 del mese corrente è venuto fra noi ~~il~~ Luigi Rivaleto, di Vincenzo e della defunta Elena Pizzato, nato a Refrontolo (Treviso) il 19 settembre 1883, quindi in età di anni 53 ha incominciato il Noviziato nel 1921. Emise la Professione semplice. Per diversi motivi non fu ammesso al Vot. Pleno. Da qualche tempo era in famiglia per curarsi del mal di cuore. Ora che sta molto meglio domanda di rientrare nell'Ordine. Avendogli il P. Generale lasciata libera la scelta della casa dove potesse trovarsi meglio, egli scelse Treviso perché il clima è uguale al suo paese nativo, che è poco distante di qui.

21 Ottobre 1936
 arrivo " "
 Fr. Margotto Oreste

Oggi è venuto a far parte di questa famiglia il fratello laico Oreste Margotto, fu Giuseppe, nato a Venezia l'1893, 20 novembre. Teri ha pronunciato i suoi voti semplici nelle mani del nostro Padre Generale, P. ms. S. Giovanni Ceriani, nella casa di Noviziato a Corbetta (Milano)

28 Ottobre

Arrivato il 25, oggi partito per Lucio Radunato il Capitolo si convenne e si approvò la formazione di un Convikato - con a capo il Parroco - ed il Rev. mo Superiore, onde raccogliere fondi necessari per la riparazione del tetto della Basilica e l'abbellimento interno. A tutto per la celebrazione del Centenario della morte del N. S. Fondatore. Il P. Padre Parroco con il Consiglio Parrocchiale, ^{o tutto} per il Rev. mo Padre Superiore, formerà un programma per il lavoro preparazione della liturgia ai festeggiamenti e festeggiamenti stessi onde suscitare devozione al N. S. Santo e abbassamento al Santissimo stesso. Ma soprattutto è desiderabile una S. Missione cittadina. Si farà ogni possibile per noi scarsi nell'oratorio

Ho constatato con gaudio il lavoro indefesso che i RR. Padri (su primo il Rev. mo Superiore) vanno compiendo. Sia sempre e tutto per la gloria di Dio e per la salvezza delle anime!

Per meglio riuscire a tal fine ispiriamoci sempre all'esempio di N. S. G. X^{to} tutto dolcezza e pazienza inalterabile nel soffrire i difetti e le imperfezioni e rozzezze di quelli con cui trattava. Ammiriamo con begli sospetti tuttora ogni giorno le miserie nostre con tanta bontà. Begli prega il suo D. Padre di unire strettamente i nostri cuori per modo che il vincolo della carità ci faccia una sol cosa come begli è uno col Padre suo. Un modello perfettissimo di quell'unione che Gesù X^{to} vuole specialmente fra le persone dedicate al suo servizio!

Così io faccio voti e prego il N. S. Fondatore affinché questi cari RR. Padri siano col loro Superiore.

Ordino che sia osservato quanto segue:

La Purificazione dei N. S. sia fatta da soli PP. Rev. mo Superiore Parroco e Chiodera. - Le chiacchiere del tabernacolo siano argentate o dorate. - Tralotti dei N. S. siano riempiti alquanto. - Vanga ripulita e pulita, messo con maggior proprietà il S. Fonte siano cambiate la veste battesimale ed una tasca o borsa del N. S. Vatico. - Sia proibito per uso proprio la bicicletta. Sarà concesso solamente per la necessità nel S. Ministero. In casi particolari ogni volta col permesso del Rev. mo Superiore.

Per l'orfanotrofia si osserverà il Regolamento da me approvato che si dovrà trascrivere qui in calce
 P. Ceriani D. Giovanni. P. P. P. P. P.

Il P. Direttore non assumerà impegni di quarantennale indici e neppure di semplici prediche che lo obblighino parecchie ore lontano dai suoi impegni

o che in qualche modo gli impediscano di prestare la propria opera alla basilica di Sta M. Maggiore.

Richiesto di celebrare a Sta M. Maggiore possibilmente vi si recheranno anche gli Orfani per le loro pratiche di pietà, salvo il caso che il P. Direttore per ragioni di ordine - disciplina ecc. credesse opportuno fare diversamente.

Affinchi gli Orfani crescano con quell'amore che ogni buon X^{no} deve sentire per la "Parrocchia", nelle circostanze solenni assisteranno alle funzioni in Sta M. Maggiore e in tal caso potranno, se capaci e richiesti, prestare servizio all'Altare.

Per quanto riguarda l'andamento dell'istituto - disciplina - ordine - ordinaria amministrazione - accettazioni - dimissioni - relazioni con le Autorità - Chiesa - ecc. ecc. il P. Direttore ne è responsabile e si regolerà secondo il proprio buon senso, l'esperienza, procurando che tutto proceda per la maggior gloria di Dio, per il bene dell'Istituto, dandon^o ^{nelle cose di una certa importanza} sempre informazione ogni volta ^{proceduta d'accordo con il P. Superiore} al P. Superiore, e qualora ricevesse speciali disposizioni direttamente dai Superiori Maggiori, ne renderà consapevole anche il P. Superiore, al quale periodicamente il P. Direttore darà informazioni sull'andamento dell'Istituto.

Riguardo l'uso della bicicletta il P. Direttore si regolerà secondo la prudenza: in città, mai; fuori, per sola necessità. In casi speciali previo il permesso del P. Superiore.

Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale, a norma delle nostre P. Costituzioni, cap. VIII: ma in luogo del solito sermone il P. Superiore ha letto la circolare pubblicata in data 1° dicembre corrente dal nostro P. Generale, che tratta dell'annegazione che deve avere ogni Religioso, per imitare il S. Gesù Cristo, e il nostro Santo Fondatore. - In essa veniva anche prescritto:

Capitolo Collegiale

- 1° Perché il Signore ci aiuti a celebrare santamente il centenario di S. Girolamo si reciti ogni giorno, dopo la meditazione in comune, il Veni Creator e l'orazione dello Sp. Santo: un' Ave Maria, e l' Oratio da Madre degli Orfani, e un Pater, Ave, Gloria a S. Girolamo con l' Ipso Oratio.
- 2° Si faccia la maggior propaganda possibile della Giocata di Beghiere e S. Girolamo per la gioventù.
- 3° Nelle Parrocchie, possibilmente si faccia procedere la grande solennità con le Sante Missioni.

20 gennaio 1937

Oggi una cartolina del Superiore della Casa Parrocchiale di Morte del Padre Velletri ci ha dato la funesta notizia della morte in avvenuta Stefano Tamburo del nostro Padre Stefano Tamburo. - Oggi stesso alla sera abbiamo recitato l' Uffizio da morto in suffragio di quell'anima Benedetta, e si è stabilito che domani tutti applichino per lui la 5^a Messa in die obitus. -

9 Marzo 1937

Morte del M.R. P. Ruggero Bianchi, già parroco di Maria Maggiore

Un telegramma pervenuto stamattina alle ore 10 ci notifica la santa morte del nostro P. Ruggero Bianchi, attualmente parroco a Somasca. - aspettiamo ulteriori notizie.

28 aprile 1937.

Capitolo Collegiale

Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale - Il P. Superiore ha tenuto un breve discorso sulla Carità e sul compartimento reciproco. - Ricordando che quest'anno è il IV° centenario del Tramonto del nostro Santo Fondatore, ha esortato caldamente i Religiosi a progredire con maggior studio nella virtù, e specialmente a perfezionarsi nella carità, per rendersi così veri figli del Santo della Carità, San Girolamo Emiliani. Poi ha avuto luogo l'accusa della colpa, come prescrivevano le Costituzioni.

Rinnovazione dei Voti

Subito si è fatta la rinnovazione dei voti seguendo la liturgia del Rituale della N. Congregazione.

Visita del P. Generale - Oggi 7 giugno 1937 -

8 - giugno 1937.

Una breve visitina da noi fu tratta caro conduttore il lavoro spirituale che venisse compiendo i nostri Padri che il Signore li benedica e comparta! Un desidero e per non venire un ordine ed è quello di stabilire l'orario per il Patrimonio il quale mai non dovremmo esaurire i giuocetti fuori del tempo stabilito in Capitolo. Essi saranno

anche far apprezzare e rispettare meglio il Patrimonio stesso e servirlo loro di educazione.

Al P. Clavera ho raccomandato di ordinare ed elencare le numerose Reliquie dei Santi le quali da tempo si trovano poco bene disposte. Il Signore benedica tutti e ricompensi i componenti quest'Famiglia conservandola nell'unità e nella carità.

in Hto aff. fratello P. Gianni Deglioni

= 15-6-1937 =

Morte di S. Giovanni Fasoli =

Teri nel nostro Collegio Gallio in Como è morto per parelisi cardiaca il nostro buon fr. laico profess. Fasoli Giovanni in età di circa 58 anni.

Gli abbiamo subito prodigati i suffragi prescritti dalle nostre S. Costituzioni.

Giovedì 5 - Agosto - 1937

Venuta del P. Provinciale M. R. P. Lorenzetti

Oggi alle 6½ antimeridiane è arrivato il M. R. P. Provinciale Don Pietro Lorenzetti per la consueta visita canonica.

È partito la sera del giorno dopo raccomandando due cose specialmente:

1° che si faccia l'orario per il patrimonio.

2° si provveda un portiere a pagamento. P. Muzzeletti =

Martedì 10 Agosto 1937

11-8-1937
Deposito alle Banche:

Oggi i depositi fruttiferi in libretti al portatore, appartenenti a questa nostra Famiglia Religiosa, sono stati depositati alle Banche, perché là sono sicuri nelle camere di sicurezza. A quel che è meglio, rendono qualche cosa. = La somma complessiva è di lire 14.444,00 (quattordicimila quattrocento quaranta) = Nel casotto della scrivania del

P. Superiore vi è la lista colmunna di ciascun libretto. P. Gio. Muzzeletti

20 Settembre 1937

arriva un giovane
che avrà l'ufficio di sacrista.

Oggi è venuto a far parte di questa famiglia Domenico Canziani,
di Angelo e di Tofolo Teresa - nato a Carbonara e domiciliato a
Paese - nato il 14 marzo 1917 - ma dopo 39 giorni
è partito il 29 ottobre per il servizio militare:
22 Settembre 1937

Viene il P. Provinciale Oggi da Bellinzona, è venuto il M. P. P. Don Pietro Lorenzetti,
Provinciale Lombardia-Veneto, per ispezionare l'andamento di
questa casa, specialmente nei riguardi della Parrocchia, ed ha
dato le seguenti disposizioni.

- 1- Alle 10 della sera i giovani devono uscire dal portiere
chiuso e portare la chiave al Superiore. -
- 2- L'archivio parrocchiale si deve chiudere, e se il parroco ha
dei lavori, li compie nella sua camera.
- 3- I parrochiani devono confabulare col P. Parroco nelle
ore fissate per le usanze di archivio, eccetto casi eccezio-
nali per ragioni di matrimonio, o per affari con persone
che per la loro posizione sociale meritano qualche riguardo.
- 4- Queste prenderà la direzione del Patronato, e verrà
licenziato il giovane Baretton.
- 5- Si faccia l'orario per il Patronato e per il Circolo.
Per il Circolo le ore sono = dalle 8 alle 10
e la sera dalle 13 alle 15
dalle 20 alle 22
- 6- Non farà permesso il teatro per le recite delle ragazze;
si potrà concedere solo per qualche accademia, o per
conferenze o premiazioni dell'Azione Cattolica.

Domenica 21 novembre 1937

Arrivo del postulante
laico: Capra Germano.

Oggi abbiamo accettato il postulante laico: Capra Germano,
di Carlo e della fu Emilia Dal Folto, nato a Carzano
(Borgo Val Sugana) provincia di Trento -
il 16 luglio 1908. -

= Patronato = Treviso 22-XI-1937

Orario Invernale

Norme fisse
p. il Patronato =
Capitolo Coll. ^{la}

Giorni Fostivi	Giorni Feriali
7½ - Ingresso	1½ p. Ingresso - Recreazione
8-9 - Santa Messa	2¾ Visite al S ^{mo} Sacramento
10-11 - Catechismo	3-4½ - Ripetizioni
11-12 - Recreazione, poi ritorno a casa (pomeriggio)	4½ - 5½ - Recreazione
1½ p. ingresso - recreazione o animazione	5½ Funzione serale
4 - Funzioni	6 Ritorno in famiglia
5½ - Teatro o ritorno in famiglia	

N. B.

- 1- Avvertire gli alunni che se alla domenica non intervengono alla dottrina, il lunedì
successivo non si ricevono in Patronato se non accompagnati dai genitori.
- 2- Devono provvedersi di un camiciotto o spolverino
- 3- Nel pomeriggio faranno in giorni alternati esercizio di canto o liturgia.
- 4- I chierichette quando non hanno da assistere in Chiesa devono stare in patronato, e non
girare per casa. - Dovranno essere vigilati ancor essi. Portitor et paritor.
- 5- In Sacrestia devono osservare il silenzio; parlare solo quando è necessario e sotto voce.
- 6- La porta d'ingresso alle scale di casa possibilmente deve essere chiusa.
- 7- Alla cura dell'orto deve provvedere soltanto il Superiore. -
- 8- I giovani del Circolo hanno l'ingresso alla loro sede, con il seguente orario:
mattina ore 8 - 12
pomeriggio ore 13½ - 18
poi ore 20 - 22

22 Decembre = 1937

Capitolo Collegiale =

- (1) colpa
(2) della devozione
allo Madonna del nostro
Santuario

Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale, e il P. Superiore ha tenuto un breve discorso intorno al Santo Natale dimostrando che G. C. nella sua nascita ci dà esempio di grande amore e II di grande umiltà. - Ma questa sua umiltà per Lui è un affievolimento, mentre per noi è una necessità, perchè siamo pieni di difetti quindi dobbiamo sempre umiliarci.

Ha concluso poi esortando I a corrispondere vivamente all'amore di Gesù e II ad imitare l'esempio di umiltà che Gesù ci dà nella sua nascita.

E' seguita la solita accusa della colpa.

Dopo ciò i Padri hanno continuato il Capitolo nella salotta trattando sul modo di rialzare la devozione alla nostra

Madonna Grande, e dare un'impronta speciale al nostro Santuario, cosa che ora manca - Aboliti i Sabati di Sompri. S'era introdotta la devozione della Madonna di Sompri, 3 Sabati all'anno, e si era trafurcata la nostra Madonna. Ora si aboliscono i Sabati di Sompri. Onde si è deliberato:

- I si fare una funzione in onore di Maria Vergine sotto il Titolo di Madonna Grande consistente in una Messa ogni Sabato con recita del Santo Rosario e benedizione = II Ogni Sabato a tutte le Messe si reciterà in onore della Madonna Grande l'orazione assegnata prima per la Messa della ^{II} nella quale hanno parte la prodiziosa liberazione di S. Girolamo.
- III si fare con particolare solennità le 2 novene di Maria Immacolata e dell'Assunta - con benedizione in 3^a e predica e tre ultimigioni
- IV si di far propaganda in onore di Maria nei paesi vicini -
- V suggerire qualche tributo per i malati.

27 Novembre 1937

Arrivo di
Bruio Giuseppe
Gasparetto

Oggi è stato qui accettato il Reverendo Chierico Gasparetto Bruio Giuseppe; nato il 18 febbraio 1913 in Trevignano (Trevi) da Mauseto e da Borsato Giovanna.

Era alunno dell'Istituto Missioni Estere della Consolata di Torino, e ha compiuto il II^o Corso teologico.

La sua famiglia ~~proponeva~~ voleva che fosse missionario all'estero.

Egli ha accettato di entrare come braccio addetto alla Facoltà, ma sarà anche più contento se dopo una prova, a giudizio dei Per. Superiori, potesse essere promosso agli Ordini Sacri.

20-8-1937

Morte del P. Carozzi = Da una lettera del P. Padre Eugenio Rissone abbiamo appreso la morte del nostro Carissimo Padre Stefano Carozzi - Abbiamo subito disposto per i suffragi.

7-1-1938

Morte del P. Meucci =

Con una sua lettera il P. Padre Generale ci avverte che morto a Como nella sua casa il P. Antonio Meucci - abbiamo subito procurati gli opportuni suffragi.

24-1-1938

Morte di Fr. Riccardo Battaglia =

Nella medesima casa è morto ieri l'amatissimo Fratello Riccardo Battaglia - gli abbiamo subito procurato i necessari suffragi.

28-4-1938

Capitolo Collegiale e Rinnovazione di voti

Oggi si è radunato il Capitolo Collegiale, - il P. Superiore ha tenuto un discorsetto nel quale ci parlò della onnipotenza di Gesù Cristo, e ci esortò poi a rinnovare i nostri santi voti con buona Capitolo Collegiale spirito.

Alla rinnovazione dei voti fu assente il P. Nava, il quale per istaglio capì che la rinnovazione si sarebbe fatta dopo la cena, mentre si fece prima.

Finita la Rinnovazione, la Comunità si sciolse.

1-8-1938

Visita del M. R. P. Provinciale Oggi è venuto in visita il M. R. P. Don Pietro Lorenzetti che ripartirà domani a sera.

21-8-1938

Morte di Fra
Saolino Maspere

Il M. R. P. Don Cesare Tagliaferro ci ha partecipata la morte di fr. Saolino Maspere avvenuta ieri 20 agosto per setticemia sviluppata in seguito a complicata frattura di un piede. Oggi stesso abbiamo reso le esequie prescritte dalle nostre sante Costituzioni.

15-4-1938

147

Oggi la nostra Famiglia Religiosa ha cominciato gli Esercizi spirituali - Il predicatore è stato il Pmo Padre Pivore dei Carmelitani Scalzi di Treviso. Si fece perfetto silenzio, anche durante i pasti. I Religiosi si confessarono dal P. Predicatore e rimasero contenti.

2

Il giorno 1° di Maggio 1938 è venuto a far parte di questa Casa il P. Giovanni Pigato con l'obbedienza del Pmo P. Generale in sostituzione del P. Cortelezzi. Il P. Pigato Giovanni Battista, figlio di Alessandro e di Livia Maria Bertolin, è nato a Mason Vicentino il 20 luglio 1910.

Il P. Cortelezzi
parte.

P. Eremegildo Cortelezzi torna alla Valtetta a Somasca.
20 Luglio 1938

Il p. Pigato va a Silea per la Mensa e paregioro h. Gioiama nell'oratorio di No. Barbara
20 agosto 1938

Arriva P. Venini parte il P. Nava Oggi è venuto a Treviso il P. Giovanni Venini, fu Antonio, nato a Varenna (Como) il 17-7-1907. Egli è venuto quale Direttore del nostro Ospizio di Orfani in sostituzione del P. Nava, che è stato traslocato a Somasca quale Parroco.

18 novembre 1938

Capitolo = Oggi il P. Superiore ha radunato i Padri, compreso il P. Venini, a Capitolo = In questo, sistemate le cose, si è stabilito un ritiro mensile da tenersi ogni mese, verso la fine. - Il 1° sarà il giorno 22 prossimo.

22-novembre = 1938 (S. Cecilia)

Ritiro Merisile = Oggi abbiamo avuto il ritiro mensile. -
 alle 10 - meditazione per mezzora -
 alle 11½ = breve esortazione e accusa della colpa.

poi alle 12 = Seconda Meditazione -

alle 12½ = Pranzo in silenzio

alla sera alle 7½ altra meditazione.

Così si faranno tutti i giorni due meditazioni da mezzora:

la 1ª alle 12 = la 2ª alla sera alle 7½

Venuta di Camillo

Nasato

17 ottobre 1938

Oggi è giunto da Somasca, dove era Sagrista, il fratello laico professore Camillo Nasato, di Giovanni e di Maria Marconato, nato a Torase (Treviso) il 24 febbraio 1909.

Ha assunto subito l'ufficio di Sagrista

15 novembre 1938

Arriva Moretto

Bruno

Oggi è qui arrivato il Ch. Moretto Bruno di Romano e di Carraretto Cesira nato a Silea il 19 dicembre 1914 -

Dalla metà di Marzo fu congedato dal Seminario di Treviso, e fino a oggi è stato a Silea in parrocchia e dormiva in famiglia.

22 dicembre 1938

Capitolo Collegiale = Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale.

Prima di tutto si è letta una lettera circolare del Revmo P.

Generale nella quale raccomanda di non dimenticare S. Girolamo, ma contento di quanto si è fatto nell'anno del IV centenario, si esorta a continuare colle buone opere ad onorarlo, e a continuare l'imitazione.

X

Poi si parlò della Corte di Maria, che da molti mesi è stata trascurata, e si è stabilito di farla ogni mese in un giorno dedicato a qualche festa di Maria,

X

Il P. Pigato è stato invitato a predicare il quaresimale a Scanze, ma abbiamo ricordato l'ordine del P. Generale il quale ci ha proibito di lavorare fuori di Parrocchia, avendo qui molto da fare con le confessioni e le predicazioni e istruzioni catechistiche, dovendo poi sopra tutto attendere al Patronato, agli aspiranti e ai giovani cattolici.

Poi ci sta l'Opera di S. Vincenzo de' Paoli, maschile e femminile, poi gli uomini cattolici e le donne cattoliche.

Lunedì 24 aprile 1939

Oggi è venuto il nostro Reverendo Padre Generale per fare la visita regolare, che ora continua

Con sommo compiacimento vedo praticate le due meditazioni e la lettura spirituale in comune. Nel libro II Cap. VII n. 457 della S. Regola, insegna quale importanza ha e si deve dare all'orazione mentale. Infatti al n. 459 così impone ai Superiori: *In vigili Superiorum in quovis praetextu quisquam absit a communis oratione et ex iis, qui adibunt, nemo recusat, nisi compulsus necessitate...* Si legga, stesso anche i n. 460-461-462. — Si legga frequentemente il capo XV del libro III della S. Regola. *De egressibus et recommendationibus* di non riservare motivi di uscita ad ora tarola di sera e qualora fosse veramente necessario arriva non all'insaputa del superiore, se non quando chiamati improvvisamente per ammalati.

La chiesa — Il pavimento sia più ben pulito. La sacristia un luogo di chiesa.

Le cerniere della porticina del tabernacolo siano come prescritte dall'ultima Prescrizione della S. Congr.

Le Reliquie preziosissime della S. Croce siano separate dalle altre Reliquie e poste con la massima proprietà. Sull'elenco delle S. Rel. sia segnato se ~~se~~ o non si fosse l'autentica. Pone reliquie alle grate. Vengano celebrate le Messe del legato Manu scurrato allora quando risultasse non adempito tale legato.

Il giovane Capra germano non si d'ammettere in Noviziato epperò si regoli la sua posizione col ventuario, vitto, salario adeguato e libretto d'assicurazione. Anche alla donna di cucina sia regolata col libretto d'assicurazione.

Il Patronato sia luogo di educazione, gli adetti imparino a tener l'ordine e la disciplina tanto necessario. Non si permettano giochi sconvenienti e pericolosi. S'insegni a rispettare la casa, i mobili, gli attrezzi e non tenere il Patronato peggio della piazza. Non permettano squaiatare e sconvenienze. Il refettorio non deve essere usato per giovani riservato per religiosi, come riservatissima è la cella dei religiosi, in cui per nessun motivo dev'essere introdotto alcun fanciullo o giovane. Gli adetti alla giornata scendano se con la dolcezza, e affabilità ^o anche betirica, ma non siano rogati a lor volta. Servino il loro decoro e non permettano squaiatare. Non manni sopra, ~~riservato~~ ai giovani e tanto meno permettano ai giovani di prendersi tale libertà, tanto più ~~dei~~ sacerdoti. Quale vergogna un religioso o sacerdote arrabattarsi alla lotta coi giovani! (Spero che ciò non avvenga qui, come in altre). ^{ore} L'allegrezza e la gioia non consiste e, nel permettere ai giovani di divertersi liberamente, ineducato nel tratto, negli atti e nelle parole. Non ammettere e non tenere il Patronato e l'Unione G. C. ^{come} ~~come~~ ricettacolo di ovra, bona et universa peccata, senza una accolta di giovani ^{allegri} figliuolletti vispi. Non approvo che i Padri fumino davanti ai giovani. Se ciò è necessario per la loro salute, lo facciano nella loro camera. Altre volte ho raccomandato l'orario, ma non l'ho riservato ancora. Proibino che lo si faccia in capitolo, lo si pubblichino ai giovani, ai loro genitori e lo si osservi. Stivissimamente raccomando che sia osservato l'uscita dei giovani alle 22 non più tardi delle 22.30 e l'uscita sia silenziosa, da quale educata. Gli adetti ai giovani si ritirano tosto in silenzio, come i prescritti.

dalla n. s. Regola nella loro camera. I Religiosi hanno diritto di avere la loro casa rispettata e almeno un po' di ordine e di silenzio. Lo statucchio di porse, il rompere di vetri, il correre ed il rincorrersi nell'atrio o dove i religiosi passano, il vedere che ragazzi sono più che padroni certamente arrivella il loro animo.

E quale frutto potrà portare un luogo d'educazione allorquando non v'è ordine e disciplina? Gli addetti vigilano, sorvegliano veramente? Il frutto del Patronato quale sarebbe se non fosse disciplinato, ben diretto? La pietà, lo studio del catechismo, la visita al Santissimo e la preghiera della sera prima dell'uscita non si vengono fatte? Sono assistiti nella S. Messa festiva e nel ricevere i S. Sacramenti? Ispirano noi al n. s. fondatore, preghiamolo che ci infonda il suo Spirito, il suo zelo, il suo metodo. Succede spesso volte che i pretori non s'interessano della Messa alla festa; ben tanti fanciulli perderebbero la Messa se nel mio oratorio a Como non facessi fare controllo e non raccomandassi o non facessi io la parte dei quitori, col richiamare e ricordare il loro dovere ai fanciulli stessi. Non si rimanga indifferente a queste mie raccomandazioni, ma in nome del Signore si mettano scrupolosamente in pratica e son certo che le benedizioni del Signore scenderanno copiose su questa casa. Però prego il R. m. S. Superiore darmi cenno fra un mese, se ciò che era necessario farsi di quanto ho raccomandato, venne fatto. I. Cerrasi S. Giovanni P. P. 4.^a

Giovedì 27 aprile 1939

Partenza

del Padre Generale

Oggi è partito il S. Generale, al quale ho consegnato L. 13000 che, ricavate dai proventi fatti in questi quattro anni in questa amministrazione, furono divise secondo le decisioni degli ultimi Definitori. Al Rmo S. Generale

ho dati $\frac{2}{4}$, più $\frac{1}{4}$ che spettano alla Cassa Provinciale, e ho ritenuto $\frac{1}{4}$ per la nostra casa, che ho depositato nella Cassa di risparmio. (si osservi il libro di amministrazione alla fine di aprile 1939.)

Partenza del
S. Pizato

Oggi, 1° luglio 1939, il S. Giovanni Pizato, con permesso del Rmo S. Generale, è andato a visitare la famiglia, con ordine espresso di trovarsi sabato, 7 corrente, a Como, dove riceverà dal medesimo S. Generale, una nuova destinazione.

Arrivo di
Angelo Bosco

20 Novembre 1939

Oggi abbiamo accettato il giovane Angelo Bosco di Luigi e di Cistaro Maria, nato a Conscio il 16 giugno 1922. Lo teniamo per i piccoli bisogni con lire 20 mensili, in seguito egli ci dirà quello che vuol fare.

20 - marzo 1940

Arrivo di

Schiavon Carlo

Oggi abbiamo ricevuto in Congregazione il giovane Schiavon Carlo, dei viventi Augusto e di Regina Volpati, nato a Zero Branco, il 9 febbraio 1911; quindi ha 29 anni. Egli aspira ad essere nostro Religioso laico, e qui incomincia la sua prova, assistendoci in questa casa.

26-marzo 1940

Arrivo di
Battistella
Luigi

Oggi il P. Parroco Mondino ha ricevuto in questa casa il giovane Battistella Luigi, nato a Dosson, Comune di Casier, prov. di Treviso, da Battistella Fortunato, e da Quabini Teresa, il 20 agosto 1924 - ha fatto il sarto, poi il commesso in un negozio ==

5 Agosto 1940

Arrivo del P. LORENZETTI - È arrivato il P. Pietro Lorenzetti, Preposito Provinciale, e si è qui fermato due giorni.

16 Settembre 1940

Arrivo del P. Generale - Oggi è arrivato da Como il Rev. P. Giovanni Ceciani, Preposito Generale, per fare la visita regolare di questa casa ed ha condotto con sé il P. Angelo Libano in sostituzione del P. Giovanni Angelino, che dovrà andare a Novi.

17 Settembre 1940

Partenza del P. MONDINO - Il P. Michele Mondino è partito per Mondovì per un breve periodo di vacanze.

16 Settembre 1940

Intanto tutto mi compiacere di aver trovato nell'orario giornaliero le due meditazioni e la lettura Spirituale. Chi per vero motivo non lo potrà, sensi ogni volta l'assenza dal Superiore e se il motivo sarà continuato, come prescrive la Regola il Superiore gli assiguri un'altra ora. Nessuno esca di sera e se sarà necessario di uscire per ammalati, prenda il permesso e benedicta dal Superiore. Se sarà necessario di visite frequenti o quasi quotidiane per qualche infermo cronico, si stabilisca un'ora di giorno. Da nessuno si facciano frequenti visite nelle case e se per qualche caso lo vorrà desso, si informi il Superiore. Per il Patronato si attenga a quanto è detto a pag. 143 e 150.

Nominino economo di questa casa il M. R. P. D. Giv. Venini. Adempirà il suo ufficio d'accordo in tutto col Superiore e come prescrive la n. s. Regole ed i Decreti del 7 Agosto 1933 la di cui copia è inclusa in questo libro a pag. 77. Egli terrà registrato le entrate e le uscite e darà lettura ogni mese nel Capitolo che vivamente raccomando al Superiore di tenerlo ogni mese, senza fallo, con l'accusa della colpa.

Il Rev. P. Silvano prenderà la Direzione del Patronato. campo così vasto di bene e avrà somma cura di avviare i giovanetti nell'azione catt. Lo nominino anche Altuario di questa casa e adempirà quanto prescrive la n. s. Regole con diligenza.

Vivissimamente raccomando la soluzione del Caso conseguendo l'ordine della Diocesi. Ricordo che è condizione sine qua non per la facoltà di confessare.

Sia reintegrato il Capitolo del Legato Mandruzzati per parte del Patronato. Vedi note nella visita canonica del 1936 e di questa sul Registro dei Legati. Raccomando di continuare la pratica fino all'adempimento della Manducatio Delinere. Grave è la responsabilità davanti a Dio se non verranno

adempiti i Legati o regolati secondo l'autorità ecclesiastica
Non ho ordinato le suddette prescrizioni ed azioni
da compirsi secondo il mio modo di vedere, ma secondo
e come detta la mia coscienza e come mi obbliga il
mio dovere. Spero di essere obbedito in tutto.

Il Signore Vi benedica.

20 IX - 1940

P. Curiani Da Giovanni
Pup. Genile

19 settembre 1940

Partenza del Padre - Oggi il P. Giovanni Angelino, ricoverato la cartolina, preetto di
P. Giovanni Angelino Cappellano Militare, è partito per l'ospedale da campo
di Castel Franco di Modona.

20 settembre 1940

Partenza del P. Generale - Il Reame P. Giovanni Curiani, Deposito Generale dei Padri
Lomaski, compiuta accuratamente la visita di questa
casa, ha fatto ritorno a Como.

27 settembre 1940

Ritorno del P. MONDINO - Il P. Michele Mondino ritorna da Mondovì dove si
era recato a passare alcuni giorni di riposo
con la sua famiglia.

30 settembre 1940

Partenza del P. Ciscato - Il P. Giovanni Ciscato è partito per Somasca
per fare i Santi Spirituali Esercizi.

5 ottobre 1940

Arrivo del P. Angelino - Il P. Giovanni Angelino, Cuneo Cappellano dell'ospedale
da campo di Castel Franco Modonese, sotto due giorni di
permesso, è venuto a passarli in questa casa.

8 ottobre 1940

Ritorno del P. Ciscato - Il P. Giovanni Ciscato ritorna da Somasca, dove si
era recato per fare i Santi Spirituali Esercizi.

14 ottobre 1940

Capitolo Collegiale - Oggi alle ore 11.30 è stato convocato il capitolo collegiale.

- Il Rev. Padre Superiore ha tenuto una breve allocuzione
esortando tutti, vivamente, ad una grande devozione verso il
Cuore S. di Gesù. Lungo la giornata bisogna pensare spes-
so a questo Cuore adorabile e ricorrere a Lui nelle difficoltà,
nei travagli, nelle tentazioni, che necessariamente incontreremo.
Agendo in unione e per amore del Cuore S. di Gesù tutto
ci riuscirà facile e vantaggioso per la nostra salute eterna.
- È seguita l'accusa della colpa.

- Il P. Attuario ha letto le disposizioni, che il Rev. Padre
Generale ha lasciato scritte su questo libro in occasione della
sua visita nel settembre scorso.

- Il P. Tivini ha dato il resoconto dell'amministrazione
della Casa.

- Annunziando alle disposizioni del P. Generale si è stabilito
di risolvere ogni mese il caso di morale: si tirerà
a sorte chi debba risolverlo.

Riintegrazione Capitale
Legato Manducato

- Si è parlato di ricostituire il fondo del legato
Manducato da parte del Patronato. Il Padre Parroco
ha fatto osservare che non tocca al Patronato ricostituire
tale capitale perché la somma fu adoperata in minima
parte per il Patronato e il resto per costruire tre stanze sopra
il kato. Si è perciò stabilito di cercare i documenti
che provino tale esenzione e di questo è stato incaricato
il P. Braus.

- Il P. Ciscato è incaricato di vigilare sull'andamento della Cucina.

24 ottobre 1940

Morte del Ch. Spalletta - Il P. Francesco Salvatore comunica che la morte, quasi improvvisa, del nostro Ch. Luigi Spalletta, professore semplice, avvenuta a Corbetta (Milano) il 23 c. m. per appendicite acuta. Si sono fatti i regolari suffragi.

5 Novembre 1940

Partenza di Schiavon - Il giovane Carlo Schiavon lascia questa casa per andare a Roma ed entrare nella Congregazione dei ~~Giuseppi~~ filippini.

Arrivo di Fabris - Oggi viene assunto in qualità di servo Fabris Dino di Giobatta e di Sardon Vittoria nato ad Arino (Mare) li 11 febbraio 1925. Attualmente domiciliato a Basalghelle (Comune di Mansuè). (Crisco).

Arrivo del P. Angelino - Il P. Giovanni Angelino arriva da Chieti dove era in qualità di Cen. Cappellano. È stato provvisoriamente congedato e perciò attende ordini dai Superiori Maggiori per la sua nuova destinazione.

10 Novembre 1940

Visita del P. Pagato - Il P. Giovanni Pagato, tenente Cappellano degli alpini, è venuto a fare una visita prima di partire per la Grecia.

13 Novembre 1940

Capitolo Collegiale

Pensiero Religioso del P. Superiore. Oggi, presante tutta la famiglia religiosa, si è tenuto il Capitolo Collegiale. Il R. mo Superiore a sotto un pensiero religioso sulle anime del Purgatorio. Tutti si è fatta l'accusa della colpa. Si è stabilito di leggere ogni venerdì, a tavola, un capitolo delle nostre Sante Regole, con del resto, da si fare pure in passato.

Legato Mandruzzato

Conforme a quanto fu stabilito nel Capitolo Collegiale del mese di Ottobre furono fatte ricerche intorno al Legato Mandruzzato. Dal Libro degli atti dell'anno 1900 risulta che:

- 1) Il capitale del Legato Mandruzzato è di L. 3000 e non 5000 come erroneamente fu scritto nella Nota Cen. del 1935. [V. pag. 18 marzo 1900 degli atti]
- 2) Per allungare il teatro e fare le tre stauze su di esso furono spese ~~destinate~~ ^{spese} L. 6000, di cui L. 3000 offerte da più persone, L. 2000 tolte dal Capitolo del Legato Mandruzzato e L. 1000 di spesa di averle in offerte dai parrocchiani.

Ne segue che tra gli anni delle case dovettoro risultare L. 1000 del Capitolo del suddetto Legato. Il P. Tuini a proposito di ristituire il capitale di L. 2000 facendo concorrere in parti uguali il Patronato e la casa, poiché l'una usufruisse del teatro, l'altra delle stauze. Il P. Parroco ha fatto osservare che il Patronato non può concorrere perché non ha in cattive acque. Si è allora stabilito di esporre il caso al P. Generale e di stare poi ai suoi mandati.

Resoconto Amministrativo

Il P. Tuini ha dato il resoconto dell'amministrazione del mese scorso ed ha lamentato che Fr. Luigi ha fatto alcune spese senza avvertirlo.

RiceSSIONE dei Fitti.

Il sig. Ferracin continuerà a risuocare i fitti della mensoneria.

14 Novembre 1940

Partenza del P. Angelino

Il P. Angelino Giovanni è partito per Terzi dove è stato destinato dai Superiori in qualità del P. Ministro.

18 Novembre 1940

Soluzione del caso di Morale. Presenti tutti i Padri si è risolto il caso di Morale per il mese di Novembre.

8 dicembre 1940

Visita dell'Immacolata. Si fece la novena, con gli ultimi tre giorni predicati dal P. Tuini, in preparazione a questa cara solennità di Maria II.

I fedeli si arrostarono in numero discreto ai Santi Sacramenti.

9 dicembre 1940

Domanda di riduzione e sanatoria del Legato della Mansioneria
"De Luca"

Sacra Congregatio Concilii

Prot. 97.3861/40

Beatissimo Padre

Il P. Superiore, Giovanni Muxitelli, della Casa religiosa dei Padri Somaschi di S. Maria Maggiore in Brevisso, prostrato al bacio del S. Piede, espone quanto segue:

Esiste in detta parrocchia un beneficio - la Mansioneria De Luca - a favore di un sacerdote che assiste il parroco nella cura delle anime. Il reddito, uno alla congrua del parroco, serve a mantenere la Comunità religiosa composta di nove persone adibite al servizio dell'importante, ma povera parrocchia che è anche Santuario della Vergine S. ma. La Mansioneria però è gravata dall'onere di n. 196 Messe annue "con la elemosina della tassa in corso" come è detto nell'atto di fondazione, e che attualmente in diocesi è di L. 7.

Quest'onere fu ridotto dalla S. Congregazione del Concilio il 26 gennaio 1927 a Messe n. 52, per un quinquennio. Ora, permanendo le medesime ragioni per le quali fu concesso tale rescritto, anzi essendosi aggravate pel rincaro della vita e l'aumento delle tasse, l'oratore fa nuova istanza alla Santità Vostra affinché voglia benignamente prorogare l'indulto.

Questa istanza era sua intenzione di chiederla fin dal 1934; ma per varie circostanze non fu inoltrata alla Curia, e si è continuato a celebrare le 52 Messe annue. Si domanda perciò la sanatoria pel tempo trascorso dopo il quinquennio.

Che della grazia, ecc.

Sacra Congregatio Concilii, attenta commendatione Ordinarii Carnifini,

eidem benigne commisit ut, pro suo arbitrio et consentia, praevia satisfactioe quoad praeteritum monitoque oratore ut rescripti renovatio tempore petatur, gratiam prorogationis et reductionis onerum ad octoginta annuas Messas imperpetuum ad aliud quinquennium, sub lege obediendi quotannis Curiam de onerum reductionum peracta satisfactioe.

Datum Romae die 30 octobris 1940

L. Fagiolo, Subsecretarius
A. Carolpi off.

S. C. Concilii

Casa Lit. sexaginta

Benefic. Lit. duodecim

Expenses Lit. tres

adduntur praeterea

Pro reass. Archivii Lit. quinque

Pro expensis Curiae .. tres

In totum L. 83

Carnifini, die 18 novembris 1940

Iuxta petita et Commissa. In fidem etc.
+ Antonius Montiero Ep. Carnif.

25 novembris 1940

Concordat cum originali in hac Curia servato

In fidem etc.

Antonius Silvius Lavan
Cancell. Episcopalis

SIGILLO della
"Curia Carnifini"

SIGILLO della
Curia

14 dicembre 1940

Arriva il Prof. Masotti. Questa sera è arrivato il Prof. Don Ugo Masotti da Udine, celebre predicatore, che terrà la Messa del Santo Natale nella nostra Basilica.

15 dicembre 1940

Inizio Messa di Natale. Oggi alle 17,30 ha avuto inizio la Messa del Santo Natale con scarso concorso di popolo dato l'inferno freddo e l'oscuramento per il tempo di guerra.

23 dicembre 1940

Chiusura della Messa. Per rendere più solenne la chiusura della Messa del Santo Natale è intervenuto S. B. Mons. Vesco, che ha impartito la Benedizione Eucaristica.

24 dicembre 1940

Messa della Vigilia di Natale. Questa sera alle ore 17,30 il P. Mondino ha cantato la S. Messa. La Schola Cantorum di ha eseguito cantando la Messa Eucaristica a 4 voci del Perosi. Il Revmo. Predicatore della Messa ha tenuto un elevato discorso sulla solennità del S. Natale. La Basilica era stipata di fedeli. Numerosissime sono state le persone che si sono accostate ai Santi Sacramenti.

25 dicembre 1940

S. Natale. Tutta la mattinata fu un continuo da fare nel distribuire la Santa Comunione e Confessione. Nel pomeriggio con discreto concorso di popolo vi furono i Tespi, discorso del Parroco, e solenne benedizione.

31 dicembre 1940

Chiusura d'anno. Oggi dopo la Messa delle 11,30 si cantò un solenne *Ceo Deum* di ringraziamento.

Capitolo Collegiale. Questa sera presenti tutti i Padri si tenne il Capitolo Collegiale nel quale si lesse la "Lettera" che inviò il P. Generale a tutte le nostre case in occasione del Santo Natale. Il Revmo. Padre Superiore esortò tutti all'obbedienza e alla venerazione per i nostri Superiori Maggiori.

Soluzione del caso. Quindi si svolse il caso di morale per il mese di dicembre.

Per annuire agli ordini del Revmo P. Generale trascrisse la lettera da lui inviata in occasione del Santo Natale.

Lomo 19 dicembre 1940

B. D.

Carissimi Confratelli,

Siamo vicini alle grandi solennità del Santo Natale e mi affretto a presentarvi i miei auguri con quelle parole che S. Paolo rivolgeva ai Filippesi: «La pace di Dio che sorpassa ogni intelligenza custodisca i vostri cuori e i vostri pensieri in Gesù Cristo Signor nostro».

Quest'augurio s'addice molto bene a noi religiosi. La pace di Dio! È proprio delle anime che si sposarono a Dio, godere la sua pace. I religiosi consacreranno interamente i loro cuori al Signore e si uniscono a Dio così strettamente, che nel linguaggio della Scrittura sono detti sposati a Lui. Scrive S. Bernardo: «Se vedete un'anima, la quale dopo aver abbandonato tutto s'abbraccia con tutto il cuore al Verbo, vive del Verbo e per il Verbo, si regola secondo il Verbo, concepisce del Verbo per produrre frutti di virtù per mezzo del Verbo, cioè che possa dire "Gesù Cristo è la mia vita e il morire mio è guadagno", credete che quest'anima è maritata al Verbo, è sposa del Verbo». Ora non è questa una vita altissima e riccolma di meriti, degna della pace del Signore? Tale deve essere la nostra vita. Vita d'intima unione con Dio, pace che sorpassa ogni intelligenza, essendo sempre il nostro stato, fra tutti gli altri stati, il più nobile, il più grande, il più perfetto, il più ricco, il più felice e necessario corrispondere alle grazie che Dio ammette a questo stato. È uno stato che porta con sé la confidenza, la serenità della

anima, la tranquillità del cuore, la libertà, la luce, la scienza di sè, del Cielo, dell'eternità, la sapienza, i consigli di Dio, la conversazione intima con Dio, la partecipazione alla divinità. In esso si vive solo per Dio e in Dio. L'uomo conosce se stesso, il proprio nulla ed è beato di vedersi così eletto da Dio. Così il religioso gode quella pace che sorpassa ogni intelligenza che grazie immense! Ma quale stretto dovere di corrispondere e di far sì che fruttifichino!... Io so per esperienza - dice S. Agostino - che è raro trovare altrove anime più perfette di quelle che adempiono esattamente i loro doveri nei conventi, ma non mi accade mai d'incontrarne di più cattive di quelle che divergono infedeli nelle case religiose. Perciò ricordo che appositamente per tali anime lo Spirito Santo abbia deffato quella sentenza: Chi è giusto si giustifichi di più; chi è macchiato si macchi di più (epist. 137).

Ed ora, carissimi confratelli, lasciate che vi dica quanto

segue.

Finora ho fatto il possibile per adempire quanto mi aveva già raccomandato Pio XI, di S. Memoria, come poi mi venne imposto dalla S. Congregazione con lettera 2 giugno 1938:

«... Vogliamo che tenga presente l'assoluta necessità di vigilare in modo particolare sulla formazione dei Probandi, dei Chierici, novizi e Padri novelli. Più di tutto insistiamo nel raccomandare la formazione dei giovani Padri anche con maggiori sacrifici, perchè ciò specialmente ci dà la speranza di una progressiva rinnovazione spirituale e religiosa per l'Ordine... »

Ma che posso fare da me solo, o fratelli, se non sarò coadiuvato da coloro a cui ho affidato sì gravissimi impegni e dai Superiori a cui dovetti per dura necessità affidare Padri novelli? Per amor di Dio sentite tutti con me il dovere gravissimo e la gravissima necessità di obbedire a un tal comando! Non arrenge mai che qualcuno dissenta con critiche e in nessun altro modo a quanto io posso fare o faccio per ottemperare al Supremo Comando rinnovatore del Requante

Sommo Pontefice nell'udienza del 27 ottobre 1939.

State a me tutti uniti con vivissimo desiderio che non solamente al numero, ma più nella qualità cresca la nostra Congregazione. Ogni giorno elevate ferventissime preghiere, perchè il Signore benedica i nostri Postulanti, Noviziato e Studentato. Pregate per i Padri novelli, perchè siano umili, pii e veri imitatori del vostro Santo Padre e speranza della nostra Congregazione.

Il Signore vi benedica tutti, come è l'augura con effusione di cuore il vostro

aff. mo in Xto

P. Ceriani D. Giovanni
Preposito Generale

1 Gennaio 1941

Inizio dell'anno nuovo. Oggi dopo la S. Messa delle 11.30 si è cantato il Qui Creator per implorare dallo Spirito Santo luce e forza per iniziare e condurre felicemente a termine il nuovo anno. Indi si impartì la benedizione col S. Sacramento.

3 Gennaio 1941

Arriva il P. Provinciale. Questa mattina è arrivato il P. Lorenzetti, preposito Provinciale in e Riparte. visita a questa casa. Riparte alle sera.

6 Gennaio 1941

Epifania. Oggi festa dell'Epifania di N. S. Gesù Cristo. Numerosi sono stati i fedeli che si sono recostati ai Santi sacramenti della Penitenza e Comunione. Nel pomeriggio davanti al Presbitero, riuunito benissimo, i bambini della parrocchia hanno recitato numerose poesie ed eseguiti canti a Gesù Bambino. Indi il P. Parroco distribuí i premi ai bambini vincitori della gara catechistica ed antiblasfema dell'anno 1940.

2 febbraio 1941

Consacrazione del popolo all'luore.
"Pro Soldati"

Oggi alle ore 17 si tenne una solenne ora di adorazione durante la quale si consacrò tutto il popolo al loro luore "Pro Soldati". Per incitare i fedeli a questa consacrazione e spiegarne i motivi fu preceduto da un triduo predicato. Il popolo dimostrò di comprendere l'importanza di questo atto poiché al mattino si accostò numeroso ai santi sacramenti e alla sera, durante l'ora di adorazione, riempì la chiesa. Per le preghiere di tanti fedeli il l. luore si muoveva certamente a pietà dei nostri prodi soldati che combattono e muiono per la grandezza della patria.

8 febbraio 1941

Trasunto del Nostro
Glorioso fondatore.

Oggi si è festeggiato il trasunto glorioso del Nostro Santo Fondatore, preceduto da un triduo predicato. Alle ore 10 vi fu la Messa cantata all'altare del santo. Celebrante fu Monsignor Gasparinetti nostro aggregato. Nel pomeriggio il P. Parroco disse il Panegirico del Santo, indi vi fu la benedizione in terzo e il bacio delle Reliquie. Discreto concorso di popolo.

13 febbraio 1941

Festa di S. Rosa.

Al mattino, alle ore 9, Messa cantata con la partecipazione dei Parroci della città. Nella funzione vespertina il P. Sibrano tenne il panegirico della Santa. Putato che la festa di questa grande Santa, titolare della Nosta Basilica, sia con poco sentita dai beniamini. Scarsissimo il numero di fedeli intervenuti alle sante Messe del mattino e alle funzioni vespertine.

22 febbraio 1941

Arriva il P. Pigato. Il P. Pigato, corvamente per ferite ad una gamba riportate sul fronte greco-albanese, è venuto a farei una visita e a ringraziare la Madonna grande per la visibile protezione prestatagli.

28 febbraio 1941

Partenza del P. Pigato. Il P. Pigato si reca in famiglia in attesa di ripartire per la guerra.

5 marzo 1941

Morte del P. Dolis. È arrivata la notizia dolorosa della morte, quasi improvvisa, di S. Giuseppe Dolis, avvenuta nella nostra casa del S. Crocifisso in Como. Il Rev. P. Superiore ha subito disposto per i suffragi prescritti dalle nostre sante Regole.

10 marzo 1941

Capitolo Collegiale. Oggi alle ore 11 si è tenuto il capitolo Collegiale e si è stabilito:

1. di venire ad una transazione circa l'affitto della famiglia Pautalonni in L. 250 mensili.
2. In riferimento a quanto lascia scritto il Rev. P. Generale nella visita a questa casa (16 ott. 1940 pag. 155 di questo libro degli Atti) si è stabilito di ristituire al fondo del Legato Manducato, concernente la casa religiosa con la somma di L. 2000 e il Patrimonio con L. 1000. E questo perché da ricerche fatte risulta:
 - a) che tale fondo è di L. 3000 (tre mila) [vedi atti 1900 pag. 88] e non L. 5000 (cinquemila) come erroneamente era stato scritto nella visita canonica 1936 e di questo sul registro dei legati.
 - b) che di queste 3000 (tre mila) lire solo 2000 (due mila) furono spese per allungare il teatro e fare le tre stanze sopra di esso (vedi Atti 1900 pag. 91)
 - c) Le altre L. 1000 (mille) sono rimaste su un libretto di banca del quale non si ha traccia.

- 3) Il P. Livato terrà ogni mercoledì un'ora di catechismo ai nostri fratelli laici.
- 4) Il P. Superiore invierà al P. Generale pregandolo di voler sostituir il fratello Rivalotto con un altro fratello, e questo per motivi pastorali che verranno esposti al P. Gen. per lettera.
- 5) Si cercherà un servo più adatto per il servizio della casa e il lavoro dell'orto da sostituirsi a quello che abbiamo presentemente.
- 6) Lunedì 17 c. m. si terrà nuovamente il capitolo per l'esame della colpa e la soluzione di due casi di morale.

17 marzo 1941

Capitolo Collegiale. Questa mattina si è nuovamente tenuto il capitolo.

- a) Dopo l'accusa della colpa il P. Finini ha presentato il resoconto amministrativo della casa.
- b) Si risolsero due casi di morale.
- c) Si è stabilito che il 24 c. m. si toglieranno altri due casi: uno di dogmatica e uno di morale.

Pasqua delle Scuole Industriali. (r. sotto)

20 marzo 1941

Arriva il P. Pigato. Oggi è arrivato il P. Pigato che passerà qui la convalescenza per le ferite riportate sul fronte greco-albanese. Nel frattempo egli continuerà di scrivere la storia di questo Santuario, che tanto deve stare a cuore al nostro Ordine.

17 marzo 1941

Pasqua delle Scuole Industriali. Il nostro degnoissimo aggregato Prof. Guglielmo Cognin ha ottenuto che le scuole Industriali, dove insegna religione, si recassero, per la prima volta, in questa chiesa per soddisfare il precepto pasquale. Intervenero circa

500 (cinquecento) alunni. Mons. Mantico, nostro amatissimo Vescovo volle celebrare la S. Messa e dare il discorso di occasione.

2 - 6 aprile 1941

Pante 40 Ore - In questi giorni si sono tenute, come al solito degli altri anni, le Pante 40 ore, che ebbero esito soddisfacente per il numero delle persone che si accostarono ai Sacramenti e intervennero ad adorare Gesù Sacramentato. Si chiusero domenica 6 con la processione nell'interno della Chiesa senza uscire sulla piazza a causa del brutto tempo. Furono predicati dal P. Parroco.

30 aprile 1941

Inizio del mese mariano - Questa sera alle 20.30 ebbe inizio il mese di maggio predicato da Don Fabrizio, parroco di San Pietro.

7 maggio 1941

Partenza di Fabio - Il servo Fabio Dino, avendo trovato un posto di maggior lucro, si licenzia quest'oggi da questa casa.

15 maggio 1941

Pellegrinaggi al nostro Santuario. Terminando l'anno scolastico le scuole ^{vicine} accompagnate dai loro insegnanti, vennero a rendere omaggio di gratitudine e di amore alla nostra cara Madonna Grande.

Istituto lanossiano - Le alunne della scuola medie in numero di circa 300 (trecento) tutte vestite di bianco con un ampio velo in testa. Il loro comportamento, la devozione alle voci delle preghiere e loro canti alla Vergine commossero gli abitanti.

Scuola Piatti - Bambini bambini in numero di circa 450.

Scuola Luciani - Bambini e bambine in numero di 400 - Numero
due in fila portando, ciascuno, un piccolo mazzo
di fiori alla Vergine.

Caritate collegiale - Oggi si è tenuto il capitolo collegiale all'ora
11. Il P. Terini ha dato il resoconto dell'ammi-
nistrazione della casa. Si è stabilito di fare
gli esercizi spirituali nel Seminario di Cremona.
una parte nella sessione estiva, un'altra nell'autunnale.

19 maggio 1941

Il P. Pignato all'ospedale - Il nostro P. Pignato terminata oggi la Curale-
scenza per le ferite riportate sul fronte
greco-albanese si presenta all'ospedale
militare di Cremona dove si constata la
necessità di estrargli dalla gamba una
scheggia di proiettile.

21 maggio 1941

Il P. Pignato operato - Oggi il P. Pignato è stato operato. L'operazione
è andata bene. Ne avrà per una decina
di giorni.

24 maggio 1941

Pellegrinaggio P. Roma e Carbonara - Sono venute in devoto pellegrinaggio centando
laudi sacre lungo le mura della città, le fon-
ne di S. Roma e Carbonara. Il primo pellegrin-
aggio era composto di circa 1500 (mille-
cinquecento) persone, il secondo era un po'
meno numeroso ed era formato da tutti
quasi tutti bambini. Numero simile
le comunicazioni dell'uno e dell'altro

pellegrinaggio, più di 2000 (due mila).

26 maggio 1941

Arriva Capra Germano. È stato accettato in qualità di servo Capra
Germano di Carlo e di fu Emilia dal Folle nato
a Carcano (Dorzo del Supano) (Cremona) il
16 luglio 1908.

Pellegrinaggio fanciulli forania di Luino - Numerosissimo e molto devoto
fu il pellegrinaggio della forania di Luino. Subirono
la messa degli Angeli e a metà messa si comu-
nicarono quasi tutti.

27 maggio 1941

Pellegrinaggio del Duomo - Oggi sono venuti in pellegrinaggio alla Madonna
Grande i bambini del Duomo accompagnati
da Mons. Cazzato, il Capellano e un centinaio
di altre persone. Mons. Cazzato al varco
a rivolto loro un caldo discorso sulla Vergine
esaltando le grandezze del nostro santuario
che dovrà essere sempre il santuario ^{più caro} della
Diocesi di Cremona.

31 maggio 1941

Pellegrinaggio del Collegio Curazza - Accompagnati dal loro P. Rettore
sono venuti oggi in pellegrinaggio
alla Madonna Grande i confratelli del
Curazza. Il P. Rettore celebrò la messa all'altare della Madonna

Chiusura del mese Mariano - Questa mattina vi fu ogni ora una
P. Messa delle 6 e mezzogiorno. Grande
fu il concorso dei fedeli alla S. Confessione
e alla comunione. Alla sera alle 8.30

il Predicatore, Don Patricio ^{tenne l'ultima}
predica, che fu un riassunto di tutti gli argo-
menti fatti durante il mese. Per la sua
umiltà, per la sua facilità di esposizione
ricevette molto al popolo che dal primo giorno
all'ultimo andò sempre crescendo di numero,
tanto che verso la fine del mese la chiesa era
completamente piena.

1 giugno 1941

Pellegrinaggio Colonia Agricola ^{Quest'oggi venne in pellegrinaggio il nostro}
di Tesoro. ^{Sanctuario la Colonia Agricola di Tesoro}
diretta dai Padri Guisepini. Ricevono
il Rosario davanti all'altare della Madonna e
poi ^{ricevono} la benedizione eucaristica.

Inizio del mese del ^{Durante questo mese alla sera, alle 20,30,}
S. Cuore ^{vi sarà un fervore in onore del S. Cuore.}
Ha assistito il P. Parroco in attesa che ritorni il
P. Pigato.

2 giugno 1941

Pellegrinaggio di S. Maddalena. Numerosi parrocchiani, specialmente bambini,
vennero in pellegrinaggio alla Madonna Grande.
Il loro Parroco celebrò la S. Messa e al
Vangelo rivolse agli ascoltanti un ardente
discorso sulla necessità di essere devoti
della Madonna, nostra Madre. Dopo la
S. Messa si impartì la solenne benedi-
zione eucaristica.

3 giugno 1941

Ritorna il P. Pigato. Il nostro P. Pigato rimesso dall'operazione
riportata alla gamba fece ritorno. Ottenne
quaranta giorni di convalescenza.

4 giugno 1941

Pellegrinaggio di S. Andrea. Un gruppo di Parrocchiani di S. Andrea
Urbanus sono venuti ad onorare la Nostra Madonna.
Il loro Parroco celebrò la S. Messa e poi impartì
la benedizione.

5 giugno 1941

Pellegrinaggio di S. Agnese. Molto numero e ben organizzato vennero
il pellegrinaggio parrocchiale di S. Agnese,
si distinse soprattutto per i canti sacri
regolati in massa, con molta espressione.
Il loro Parroco celebrò la Santa Messa e poi
rivolse ai suoi parrocchiani elevate parole
sulla necessità di essere sempre devoti
di Maria B. e di ricorrere a lei in tutte
le necessità della vita.

7 giugno 1941

Giornata Eucaristica. Per disposizione del nostro Ven. Vescovo ~~oggi~~
nella nostra Chiesa si fu per tutta la
giornata il S. Sacramento esposto, questo per
ottenere le benedizioni del culto sul prossimo
Congresso Diocesano. Dalle 6 - mezzogiorno
vi fu ogni ora una S. Messa. Alla sera vi
fu un'ora di solenne adorazione a cui
parteciparono numerosi parrocchiani.

9 giugno 1941

Pellegrinaggio S. Nicolo' - Rappresentanti della Parrocchia di S. Nicolo' vennero oggi a venerare la nostra Madonna. Fecero Messa e benedizione del loro Parroco. I ragazzi cantarono molte laudi alla Vergine, ma con poca espressione.

10 giugno 1941

Rescritto per riduzione - Craterio l'ottenuto Rescritto per la riduzione delle Messe del Legato Mandruzzato, per il quale si deve chiedere l'incutoria al Rev. mo P. Generale.

N. 807/41

Beatissimo Padre

Il Procuratore Generale dell'Ordine dei Chierici Regolari Romaschi, prostrato ai piedi della S. T., espone umilmente quanto segue:

Il Sig. Luigi Mandruzzato nel 1909 istituiva nella nostra Chiesa di S. Maria Maggiore in Cremona un legato di L. 3000 per la celebrazione di 36 Messe annue, le quali furono sempre scrupolosamente celebrate.

Investite in Buoni Postali tutti per L. 3000 rendono al 5% L. 150 all'anno mentre l'attuale elemosina per la S. Messa è ora di L. 7 stabilita dalla Curia Diocesana di Cremona.

Pertanto l'umile Oratore chiede che il numero di dette Messe venga ridotto proporzionalmente, anche in considerazione che la detta Chiesa è povera ed è aumentato notevolmente il costo della vita.

Che della Gracia ecc.

Visore facultatum a N. mo Domino nostro Concessu
cum Sacra Congregatio Negotiorum Religiosorum
Podalium praesentata, audito voto Rev. mi
P. Proc. Gen. li. C. R. P., Rev. mo P. Praepositi Generali
benigne commisit ut petitam gratiam
reductio nis onerum Missarum ad rationem
taxae diocesanae ad septimum, iuxta preces,
pro suo arbitrio et consuetudine concedat, facta
adnotatione in Registro Legatorum et servatis
ceteris de jure servandis
Contrarius quibuscumque non obstantibus,
Datum Romae, die 20 Maii 1941

Tunc. Card. La Piana Praef.

+ Fr. M. Pasello

Secr.

L. P.

15 giugno 1941

Processione del
"Corpus Domini"

Nel corteggio di quest'oggi si fece la solenne processione del Corpus Domini processione che riuscì veramente solenne. Portava l'Offensorio Mons. Silvio Lavan Cancelliere vescovile, l'assistevano Don Cagnin e P. Minini. Vi parteciparono l'Istituto femminile Curato, l'Istituto Maria, le Suore Canoniane, tutte le associazioni parrocchiali di d. c. e un grande stuolo di fedeli. A testimoniare i cittadini da alcuni anni in qua, non si era mai vista tanta gente.

19 giugno 1941

Grave disgrazia all'Asilo
di S. Maria Maggiore

Il giorno 17 c. m. alle ore 18 circa, avvenne una gravissima disgrazia nel nostro Asilo di S. Maria Maggiore. Come la narrazione esatta, riportata dal giornale cattolico L'Avvenire d'Italia.

19-6-1941
**Grave disgrazia all'Asilo
di S. Maria Maggiore**

Una gravissima sciagura è accaduta l'altra sera poco dopo le ore 18, all'Asilo di S. Maria Maggiore diretto dalle Suore Francescane.

La bambina Angelina Monti di 2 anni e mezzo, di Umberto, proprietario dell'Albergo Bolognese alla Stazione Centrale, precipitava nel canale prospiciente il vasto cortile dell'Asilo, annegandovi miseramente.

La piccola Monti, rimasta sola a quell'ora in Asilo, insieme a due fratellini più anziani, perchè la donna di servizio che come il solito doveva andarli a prendere, aveva fatto tardi, si era avvicinata a un gruppo di ragazze lavoratrici che lavoravano all'aperto insieme alla Suora di lavoro.

Un'altra suora intanto approfittando del momento di quiete, attingeva nel canale un secchio d'acqua, lasciando quindi aperto il cancello, che rimase durante il giorno sempre costantemente chiuso a chiave. Allontanatasi per pochi minuti, questi bastarono perchè la piccola, eludendo la vigilanza, precipitasse nel canale, senza che alcuno si accorgesse.

Pochi istanti dopo la donna di servizio della piccola, si presentava per prenderla, ma questa non si vedeva più.

Cercata nel giardino e nell'interno dell'Asilo, solo più tardi si affacciava l'ipotesi del probabile annegamento. Iniziate subito le più affannose ricerche, il tragico dubbio di un probabile annegamento, si faceva sempre più atroce, tanto che poco dopo, si iniziavano le operazioni di scandaglio del profondo canale. Queste proseguirono ininterrotte durante tutta la notte, ma solo ieri mattina alle 9.30 quando ormai si era deciso il prosciugamento del canale, la piccola veniva ripescata.

Inutile dire l'angoscia delle Suore e dei genitori.

La piccola salma è stata composta in una camera ardente allestita in un'aula dell'Asilo stesso.

Sul posto per le indagini si sono subito portate le Autorità.

23-27 giugno

Fr. Camillo va
in vacanzaFr. Camillo oggi si reca in famiglia per un
breve riposo.

6-12 luglio

Esercizi Spirituali dei
P.P. Ciccato e StranoQuesta sera i P.P. Ciccato e Strano si
sono recati in Seminario di Cuvio per
farvi gli annuali Esercizi Spirituali.

12 luglio

Pellegrinaggio degli
Aspiranti della città.Accompagnati dal Rev. Do Assistente
Diocesano, sono venuti in solenne
Pellegrinaggio al nostro Santuario gli
Aspiranti della nostra città. I partecipanti
perono circa un centinaio. Lo scopo è di
implorare dalla Vergine S.S. la pace del
mondo e la vittoria della nostra patria.

13-16 luglio

Il P. Pigato Padov.

Il P. Pigato si reca a Padova per subire una
visita di controllo in quell'ospedale militare.

Gli viene prorogata la licenza di venti giorni.

20 luglio

Festa di S. Giuliano.

Oggi, preceduta da un solenne triduo predetto
dal P. Pigato, si è celebrata la festa del nostro
Santo Padre. Alle ore 7 vi fu la messa
della Comunione Generale seguita dalla
benedizione della nuova bandiera dell'Ass.
Giov. di S. C. Il Vangelo si Assistente
Diocesano con la sua calda parola

esaltò la figura di S. Girolamo Em. e illustrò l'alto significato della consegna e benedizione della bandiera a Gio. D. A. C.

Alle 9.30 celebrò la Messa solenne all'altare del Santo il nostro novello Padre Francesco Criveller, i giovani e le giovani D. A. C. canzarono la Messa degli Angeli. Nella funzione vespertina il P. G. Rigato tenne un elevato ed ardente panegirico del Santo nostro.

Il Padre Parroco va
in vacanza

Questa sera il P. Parroco è partito per un breve riposo al suo paese.

23 luglio 1941

Arriva il Rev. P. Generale. Oggi verso le ore 13 è arrivato il Rev. P. Giovanni Coriani Presvite Generale.

26 luglio 1941

Beati quelli che hanno fame e sete della propria perfezione, cioè che hanno un gran desiderio di possederla ed il Signore ha promesso di saziare in cielo la loro fame e sete, mentre si chiama in terra = Beati = cercare l'odio in tutte le nostre azioni e cercare la perfezione. Il desiderio della vita perfetta è indizio di predestinazione.

Ecco ciò che raccomando ed auguro, mentre Vi raccomando la carità e la concordia tra Voi.

Ho visitato i Registri la chiesa, la cassa ed ho trovato regolare. Soltanto non trovo opportuno che le messe festive siano distribuite oltre che

sulle Quarta e vendite prescritte i fedeli sono importunati anche dalla vendita d'immagini e foglietti per conto nostro. Non trovo neppure opportuno che la Sacristia addivenga - Deposito di biglietti - Nuovamente raccomandando di tenere gli Sbi santi sotto chiave.

Ora porto con me il Rev. P. M. Muxitelli in una delle n. Case ove possa passare quieta mentre gli ultimi anni li una vita di lavoro e di benevolenza verso la Comunità. Intendo intere naturalmente fugga da Superba il M. P. P. Parroco e da Procuratore il M. P. P. Venini; tutti siano a loro deserventi. Al Signore benedica tutti.

V. P. Coriani D. Giovanni
M. P. Muxitelli

26 luglio 1941

Partenza del P. Generale. Questa mattina alle ore 10 il P. Generale con il Rev. P. Muxitelli sono partiti per Como.

28 luglio 1941

Partenza del Padre Rigato. Cominata di scrivere la storia del nostro futuro, il P. Rigato si reca alcuni giorni in famiglia prima di riprendere il servizio di Appellato nostro.

31 luglio 1941

Arriva il P. Parroco. Questa mattina di buon ora è ritornato il P. Mondino dalle vacanze estive.

4-9 agosto 1941

Fr. Camillo va in vacanza. Oggi il nostro Fr. Camillo si è recato al suo paese per passarvi alcuni giorni di riposo e di freschi fino al 9. c.

18 Agosto 1941

Il P. Albano va in vacanza. Questa sera il P. Albano va al suo paese per passarvi alcuni giorni di riposo.

21 agosto 1941

Arrivano il P. Stefani
e il P. Raimondi. Oggi sono arrivati a Cremona il P. Stefani
che assume l'incarico di P. Parroco della
nostra Basilica e il P. Raimondi quale
Ministro dell'Orfanotrofio Emiliani.

1

20

21





